

Quaderni della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo

4**

**Il fondo Giuseppe e Bartolomeo Gallo
Fonti e documenti per l'architettura
dell'Ottocento in Piemonte**

Volume II
*Repertorio bibliografico
per lo studio dell'architettura e del suo contesto*

a cura di Mauro Volpiano

con i contributi di Luigi Imparato e Tiziana Malandrino



**Fondazione
per l'Arte**
della
**COMPAGNIA
di San Paolo**



Quaderni della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo

4**

Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo
Via Lagrange, 35 - 10123 Torino
Tel. 011.5118799 - Fax 011.5118740
e-mail: info@fondazionearte.it
www.fondazionearte.it

Stampa: Agit Subalpina - Beinasco (TO)
© 2009 Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo - Tutti i diritti riservati
ISBN 978-88-902526-2-4
978-88-902526-8-6

**IL FONDO GIUSEPPE E BARTOLOMEO GALLO
FONTI E DOCUMENTI PER L'ARCHITETTURA
DELL'OTTOCENTO IN PIEMONTE**

Volume II

***Repertorio bibliografico
per lo studio dell'architettura e del suo contesto***

a cura di Mauro Volpiano

con i contributi di Luigi Imparato e Tiziana Malandrino

INDICE

INTRODUZIONE	p. 9
<i>Mauro Volpiano</i>	
I. IL TERRITORIO E LE SUE INFRASTRUTTURE	" 13
1. Le strade	" 13
2. La rete ferroviaria	" 17
3. Il territorio produttivo	" 23
4. Il demanio dello Stato e le residenze di corte	" 32
II. TRASFORMAZIONI URBANE, ATTREZZATURE E GRANDI SERVIZI	" 41
1. Torino da città capitale a città industriale	" 41
2. Adeguamenti urbani nelle province	" 53
3. Grandi servizi e attrezzature urbane	" 60
III. LA CULTURA ARCHITETTONICA	" 69
1. Scuole, sociabilità e pratiche professionali	" 69
2. Linguaggi e tecniche	" 76
3. La divulgazione dell'architettura	" 85
IV. SELEZIONE DI PROFILI BIO-BIBLIOGRAFICI	" 89
Ernesto Melano (1792-1867)	" 91
Ignazio Michela (1792-1867)	" 93
Carlo Bernardo Mosca (1792-1867)	" 95
Gaetano Lombardi (1793-1868)	" 98
Ferdinando Caronesi (1794-1842)	" 99
Luigi Canina (1795-1856)	" 101
Alessandro Antonelli (1798-1888)	" 106
Barnaba Panizza (1806-1895)	" 111
Edoardo Arborio Mella (1808-1884)	" 112
Carlo Promis (1808-1873)	" 114
Carlo Sada (1809-1873)	" 119
Luigi Formento (1815-1882)	" 121
Giovanni Battista Schellino (1818-1905)	" 123
Giuseppe Bollati (1819-1869)	" 124
Alessandro Mazzuchetti (1824-1894)	" 125
Giovanni Castellazzi (1824-1876)	" 126
Francesco Faà di Bruno (1825-1888)	" 127
Carlo Ceppi (1829-1921)	" 128
Enrico Petiti (1832-1898)	" 130
Giovanni Battista Ferrante (1834-1913)	" 131

Camillo Riccio (1838-1899)	“ 132
Alfredo d'Andrade (1839-1915)	“ 133
Giovanni Angelo Reycend (1843-1925)	“ 137
Riccardo Brayda (1849-1911)	“ 139
Crescentino Caselli (1849-1932)	“ 142
Carlo Nigra (1856-1942)	“ 145
Giuseppe Gallo (1860-1927)	“ 148
Daniele Donghi (1861-1934)	“ 149
Segnalazione di altri profili bio-bibliografici	“ 152

INDICE DEI NOMI

“ 157

INTRODUZIONE

Mauro Volpiano

L'indagine sull'architettura dell'Ottocento è anche studio di contesti: contesti culturali, professionali e di circolazione dei saperi, quadri istituzionali e territoriali. Per questa ragione è parso utile affiancare al volume dedicato alla schedatura del fondo Bartolomeo e Giuseppe Gallo un regesto degli interventi critici sull'architettura del XIX secolo in Piemonte, segnalando in questo modo la necessità di ricondurre le vicende dei singoli protagonisti – e degli archivi – al quadro più ampio delle fonti, delle ricerche documentarie, delle interpretazioni. Le oltre centocinquanta pagine di questa bibliografia testimoniano infatti come gli studi sull'architettura dell'Ottocento in Piemonte siano ormai numerosi; lo sono ancora di più se si prendono in considerazione, come qui si è tentato almeno in parte di fare, anche i contributi che riguardano i contesti storico-urbanistici e il territorio, a testimonianza dell'interesse crescente verso un campo di ricerca sino ad anni relativamente recenti poco frequentato e che oggi invece dimostra una progressiva vivacità di approcci e di metodi.

In mancanza di un lavoro di sintesi sull'architettura del XIX secolo nella nostra regione, non è facile abbracciare in una visione unitaria questa produzione storiografica sempre più cospicua; perciò è sembrato utile riunire in un'ampia selezione critica buona parte della letteratura scientifica ormai consolidata, non sempre nota, soprattutto al di fuori della cerchia più ristretta degli addetti ai lavori, né tutta facilmente reperibile.

I riferimenti bibliografici sono stati raccolti in capitoli, che costituiscono ovviamente solo uno tra i modi possibili di tematizzare i contributi degli studiosi, in verità molto spesso trasversali e che potrebbero dunque essere ricondotti a molteplici chiavi di lettura – e non solo ad una – tra quelle proposte in questo volume (in limitate occasioni, alcuni testi rilevanti sono stati per tale ragione citati in più sezioni del libro).

Per quanto ampia, questa bibliografia va pur sempre intesa come una selezione critica e i riferimenti citati devono essere assunti come delle tracce per più diramate e approfondite ricerche bibliografiche che da essi ne possono scaturire. I lavori segnalati, ad esempio, non comprendono l'ampio corpus di citazioni contenute nelle più generali trattazioni di storia dell'architettura italiana e internazionale, sebbene anche in questo caso ne sia stata fatta citazione, se particolarmente innovative o caratterizzate da un taglio monografico sull'architettura in Piemonte. Analogamente, si rimanda a una diretta consultazione degli strumenti di riferimento (dizionari biografici, enciclopedie) per l'approfondimento di voci monografiche che, anche per contenere entro limiti ragionevoli l'ampiezza della pubblicazione, non sempre si è ritenuto necessario citare.

La tangenza non trascurabile con altre discipline che non appartengono in senso stretto al dominio della storia dell'architettura si riflette nella citazione degli studi che sono parsi più correlati ai temi architettonici: è il caso del lavoro degli storici dell'arte, che suggeriscono traiettorie di ricerca interessantissime, come quelle che riguardano arredi e decorazione d'interni nella stagione dei revivals.

Dei volumi integralmente o quasi del tutto dedicati all'architettura e alla città dell'Ottocento si è scelto di dare, in linea di massima, la citazione dell'opera complessiva, senza estrapolare i singoli saggi, cosa che invece è stata fatta ogni qualvolta il testo fosse contenuto in un volume miscelaneo di argomento più generale, e dunque meno facilmente individuabile.

Spesso la bibliografia critica è accompagnata anche da sintetici rimandi alle fonti a stampa ottocentesche (nei profili biografici, ad esempio, si sono citati in calce, se esistenti, almeno i principali testi scritti dall'autore stesso, particolarmente numerosi nel caso di alcuni, come Riccardo Brayda o Daniele Donghi): soprattutto in questo caso vale l'invito al lettore a considerarli come delle proposte per più ampie investigazioni.

Gli argomenti suggeriti come filtro per la selezione della bibliografia appartengono in alcuni casi alla più consolidata tradizione disciplinare della storia dell'architettura, mentre in altri segnalano più recenti aperture di interesse verso oggetti di indagine meno trattati, come è avvenuto per gli studi sulla sociabilità, le pratiche professionali e amministrative, le strategie delle élites economiche e tecniche che sono tra gli attori di una scena urbana, nel lungo XIX secolo, in pieno movimento. Le sezioni su città e territorio testimoniano viceversa una consuetudine degli studi piemontesi, indirizzati spesso alla contestualizzazione urbanistica dell'architettura storica, sulla scorta delle metodologie messe a punto dai ricercatori, principalmente operanti nell'ambito del Politecnico torinese, già a partire dagli anni sessanta del Novecento (Passanti, Cavallari Murat, Comoli). I riferimenti alle indagini sulle infrastrutture valgono anche a ricordare sia il peso che tali interventi hanno avuto nel conformare lo spazio urbano e il paesaggio nel corso del XIX secolo, sia a segnalare l'attenzione che la storiografia tradizionalmente vi ha riposto, cogliendo nelle strategie di trasformazione del territorio un tassello fondamentale della politica di modernizzazione dello stato sardo nella stagione risorgimentale.

Infine, il quarto capitolo del volume è dedicato a uno dei generi narrativi tradizionalmente più frequentati dagli storici dell'architettura, quello della biografia degli architetti. Le scelte dei profili (di ingegneri, architetti accademici e affini, perché come è noto i percorsi formativi di chi si occupa di architettura nel XIX secolo sono complessi e variegati), riguardano professionisti operanti in Piemonte – anche se non autoctoni per formazione e cultura – e sono proposti in ordine cronologico di nascita. In questo caso si è scelta come soglia *post quem* quella convenzionale del termine dell'antico regime, al fine di intercettare la generazione che si avvia alla pratica professionale negli anni della restaurazione. Non sempre i nomi che emergono saranno

quelli più rilevanti, quanto piuttosto quelli degli autori più studiati e che hanno goduto di maggiore fortuna critica: è stato infatti assunto come criterio per l'inserimento del profilo l'attestazione di non meno di tre schede monografiche o saggi dedicati – in tutto o in parte – al personaggio in questione.

Senza volere delineare un complessivo bilancio sugli studi relativi all'architettura del XIX secolo in Piemonte, impresa di ben altro momento che richiede oggi un'ampia discussione a più voci (e che pure sarebbe estremamente utile), questo lavoro – come tutti i registi operazione umile ma complessa al tempo stesso – sollecita alcune riflessioni sui modelli storiografici più frequentati e sulla loro innovazione, sulla fortuna (e la sfortuna) critica di temi e protagonisti, così come sulle prospettive di ricerca. Per quanto riguarda in particolare questo ultimo aspetto, sarà sufficiente sfogliare le pagine dedicate, ad esempio, ai profili bio-bibliografici per verificare come di molti tra i personaggi di primo piano manchi ancora oggi una complessiva valutazione critica aggiornata: è il caso di Carlo Ceppi, di Domenico Ferri, di Giovanni Castellazzi, di Giuseppe Bollati, di Carlo Sada, per citare solamente alcuni casi macroscopici che richiederebbero anche una migliore comprensione del ruolo delle committenze, e non solo di quelle regie, soprattutto negli anni del risorgimento (basti pensare, ad esempio, a Barnaba Panizza e al rapporto, ancora tutto da approfondire, che lo lega per lunghi anni ai D'Azeglio). Completamente diverso è forse solo il caso di Alessandro Antonelli, che da subito ha preoccupato e affascinato, sollecitando un singolare dibattito corale tra storici, architetti, "storici-architetti", che meriterebbe oggi di essere riletto in toto: da Crescentino Caselli ad Armando Melis (suggestivamente lui stesso autore dell'edificio in altezza che contese lo skyline torinese alla Mole, la torre littoria in piazza Castello); e poi Carlo Mollino, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Paolo Portoghesi, Roberto Gabetti, sino, se si vuole, a Peter Greenaway, in molti hanno riflettuto sugli iconici capolavori antonelliani come espressione di una condizione dell'architetto paradigmatica nella sua eccezionalità.

Ripercorso in ordine cronologico, il volume può infatti essere anche un primo punto di partenza per vagliare la fortuna dell'architettura piemontese del XIX secolo, e l'affermarsi di una riflessione critica – va detto spesso fortemente "Torino-centrica" – che ha il proprio incunabolo nel testo di Giovanni Battista Ferrante inserito nella guida pubblicata in occasione dell'esposizione nazionale del 1880, con molte osservazioni interessanti e qualche accenno di polemica, come quella sull'esterofilia dell'edilizia civile subalpina ("si trovò troppo comodo ritagliare colle forbici i motivi ornamentali delle numerose ed economiche pubblicazioni francesi"). L'interesse per il panorama architettonico locale si consolida alcuni anni più tardi in occasione della Prima esposizione italiana di architettura del 1890 – con gli interventi, tra gli altri, di Camillo Boito, Alfredo Melani, Daniele Donghi, Giovanni Sacheri, Mario Ceradini – per poi maturare, nei decenni successivi, attraverso le riflessioni che

seguono alla morte di Carlo Ceppi nel 1921, con i bilanci di Giovanni Chevalley e degli altri allievi dell'architetto torinese e acquistando, infine, una dimensione ormai più storiografica che critica nel saggio di Eugenio Olivero del 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, sulla scia di quello precedente di Camillo Boggio del 1917, pubblicato negli Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti e dedicato a *Lo sviluppo edilizio a Torino dalla Rivoluzione Francese alla metà del secolo XIX*; due contributi monografici, questi ultimi, che fanno da trait d'union tra la tradizione erudita alimentata dall'associazionismo scientifico ottocentesco e una più aggiornata predisposizione all'indagine storica contemporanea.

La polarizzazione degli studi su Torino prima capitale politica e poi centro industriale appare quindi come uno dei dati di fatto che emergono dall'indicizzazione della bibliografia e che viene parzialmente smentita solo dalle indagini degli ultimi decenni, andate via via a estendere il raggio d'azione della ricerca alle province, a nuove tematiche (come il patrimonio industriale) e ad alcuni più appartati protagonisti (esemplare in questo senso la monografia di Andreina Griseri e di Roberto Gabetti dedicata nel 1973 al *geometra-architetto* doglianese Giovanni Battista Schellino, quasi un pretesto per ben più ampi discorsi sulla diffusione della cultura architettonica nell'Italia del XIX secolo). Spingendosi più oltre, vale la pena di sottolineare come resti ancora da costruire un vero allargamento del discorso critico alla valutazione di insieme dell'architettura nel più ampio quadro geografico e politico del Regno Sardo pre-unitario, comprendendo quindi la Savoia, l'attuale Valle d'Aosta per lungo tempo provincia di Torino, la Sardegna e, in misura minore, il Genovesato, lungo quella linea di indagine ad ampio spettro che, ad esempio, Enrico Castelnuovo e Marco Rosci già avevano profilato con lungimiranza nel catalogo della mostra sulla *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna* del 1980.

*I capitoli e le schede bio-bibliografiche si devono a
Luigi Imparato (LI), Tiziana Malandrino (TM), Mauro Volpiano (MV).*

I. IL TERRITORIO E LE SUE INFRASTRUTTURE

1. Le strade

È solo in anni recenti che la storiografia ha tentato una lettura diacronica complessiva delle reti di comunicazione in Piemonte e del territorio transfrontaliero, meglio precisando, ad esempio, il progressivo sviluppo infrastrutturale che trova il suo apice nel periodo napoleonico e, successivamente, nella Restaurazione. L'annessione del Piemonte alla Francia costituisce, infatti, il momento di passaggio verso una diversa concezione dello Stato, che avvia anche un radicale rinnovamento dell'assetto amministrativo. L'infrastrutturazione del territorio e delle città, così come evidenziato negli studi di Paola Sereno (2000), è un esempio di questa nuova cultura del progetto che mira all'efficienza dei collegamenti dell'antico Stato Sardo con la Francia e i territori da questa assoggettati.

Tradizionalmente gli studi hanno ripercorso le vicende relative alle reti stradali e ferroviarie in modo separato ed autonomo: avviate già da Giulio Gunderzo (1961), le ricerche incentrate sul XIX secolo sono riprese da Vera Comoli (1997), Paolo Volorio (2002) e Massimo Moraglio (2003). Se i lavori di Maria Luisa Sturani (1991) sono un utile riferimento per contestualizzare l'innovazione rispetto all'oggettiva continuità del quadro di antico regime, quelli di Volorio, invece, soffermandosi su questioni di tipo più propriamente legislativo – anche attraverso una lettura critica delle *Regie Patenti* del 29 maggio 1817, *colle quali S.M. approva il Regolamento [...] riguardo alle Strade, Ponti ed Acque* [...] – sottolineano le interrelazioni tra la politica infrastrutturale ottocentesca con la precedente esperienza francese. La critica, tuttavia, aveva già tentato nella seconda metà degli anni sessanta un approccio più strettamente territoriale verso problematiche relative allo sviluppo della rete viaria in Piemonte (BULFERETTI, LURAGHI 1966), sottolineando il legame tra dinamiche di tipo socio-economico e governo delle infrastrutture.

L'indagine sull'organizzazione territoriale trova come controparte storiografica un progressivo interesse per la storia dei manufatti connessi alle strade, quali ponti e viadotti. Fondamentali restano gli approfondimenti di Luciano Re, che hanno avviato rinnovati studi a partire da un'attenta contestualizzazione della cultura del costruire in età napoleonica (RE 1981, 1999 e 2005). Gli aspetti di forte innovazione tecnica sottesi alla costruzione di ponti stradali e ferroviari sono al centro di un filone di ricerca relativo a problemi strutturali, di restauro e di adeguamento prestazionale, di cui sono testimonianza le indagini ancora di Luciano Re, Anna Maria Zorgno e Clara Bertolini.

I prodromi di una storia delle tecniche costruttive e l'attenzione alla storia del costruire hanno consentito di colmare parzialmente il vuoto di interesse esistente intorno ad una "estetica della tecnologia", e segnatamente delle strut-

ture metalliche nella seconda metà dell'Ottocento: si tratta di casi emblematici, anche di valenza paesaggistica, come nel caso dei ponti sospesi della Valsesia (RE 1993) o delle prime applicazioni di travi realizzate con il brevetto *Hennebique* sulla Dora a Torino (ZORGNO, BAROSSO, LUCAT 1996).

MARIO **BARBERIS**, 1957, *La strada del Moncenisio e l'ospizio. La ferrovia "Fell". La galleria ferroviaria del Fréjus*, Litografia Artigiana M. S., Torino.

GIULIO **GUDERZO**, 1961a, *Vie e mezzi di comunicazione in Piemonte dal 1831 al 1861*, Museo Nazionale del Risorgimento, Torino.

GIULIO **GUDERZO**, 1961b, *I servizi di posta*, Museo Nazionale del Risorgimento, Torino.

LUIGI **BULFERETTI**, RAIMONDO **LURAGHI**, 1966, *Agricoltura, industria e commercio in Piemonte dal 1790 al 1814*, Comitato di Torino dell'Istituto per la storia del Risorgimento, Palazzo Carignano, Torino.

GIULIO **GUDERZO**, 1975, *La vicenda dei valichi nei secoli XVIII E XIX*, in *Le Alpi e l'Europa. Economia e transiti*, Laterza, Roma-Bari, vol. 3, pp. 73-94.

LUCIANO **RE**, 1980, *Il progetto di Guillaume-Henri Dufour per il ponte sospeso del Valentino (1826). Un'iniziativa di Michele Benso di Cavour*, in «Studi Piemontesi», IX, 2, pp. 371-387.

LUCIANO **RE**, 1981, *L'opera degli ingegneri del Corps des Ponts et Chaussées a Torino*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XXXV, 9-10, pp. 339-374.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1982, *Progetti, studi, ricerche in epoca carlofelicianiana, per l'impianto di strutture territoriali del Regno Sardo. Il ponte in ferro sul Po*, in «Studi Piemontesi», XI, 1, pp. 109-107.

GIORGIO **SIMONCINI**, 1982, *La viabilità nelle città italiane del periodo napoleonico. Le fonti delle Archives Nationales di Parigi*, in «Storia Urbana», VI, 19, aprile, pp. 139-156.

PIER GIORGIO **CORINO**, LIVIO **DEZZANI**, 1986, *Una strada per il Moncenisio. Da Vittorio Amedeo II di Savoia a Napoleone Bonaparte*, Tipolito Melli, Susa.

LUCIANO **RE**, 1987, *I disegni di Guillaume-Henri Dufour per il ponte sospeso al Valentino*, in «Studi Piemontesi», XVI, 1, pp. 173-178.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1987, *La vicenda della strada "militare" Torino-Casale, uno degli avvenimenti fondamentali nell'impianto del sistema viario sabauda, tra Ancien Régime e Restaurazione*, in *Da Quadrata alla Restaurazione*, Atti della giornata di studi (Brusasco, ottobre 1986), Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, pp. 191-201.

- MARIA LUISA **STURANI**, 1991, *Inerzia e flessibilità: organizzazione ed evoluzione della rete viaria sabauda nei territori "di qua dei monti" (1563-1798). Le trasformazioni del XVIII secolo*, in «Bollettino Storico Bibliografico Subalpino», LXXXIX, 2, pp. 487-490.
- ANNA MARIA **ZORGNO**, 1992, *Cultura tecnica e infrastrutture territoriali: i grandi cantieri dell'Ottocento fra mobilità e specializzazione*, in «Padania», VI, 12, pp. 91-99.
- LUCIANO **RE** (a cura di), 1993, *Sospesi a dei fili: i ponti pensili dell'Ottocento valsesiano*, Lindau, Torino.
- FRANCO **ZAMPICININI**, 1994, *Progetto d'inizio Novecento per i trasporti pubblici su strada tra Torino e il Monferrato*, in «Studi Piemontesi», XXIII, 1, pp. 169-172.
- FEDERICO **BORROMEO**, 1996, *I luoghi della posta: sedi ed uffici dalla Cisalpina al Regno d'Italia 1796-1815*, Istituto di Studi Storici Postali, Prato.
- CLEMENTE **FEDELE**, 1996, *La voce della posta. Comunicazioni e società nell'Italia napoleonica*, Istituto di Studi Storici Postali, Prato.
- ANNA MARIA **ZORGNO**, LUISA **BAROSSO**, MAURIZIO **LUCAT**, 1996, *I ponti sulla Dora sistema Hennebique. Un importante contributo torinese all'evoluzione dei ponti cellulari in cemento armato*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», n.s., LI, 2, pp. 53-59.
- VERA **COMOLI**, 1997, *Il territorio della grande frontiera. Le territoire de la Grande Frontière*, in VERA COMOLI, FRANÇOISE VERY, VILMA FASOLI (a cura di), *Le Alpi. Storia e prospettive di un territorio di frontiera – Les Alpes. Histoire et perspectives d'un territoire transfrontalier*, Celid, Torino, pp. 23-84.
- LUCIANO **RE**, 1999, *I ponti piemontesi: progetti e cantieri*, Celid, Torino.
- PAOLA **SERENO**, 2000, *La rete delle comunicazioni*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 343-375.
- STEFANO **MAGGI**, 2001, *Politica ed economia dei trasporti (secoli XIX-XX). Una storia della modernizzazione italiana*, Il Mulino, Bologna, pp. 83, 85-86.
- PAOLO **VOLORIO**, 2002, *L'organizzazione del servizio di acque e strade in Piemonte nel periodo della Restaurazione. Legislazione, strutture, figure*, in GIULIANA RICCI, GIOVANNA D'ANNIA (a cura di), *La cultura architettonica nell'età della Restaurazione*, Mimesis, Milano, pp. 127-135.
- MASSIMO **MORAGLIO**, 2003, *Strade e politica: storia della viabilità nella provincia di Torino*, Dell'Orso, Alessandria.
- LUCIANO **RE**, 2004, *Ponti*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, Archivio Storico della Città di Torino, 2 voll., Torino, vol. 1, pp. 359-364.

LUCIANO **RE**, **2005**, *Torino e il Piemonte*, in AMERIGO RESTUCCI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. L'Ottocento*, 2 voll., Electa, Milano, vol. 1, pp. 20-45.

Atlante dei paesaggi storici piemontesi, **2007**, Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino, coordinamento della ricerca Costanza Roggero, Mauro Volpiano, Fondazione CRT, Torino.

MAURO **VOLPIANO**, **2008**, *Insedimenti, strade e paesaggio tra antico regime ed età contemporanea*, in MARCO DEVECCHI, MAURO VOLPIANO (a cura di), *Il paesaggio astigiano. Identità, valori, prospettive*, Cassa di Risparmio di Asti, Asti, pp. 45-57.

TM

2. La rete ferroviaria

La storiografia relativa alla rete ferroviaria dello Stato Sardo è particolarmente nutrita anche in virtù del rilievo che la questione assume nel più complessivo quadro di studi sul Risorgimento e sulla stagione post-unitaria. Lo dimostra la copiosa pubblicistica coeva, sia quella che veicola le posizioni dei protagonisti, quali Camillo Cavour e Carlo Ilarione Petitti di Roero, sia quella edita per lo più dai comitati promotori che si attivano nell'ambito della realizzazione della nuova e moderna rete infrastrutturale (a titolo esemplificativo ASSOCIAZIONE "PRO SEMPIONE" s.d.; COMITATO PROMOTORE DELLA FERROVIA SANTHIÀ-LOCARNO 1874; CORNAGLIA 1898).

Il sapere scientifico posseduto dai tecnici, infatti, ha il proprio motore nel mondo intellettuale e politico dell'epoca: a questo proposito gli studi mirano a contestualizzare i fenomeni in atto, approfondendo le dinamiche politiche ed economiche che vedono in alcuni personaggi pubblici i principali attori dei processi decisionali. Per tali ragioni la critica recente ha visto nella costruzione del complesso sistema ferroviario piemontese il prologo per la realizzazione di un disegno politico più ampio, finalizzato all'annessione di territori che sino al primo decennio successivo alla metà del XIX secolo si trovano ancora sotto il dominio di potenze straniere (BARBERO 1989; BALLATORE 1996 e 2002).

Inquadrano i processi storici che hanno condotto alla realizzazione della rete ferroviaria piemontese le ricerche editate dal CIDEM (1993) oltre a quelle, ad esempio, di Luigi Ballatore e Fausto Masi (1988) e Angiola Sassi Perino (2000), mentre per la messa a punto del sistema ferroviario di pianura costituisce già un primo quadro di riferimento il saggio di Antonio Ferrucci (1906), che pone l'accento sulle grandi opere transfrontaliere e sulle abilità dei tecnici piemontesi come Severino Grattoni, Sebastiano Grandis e Germano Sommeiller.

Per l'analisi di alcuni temi legati alla costruzione delle principali linee ferroviarie del Piemonte – con particolare riferimento a committenza, tecnici, progettisti e cantieri – sono di notevole aiuto le sintesi proposte da Daniela Caffaratto relative alla consistenza dei fondi documentari conservati nei principali archivi piemontesi (CAFFARATTO 1993), mentre un'ampia letteratura evidenzia l'importanza storico-culturale delle tratte minori nell'ambito di contesti locali (BARBERIS 1957; SCHIAVAZZI 1979; MOLINO 1981; TRISCIUOGGIO 1985; REBAGLIATI, DELL'AMICO, FERRO 1993; SAVIO 2001; MALVAGGI 2002; DAMERI 2006). Ancora sulle linee di rango territoriale inferiore, ma di sensibile rilievo documentario e paesaggistico, sono le ricerche curate da Clara Bertolini sulla *Canavesana* e la Torino-Ceres, che costituiscono riferimento metodologico sullo studio delle fonti (BERTOLINI 1986; BOIDO, RONCHETTA, VIVANTI 1995).

Giulio Guderzo (1970) pone, invece, l'attenzione sulle colossali opere ingegneristiche che hanno dato origine ai trafori alpini e soprattutto sulle ricadute socio-economiche inerenti ai territori interessati dal consolidamento della rete già posta in esercizio a metà del secolo XIX. Ai trafori sono inoltre legate alcune realizzazioni di carattere urbanistico (RIGONI 1991), destinate all'alloggia-

mento degli operai impiegati – quasi tutti di origine italiana anche sui versanti stranieri – che, ad esempio nel caso del Sempione, furono circa quattromila. Il tema della migrazione delle maestranze e dei tecnici in ambito ferroviario trova solo di rado accenni nella bibliografia recente, anche se potrebbe essere considerato in modo più ampio, come ha dimostrato nel suo breve saggio Anna Maria Zorgno, trattando il caso delle “élites” imprenditoriali e tecnici intellettuali della Valle di Andorno a La Spezia (ZORGNO 1991).

Analogamente a quanto proposto dagli studi sulle strade, anche la bibliografia relativa alla rete ferroviaria è in parte incentrata sull'analisi di manufatti architettonici e opere di ingegneria, come ponti, viadotti, gallerie e stazioni (ZORGNO 1990; RE 1993), a cui si affianca la rivalutazione di un'articolata cultura professionale maturata principalmente nell'ambito della Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, caratterizzata da figure, quali, ad esempio, quella di Alessandro Mazzuchetti (ZORGNO 1993).

GIOVANNI BATTISTA **GONELLA**, 1842, *Osservazioni sulle strade in ferro progettate nel Piemonte*, Tip. Marinetti, Torino.

CAMILLO **BENSO CONTE DI CAVOUR**, 1846, *Des Chemins de Fer en Italie par le Compte Petitti, Conseiller d'Etat du Royame de Sardaigne*, Plon, Paris.

COMITATO PROMOTORE DELLA FERROVIA SANTHIÀ-LOCARNO, 1874, *Memoriale alle province, comuni ed industriali interessati alla sua costruzione*, Tip. G. Favale e Comp., Torino.

Al Ministro dei Lavori Pubblici. Memoriale del Comitato Promotore della ferrovia d'accesso al Sempione sulla linea di Gozzano, Omegna e Domodossola, 1878, Tip. Fratelli Miglio, Novara.

ALBERTO **CORNAGLIA**, 1898, *Strade ferrate necessarie all'allacciamento ed all'avvicinamento della Liguria e del Piemonte in generale ai nuovi trafori alpini e di Torino, Chieri, Cuneo e Fossano in particolare ai ridetti trafori ed a cospicue città del basso Piemonte della bassa regione Circumpadana e dell'Emilia. Memoria*, Tip. Marco Rosserti, Fossano (CN).

ANTONIO **FERRUCCI**, 1906, *Il traforo del Sempione ed i passaggi alpini*, Fratelli Bocca editori, Torino.

ASSOCIAZIONE “PRO SEMPIONE”, s.d., *Il Sempione (ferrovia internazionale) e le sue linee d'accesso*, Helio-Sadag, Ginevra.

La elettrificazione della ferrovia Torino-Lanzo-Ceres, **s.d.**, Tip. Vincenzo Bona, Torino.

GIUSEPPE **BINELLO**, 1940, *Le ferrovie piemontesi del Risorgimento*, Giappichelli, Torino.

- FRANCO **ARESE**, 1953, *Cavour e le strade ferrate (1839-1850) con documenti inediti*, Amici del Museo del Risorgimento, Milano.
- MARIO **BARBERIS**, 1957, *La strada del Moncenisio e l'ospizio. La ferrovia "Fell". La galleria ferroviaria del Fréjus*, Litografia artigiana M. S., Torino.
- GIULIO **GUDERZO**, 1961a, *Lo sviluppo delle ferrovie sabaude (autunno 1848-primavera 1859)*, in «Bollettino della Società Pavese di Storia Patria», XIII, 2, pp. 53-60.
- GIULIO **GUDERZO**, 1961b, *Lo sviluppo delle ferrovie sabaude*, M. Ponzio, Pavia.
- GIULIO **GUDERZO**, 1961c, *Per una periodizzazione della politica ferroviaria sabauda: 1826-1859*, Tip. del Libro, Pavia.
- GIULIO **GUDERZO**, 1970, *La politica dei trafori e la scelta del Fréjus nel programma di sviluppo della Padania subalpina*, in Atti del convegno internazionale promosso dall'Accademia delle Scienze di Torino a celebrazione del I centenario del traforo del Fréjus, Torino.
- CESARE **CODEGONE**, 1971, *Il centenario della galleria del Fréjus*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXV, 11-12, pp. 215-217.
- GIANFRANCO **SCHIAVAZZI**, 1979, *Ferrovia Cuneo-Ventimiglia: una storia di prodezze tecniche, battaglie politiche, fatti di guerra, tenacia*, Comitato intermedio per la Cuneo-Ventimiglia, Alzani, Pinerolo (To).
- NICO **MOLINO**, 1981, *Il trenino di Saluzzo: storia della Compagnia Generale Tramways Piemontesi*, Immagine e parole, Torino.
- EDOARDO **BENVENUTO**, VITTORIO **NASCÈ** (a cura di), 1984, *Alberto Castigliano. Selecta 1984*, Levrotto & Bella, Torino.
- ANNA MARIA **TRISCIUOGGIO**, 1985, *La linea Novara-Gozzano-Domodossola nello sviluppo della rete ferroviaria piemontese della seconda metà dell'Ottocento*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXXIX, 2, pp. 35-54.
- CLARA **BERTOLINI** (a cura di), 1986, *La Canavesana e la Torino-Ceres: storia e realtà di due ferrovie in concessione. Ferrovie piemontesi da conoscere*, Celid, Torino.
- FRANCESCO **PELLEGRINI**, 1986a, *Gli albori della rete ferroviaria in Piemonte*, in «Piemonte vivo», 2, aprile, pp. 53-55.
- FRANCESCO **PELLEGRINI**, 1986b, *Le ferrovie nel Cuneese*, in «Piemonte vivo», 4, agosto, pp. 43-47.
- LUIGI **BALLATORE**, FAUSTO **MASI**, 1988, *Torino Porta Nuova: storia delle ferrovie piemontesi*, Abete, Roma.

- WALTER **BARBERO** (a cura di), **1989**, *Pietro Paleocapa e la grande ingegneria dell'Ottocento*, Biblioteca Civica Angelo May, Bergamo.
- VALERIO **CIRIO**, **1990**, *Per una storia dei territori novaresi. La ferrovia Biella-Novara, 1883-1939*, in «Storia Urbana», XIV, 3, pp. 75-106.
- GIULIO **GUDERZO**, **1990**, *Pietro Paleocapa e la politica ferroviaria del Piemonte sabauda*, Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, Venezia.
- LUCIANO **RE**, **1991**, *Territorio, architettura, tipologie strutturali delle strade ferrate degli Stati Sardi*, in «Storia Urbana», XV, 3, pp. 55-98.
- LUCIANA **RIGONI**, **1991**, *Balmalonesca e il Sempione*, Grossi, Domodossola (VB).
- LUIGI **FALCO**, **1992**, *Le infrastrutture territoriali nel dibattito degli ingegneri torinesi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XC, 1, pp. 195-236.
- FULVIO **BASTERIS**, **1993**, *La ferrovia Ceva-Garessio-Ormea. Un secolo di sogni verso il mare*, Gigo, Mondovì (CN).
- DANIELA **CAFFARATTO**, **1993**, *Le fonti documentarie per la storia delle strade ferrate in Piemonte*, in *Strade ferrate in Piemonte. Cultura ferroviaria fra Otto e Novecento*, Politecnico di Torino, CIDEM, Museo delle attrezzature per la didattica e la ricerca, Esiti delle giornate di studio (Torino, 14-15 dicembre 1993), Celid, Torino, pp. 33-42.
- LUCIANO **RE**, **1993**, *Le architetture e le opere d'arte di struttura delle prime strade ferrate piemontesi: tipologie e problemi di conservazione*, in *Strade ferrate in Piemonte. Cultura ferroviaria fra Otto e Novecento*, Politecnico di Torino, CIDEM, Museo delle attrezzature per la didattica e la ricerca, Esiti delle giornate di studio (Torino, 14-15 dicembre 1993), Celid, Torino, pp. 129-142.
- FRANCO **REBAGLIATI**, FRANCO **DELL'AMICO**, GIAN FRANCO **FERRO**, **1993**, *100 anni della linea ferroviaria Ceva-Ormea: 1893-1993*, Dopolavoro Ferroviario, Savona.
- BRUNO **SIGNORELLI**, **1993**, *L'opera degli ingegneri piemontesi, inglesi e belgi per la iniziale progettazione delle strade ferrate negli stati del Re di Sardegna (1824-1847)*, in *Strade ferrate in Piemonte. Cultura ferroviaria fra Otto e Novecento*, Politecnico di Torino, CIDEM, Museo delle attrezzature per la didattica e la ricerca, Esiti delle giornate di studio (Torino, 14-15 dicembre 1993), Celid, Torino, pp. 95-113.
- CRISTINA **BOIDO**, CHIARA **RONCHETTA**, LUCA **VIVANTI** (a cura di), **1995**, *Torino-Ceres e Canavesana: itinerari ferroviari piemontesi*, Celid, Torino.
- LUIGI **BALLATORE**, **1996**, *Storia delle ferrovie in Piemonte dalle origini alla vigilia della Seconda Guerra mondiale*, Piemonte in bancarella, Torino.

- AGOSTINO **MAGNAGHI**, CHIARA **DRUSI**, 1999, *Appunti per una guida dell'architettura del ferro in Piemonte*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», n.s., LIII, 2, pp. 42-53.
- LUCIANO **RE**, 1999, *I ponti piemontesi: progetti e cantieri*, Celid, Torino, pp. 161-169.
- ANGIOLA MARIA **SASSI PERINO**, 2000, *Le ferrovie nel Piemonte preunitario*, in «Studi Piemontesi», XXIX, 1, pp. 85-99.
- PAOLA **SERENO**, 2000, *La rete delle comunicazioni*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 343-375.
- STEFANO **MAGGI**, 2001, *Politica ed economia dei trasporti (secoli XIX-XX). Una storia della modernizzazione italiana*, Il Mulino, Bologna, pp. 25-26, 31.
- LUIGI **BALLATORE**, 2002, *Storia delle ferrovie in Piemonte*, Il Punto, Torino.
- SILVIA **MALVAGGI**, 2002, *La strada ferrata Chivasso-Ivrea e i suoi manufatti (1856-1858)*, in *De venustate et firmitate: scritti per Mario Dalla Costa*, Celid, Torino, pp. 476-487.
- MARIO **CRENNA**, 2003, *Strategie ferroviarie risorgimentali*, in «Bollettino Storico per la Provincia di Novara», XCIV, 1, pp. 261-368.
- STEFANO **MAGGI**, 2003, *Le ferrovie*, Il Mulino, Bologna, pp. 18-23, 32-36, 43-45, 57-61, 77-79, 85-86.
- LAURA A. **GUARDAMAGNA**, 2004, *La ferrovia e le stazioni ferroviarie*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 219-224.
- LUCIANO **RE**, 2005, *Torino e il Piemonte*, in AMERIGO RESTUCCI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. L'Ottocento*, 2 voll., Electa, Milano, vol. 1, pp. 20-45.
- VALTER **BRUNO**, GIAN VITTORIO **AVONDO**, 2006, *Un treno per le valli. La ferrovia Torino-Pienerolo-Torre Pellice e sue diramazioni tra storia e attualità*, Alzani, Pinerolo (To).
- ANNALISA **DAMERI**, 2006, *La strada ferrata*, in VALERIO CASTRONOVO, VERA COMOLI, ELIO GIOANOLA (a cura di), *Monferrato i segni della modernità*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 146-155.
- MASSIMO **BONIFANTI**, 2007, *Consistenze edilizie e segni territoriali della strada ferrata Chivasso-Ivrea-Aosta: individuazione e qualificazione*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni Culturali, Città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 99-100.

GIOVANNA **FROSINI GHIO**, SERGIO **DECLEMENTI**, ROBERTO **OLIVERO**, 2007, *Il treno di Giolitti. Costruzione, attività, aneddoti e documenti della ferrovia Busca-Dronero*, L'Arciere, Cuneo.

STEFANO **GARZARO**, 2007, *Frejus: la ferrovia da Torino a Modane e Chambéry*, Editoriale del Garda, Desenzano del Garda (Bs).

PAOLO **SAVIO**, 2007, *Ferrovie minori in Piemonte tra '800 e '900. La strada ferrata Asti-Altavilla-Casale-Alessandria: documentazione e conservazione delle strutture e delle consistenze superstiti*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni Culturali, Città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 103-104

SILVIA **VALMAGGI**, 2007, *Chivasso-Ivrea-Aosta: la ferrovia come bene culturale*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni Culturali, Città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 101-102.

MASSIMO **CONDOLO**, 2008, *Torino-Ceres. 140 anni di storia dalla "Ciriè-Lanzo" alla metropolitana regionale*, Fondazione Negri, Brescia.

LI

3. Il territorio produttivo

Si tratta di temi affrontati tradizionalmente in ambito storico-economico che hanno trovato negli ultimi decenni una nuova attenzione da parte degli storici dell'architettura e del territorio. Ai più generali inquadramenti territoriali si affiancano, a partire dagli anni settanta del Novecento, mirati studi sugli aspetti materiali e costruttivi dei sistemi di fabbrica, degli insediamenti operai e della infrastrutturazione dei luoghi della produzione. Centrale – già nella pubblicistica ottocentesca – il tema dell'ampliamento e della costruzione dei sistemi di canalizzazione finalizzati alla produzione sia manifatturiera e industriale, sia agraria.

Studiato inizialmente soprattutto in chiave socio-economica (ABRATE 1961; QUAZZA 1961; CASTRONOVO 1964 e 1965), il fenomeno della prima industrializzazione piemontese costituisce una fondamentale chiave di lettura per la comprensione del paesaggio attuale – anche urbano –, per l'analisi delle dinamiche di trasformazione territoriale, per la conoscenza della dimensione architettonica degli edifici propriamente destinati alla produzione e di quelli sussidiari (per i contesti locali cfr. ad esempio TAMAGNO 1987; LONGO 1999, 2000, 2001). Le pubblicazioni a stampa coeve contribuiscono a chiarire la localizzazione delle aree maggiormente interessate dall'industrializzazione ottocentesca, e restano utili per la ricostruzione del quadro delle attività produttive presenti sul territorio. La messa a punto di nuovi tipi edilizi adeguati alle innovazioni produttive e il progressivo allontanamento dai modelli protoindustriali sono evidenziati dagli studi recenti (PALMUCCI 1992; GUARDAMAGNA 1994), anche nel rapporto localizzativo instaurato con i centri urbani e con le risorse idriche, mentre per un quadro regionale aggiornato sulle permanenze è possibile fare riferimento al recente volume curato da Chiara Ronchetta e Marco Trisciuglio (2008).

Per l'ultimo scorcio del XIX secolo la storiografia ha evidenziato la progressiva strutturazione organizzativa pre-tayloristica dei sistemi di fabbrica, che si esplica attraverso nuove logiche localizzative ormai indipendenti dalla presenza di risorse naturali e connesse piuttosto alla distribuzione della monodopera e alla rete della mobilità (BARBERIS, CASTRONOVO, COMOLI 2000; LUPO 2000; VOLORIO 2003; BARELLI, TRISCIUGLIO 2004; GUARDAMAGNA 2006). Nel quadro di questo processo di modernizzazione, legato a nuove economie di scala, il rapporto tra viabilità e strutture industriali ha ricadute, anche urbanistiche, oppure determina l'aggiornamento di modelli insediativi, quali i villaggi operai. Esemplificativi a tal proposito sono i complessi che sorgono nel Biellese lungo il torrente Cervo, in adiacenza a filande e lanifici (PIVA 2000), mentre in area torinese è oggetto di ripetuta attenzione critica il villaggio Leumann (ABRIANI 1975; DAMERI 1996; GIOTTO 2007), inquadrato nella cultura architettonica di primo Novecento.

Per quanto riguarda le infrastrutture territoriali connesse allo sviluppo agrario e alla prima industrializzazione gli studi hanno tradizionalmente assegnato un peso preponderante alla costruzione del Canale Cavour, come opera che più di altre ha segnato il territorio della piana irrigua piemontese negli anni post-

unitari (FERRAGATTA GARIBOLDI 1950; PIACCO 1950). Le ricerche di Luigi Bulfetti e Raimondo Luraghi (1966) precisano come l'amministrazione napoleonica non apporti significative innovazioni a favore dei canali, mentre più rilevanti cambiamenti strutturali trovano spazio nell'ambito delle politiche cavouriane, incentrate su una rinnovata gestione economica tendente al rilancio del paese (ABRATE 1961; CASTRONOVO 1964 e 1965; LURAGHI 1967). Gli studi condotti sulle infrastrutturazioni idrauliche e le opere architettoniche ad esse collegate (BUFFA 1968) tendono a concentrarsi *in primis* sulle ricadute di natura socio-economica, considerando solamente in via subordinata i progetti e le loro realizzazioni; ciò vale anche per il Canale Cavour, progettato a partire dal 1863 per l'irrigazione delle aree del Novarese e Vercellese (DONNA D'OLDENICO 1939; PIACCO 1960; CANALINI 1966). Gli approfondimenti più recenti hanno mostrato un rinnovato interesse per gli ampi e ancora poco esplorati fondi documentari relativi alla costruzione del canale (FRANZONI 2000; ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA-NOVARA 2000), mettendo in luce anche il ruolo di figure come quella di Carlo Noé, *Ingegnere capo dei Canali Demaniali del Regno Sardo*. Anche in questo caso la ricostruzione di inediti profili biografici appare una prospettiva autentica di ricerca, da costruire innanzitutto nel confronto con la bibliografia coeva, spesso di grande qualità tecnica (BENAZZO 1870; MARCHETTI 1880). Sotto il profilo della rilettura critica dei contributi bibliografici ormai storicizzati, sono di interesse anche le celebrazioni apologetiche del ventennio fascista, utili per i ricchi apparati documentari, come nel caso del volume del 1928, *Il Gran Canale Cavour*, curato dal Ministero delle Finanze.

Negli ultimi anni si rileva, inoltre, un'attenzione più spiccata per le ricadute di tipo paesaggistico legate alle zone agricole attraversate dalle canalizzazioni (*Storie d'acqua. Le canalizzazioni del Vercellese e gli ecomusei del Piemonte* 2002; FRANCO, MAZZOTTA, VILLA 2004; MOTTA 2004). Il tema dei canali riconduce anche a quello degli spazi del lavoro in ambito urbano (LUPO, RE 1979), o sul territorio (BASILICO 1989; BONAMICO 1991). Un'attenta ed innovativa analisi, incentrata soprattutto sulle trasformazioni edilizie che contraddistinguono le nuove realizzazioni ottocentesche e operata su una campionatura del vasto patrimonio oggi superstite – specie di matrice proto-industriale –, è condotta in anni recenti da Laura Palmucci e Patrizia Chierici, che con le loro ricerche hanno contribuito a porre le basi scientifiche per l'adozione di politiche di valorizzazione dei territori interessati dalla presenza di tali manufatti (PALMUCCI 1991, 1992, 1993, 1995, 1997, 2004; CHIERICI 1992, 1995, 1998, 1999, 2004, 2007).

ENRICO **BENAZZO**, 1870, *Il Canale sussidiario Cavour*, Tip. Negro, Torino.

ANTONIO **ROSSI**, 1870, *Francesco Rossi ed il Canale Cavour. Rivelazioni storiche*, Tip. C. Favale, Torino.

CESARE **MARCHETTI**, 1880, *Cenni storici e descrittivi circa al Canale Cavour ed ai suoi Diramatori e Subdiramatori di proprietà demaniale*, Tip. del Giornale del Genio Civile, Roma.

ERMANN **SOLDATI**, ROBERTO **SOLDATI**, 1911, *Alcune osservazioni tecniche circa una rete di vie navigabili per la regione piemontese con carta topografica*, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

MINISTERO DELLE FINANZE-DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE-AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI (a cura di), 1928, *Il Gran Canale Cavour ed i minori canali demaniali di irrigazione dall'avvento del governo fascista 29 ottobre 1922 a tutto l'anno 1927. Relazione*, Libreria del Provveditorato Generale dello Stato, Roma.

GIOVANNI **DONNA D'OLDENICO**, 1939, *Lo sviluppo storico delle bonifiche e dell'irrigazione in Piemonte dalle origini ai giorni nostri*, L'Impronta, Torino.

GUIDO **CANALINI**, LUIGI **GOLA**, 1948, *L'associazione irrigazione Est Sesia. Una cinquantennale aspirazione, un venticinquennio di vita. 1872-1922, 1923-1947*, Istituto Geografico De Agostini, Novara.

GIOVANNI **FERRAGATTA GARIBOLDI**, 1950, *Canali Cavour e Canale Elena. Storia di ieri, necessità di oggi. Proposte per la costituzione del consorzio Canali Cavour*, Novara.

ROMEO **PIACCO**, 1950, *Il canale Cavour*, Tip. Editrice La Sesia, Vercelli.

FRANCESCO **SIRUGO**, 1959, *Ricerche sulla storia del Piemonte industriale prima dell'Unità: contributo alla conoscenza dell'ambiente familiare di Camillo Cavour (con lettere di Michele Cavour), diritti doganali e industria nascente in una memoria di Giacomo Giovanetti*, in *Annali dell'Istituto Giangiacomo Feltrinelli. Anno secondo*, Feltrinelli, Milano, pp. 628-650.

MARIO **ABRATE**, 1961a, *L'industria siderurgica e meccanica in Piemonte dal 1831 al 1861*, Museo Nazionale del Risorgimento, Torino.

MARIO **ABRATE**, 1961b, *Ricerche sulla storia dell'industria siderurgica in Piemonte (1831-1861): corso di storia economica*, G. Giappichelli, Torino.

CARLO **BIMA**, 1961, *L'acqua a Torino*, Sagat, Torino.

GUIDO **QUAZZA**, 1961, *L'industria laniera e cotoniera in Piemonte dal 1831 al 1861*, Museo Nazionale del Risorgimento, Torino.

VALERIO **CASTRONOVO**, 1964, *L'industria laniera in Piemonte nel secolo XIX*, IELTE, Torino.

- VALERIO **CASTRONOVO**, 1965, *L'industria cotoniera in Piemonte nel secolo XIX*, IELTE, Torino.
- LUIGI **BULFERETTI**, RAIMONDO **LURAGHI**, 1966a, *Agricoltura, industria e commercio in Piemonte dal 1790 al 1814*, Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Torino.
- LUIGI **BULFERETTI**, RAIMONDO **LURAGHI**, 1966b, *Agricoltura, industria e commercio in Piemonte dal 1814 al 1848*, Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, Torino.
- GUIDO **CANALINI**, 1966, *Il centenario del grande canale Cavour: relazione tenuta al Rotary club di Novara il 28 aprile 1966*, Tip. F.lli Paltrinieri, Novara.
- RAIMONDO **LURAGHI**, 1967, *Agricoltura, industria e commercio in Piemonte dal 1848 al 1861*, Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, Torino.
- EUSEBIO **BUFFA**, 1968, *Il canale Cavour e il progresso economico e sociale del Novarese e della Lomellina*, Tip. Fusi, Pavia.
- GIUSEPPE **BRACCO**, 1972, *La statistica delle arti e manifatture del 1822 negli stati di terraferma del Regno Sabauda*, in «Studi Piemontesi», I, 1, pp. 86-93.
- ALBERTO **ABRIANI**, 1975, *I villaggi operai dell'Italia settentrionale come modello di insediamento. I casi dei villaggi Leumann, M.L. Borgosesia, Snia*, Il Seminario LAU, Torino.
- VALERIO **CASTRONOVO**, 1977, *Il Piemonte*, collana «Storia d'Italia. Le Regioni dall'Unità ad oggi», Einaudi, Torino.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, LUCIANO **RE**, 1979, *Un nucleo di architetture industriali urbane a Torino fra Otto e Novecento: l'approccio storico come premessa al riuso*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXXIII, 7-8, pp. 324-340.
- ALBERTO **ABRIANI** (a cura di), 1980, *Patrimonio edilizio esistente: un passato un futuro*, Designers Riuniti Editori, Torino.
- LUCIANO **SEGRE**, 1983, *Agricoltura e costruzione di un sistema idraulico nella pianura piemontese: 1800-1880*, Banca Commerciale Italiana, Milano.
- GIOVANNI ROMOLO **BIGNAMI**, MARIA GRAZIA **CODUTTI**, 1986, *Gli uomini e l'acqua*, L'Arciere, Cuneo.
- ELENA **TAMAGNO**, 1987, *Fornaci: terre e pietre per l'ars aedificandi*, Allemandi, Torino.
- GABRIELE **BASILICO**, 1989, *Esplorazioni di fabbriche. Percorsi nell'archeologia industriale di Biella*, Electa, Milano.

- GIOVANNI ROMOLO **BIGNAMI**, LORENZO **BREZZI**, 1991, *Un secolo di concessioni di forza motrice in provincia di Cuneo*, in GIUSEPPE CARITÀ (a cura di), *Canali in provincia di Cuneo*, Atti del convegno (Bra, 20-21 maggio 1989), Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cuneo, pp. 121-147.
- FRANCESCO **BONAMICO**, 1991a, *Archeologia industriale in Piemonte: primi esempi di opifici tra Otto e Novecento a Bra*, in «Il coltello di Delfo», V, 18, pp. 13-19.
- FRANCESCO **BONAMICO**, 1991b, *Bra: strutture produttive ed acqua tra Otto e Novecento. Note per una prima storicizzazione dell'industria conciaria*, in GIUSEPPE CARITÀ (a cura di), *Canali in provincia di Cuneo*, Atti del convegno (Bra, 20-21 maggio 1989), Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cuneo, pp. 355-370.
- RENATO **BORDONE**, GIULIA **CARPIGNANO** (a cura di), 1991, *La filatura di Valfenera: ambiente e tecniche in una comunità astigiana dal Settecento al secondo dopoguerra*, Dell'Orso, Alessandria.
- SEBASTIANO **SORDO**, 1991, *Il canale Marchisia di Dronero: un esempio di «bealera» per l'agricoltura e la produzione di energia*, in GIUSEPPE CARITÀ (a cura di), *Canali in provincia di Cuneo*, Atti del convegno (Bra, 20-21 maggio 1989), Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cuneo, pp. 45-73.
- NICOLA **VASSALLO**, 1991, *Le fonti archivistiche centrali e periferiche per la storia delle canalizzazioni cuneesi e dei canali demaniali della provincia di Cuneo*, in GIUSEPPE CARITÀ (a cura di), *Canali in provincia di Cuneo*, Atti del convegno (Bra, 20-21 maggio 1989), Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cuneo, pp. 193-202.
- GIUSEPPE **BRACCO**, 1992, *L'Ottocento: dalla seta alla finanza*, in GIUSEPPE BRACCO (a cura di), *Torino sul filo della seta*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 119-148.
- PATRIZIA **CHIERICI**, 1992, *Usines hydrauliques pour le travail du fêr à l'époque napoléonienne dans le département de la Stura (Piemont)*, in JEAN-YVES ANDRIEUX (a cura di), *Architectures du travail*, PU, Rennes, pp. 193-205.
- LUISA **DOLZA**, VITTORIO **MARCHIS**, MICHELANGELO **VASTA**, 1992, *I privilegi industriali come specchio dell'innovazione nel Piemonte preunitario, 1814-1855*, La Rosa, Torino.
- LUIGI **FALCO**, 1992, *Le infrastrutture territoriali nel dibattito degli ingegneri torinesi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XC, 1, pp. 195-236.

- VITTORIO **MARCHIS**, 1992, *Il canale Cavour nella cultura dell'ingegneria idraulica dell'Ottocento*, in «Padania», 12, pp. 81-90.
- LAURA **PALMUCCI QUAGLINO**, 1992, *Lo spazio del lavoro: filatoi, filande e manifatture da seta a Torino tra Settecento e Ottocento*, in GIUSEPPE BRACCO (a cura di), *Torino sul filo della seta*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 203-246.
- POLITECNICO DI TORINO**, DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E TUTELA DELLA CULTURA BIELLESE, 1992, *I luoghi dell'industria biellese. Fra memoria e progetto*, Atti della giornata di studio, Quaderni della collana «Il coltello di Delfo», Torino.
- ADRIANA **CASTAGNOLI**, 1993, *L'industria manifatturiera in Piemonte dal 1870 al 1914 negli "opuscoli minori" della Biblioteca Nazionale centrale di Firenze*, in «Le culture della tecnica», Archivio Storico AMMA, Samma, Torino, pp. 109-128.
- LAURA **PALMUCCI**, 1993, *Lo spazio del lavoro nei setifici ottocenteschi*, in PATRIZIA CHIERICI, LAURA PALMUCCI (a cura di), *Le fabbriche magnifiche. La seta in Provincia di Cuneo fra Seicento e Ottocento*, L'Arciere, Cuneo, pp. 141-162.
- LAURA **GUARDAMAGNA**, 1994, *Canali, forza idraulica, edifici per il lavoro*, in MICHAELA VIGLINO DAVICO (a cura di), *Alba 1848-1898*, Daniela Piazza, Torino, pp. 167-180.
- MARIA LUISA **BARELLI**, 1995, *Fabbriche formato cartolina. Patrimonio industriale biellese e valsesiano nelle cartoline d'epoca*, Celid, Torino.
- BRUNA **BIAMINO**, VALERIO **CASTRONOVO** (a cura di), 1995, *La città segreta: archeologia industriale a Torino*, Del Capricorno, Torino.
- PATRIZIA **CHIERICI**, 1995, *La centralità della manifattura cuneese e i rapporti con l'area europea tra Antico Regime e Restaurazione*, in CLAUDIO BERMOND (a cura di), *Ritorno all'Europa. Un profilo di storia dell'industria cuneese dal Settecento ad oggi*, L'Arciere, Cuneo, pp. 17-32.
- SILVANO **MONTALDO**, 1995, *Manifatture, tecnologia, gruppi sociali a Torino nell'età della Restaurazione*, Samma, Torino.
- LAURA **PALMUCCI QUAGLINO**, 1995, *Alle soglie del Novecento. Il declino delle manifatture antiche e la proposta di nuove iniziative*, in CLAUDIO BERMOND (a cura di), *Ritorno all'Europa. Un profilo di storia dell'industria cuneese dal settecento ad oggi*, L'Arciere, Cuneo, pp. 33-48.
- PAOLA **CAVALLERO**, ANTONIETTA **CERRATO**, CHIARA **RONCHETTA** (a cura di), 1996, *Chieri città del tessile tra fabbriche, macchine e prodotti*, Celid, Torino.
- LAURA **PALMUCCI QUAGLINO**, 1997, *Attività protoindustriali nell'Albese napoleonico: continuità di una tradizione*, in GIUSEPPE GRISERI, DIEGO LANZARDO

- (a cura di), *L'età napoleonica nell'Albese*, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cuneo, pp. 221-234.
- MAURO **VOLPIANO**, 1997, *Architetture e luoghi dell'industria*, in VERA COMOLI MANDRACCI (a cura di), *Ovada e l'Ovadese. Strade castelli fabbriche città*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 73-81.
- PATRIZIA **CHIERICI** (a cura di), 1998, *La fabbrica come laboratorio: i setifici di Cuneo alle Basse di Stura*, Atti del convegno (Cuneo, 7 dicembre 1996), Celid, Torino.
- MARIA PATRIZIA **LOVERA**, 1998, *I setifici alle basse di Stura tra Seicento e Novecento*, in PATRIZIA CHIERICI (a cura di), *La fabbrica come laboratorio*, Atti del convegno (Cuneo, 7 dicembre 1996), Celid, Torino, pp. 179-194.
- PIER LUIGI **BASSIGNANA**, 1999, *La siderurgia piemontese tra Otto e Novecento*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», n.s., LIII, 2, pp. 30-34.
- PATRIZIA **CHIERICI**, 1999, *Industria e territorio nel Piemonte meridionale tra Antico Regime e periodo napoleonico: gli opifici per la lavorazione dei metalli*, in RINALDO COMBA (a cura di), *Miniere, fucine e metallurgia nel Piemonte medievale e moderno*, Atti del convegno (Rocca de' Baldi, dicembre 1999), Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cuneo, pp. 137-163.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1999, *Nuove case per nuovi operai. Il villaggio operaio di Testona a sessant'anni dalla sua realizzazione*, Catalogo della mostra (Testona – Moncalieri (To), 3-8 luglio 1999), Celid, Torino.
- PAOLA **LONGO**, 1999, *Archeologia industriale nell'Albese. 1. Mulini, peste da canapa, martinetti*, in «Alba Pompeia», n.s., XX, 2, pp. 5-40.
- CLAUDIA **BARATTI**, 2000, *La trasformazione del territorio della pianura risicola dalla preistoria ad oggi*, in ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA – NOVARA (a cura di), *L'acqua disegna il paesaggio nella pianura irrigua novarese e Lomellina: la trasformazione del territorio, le antiche mappe, l'immagine artistica*, Italgrafica, Novara, pp. 5-51.
- GUIDO **BARBERIS**, VALERIO **CASTRONOVO**, VERA **COMOLI** (a cura di), 2000, *Alessandria e Borsalino. Città, architettura, industria*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria.
- FRANCA **FRANZONI**, 2000, *L'Archivio storico delle acque e delle terre irrigue dell'Associazione irrigazione est Sesia*, in ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA – NOVARA (a cura di), *L'acqua disegna il paesaggio nella pianura irrigua novarese e Lomellina: la trasformazione del territorio, le antiche mappe, l'immagine artistica*, Italgrafica, Novara, pp. 53-86.

- VALERIA **GARUZZO**, 2000, *I luoghi del lavoro nella Valle dello Strona tra ruote, rogge, fabbriche e prodotti*, Celid, Torino.
- PAOLA **LONGO**, 2000, *Archeologia industriale nell'Albese. 2. Concerie e filande*, in «Alba Pompeia», n.s., XXI, 1, pp. 31-63.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 2000, *Torino: la periferia e alcuni edifici per la produzione. Schede dei principali siti industriali*, in *Lo spazio sospeso. Usi e riusi di aree industriali dismesse. Cinema in fabbrica, pittura, fotografia, natura industriale*, Atti del convegno (Torino, 1-5 giugno 2000), Pro Natura, Torino, pp. 12-32.
- CESARE **PIVA** (a cura di), 2000, *I villaggi operai Trossi e Rivetti: un'analisi storico-architettonica*, Chioma di Berenice, Vigliano Biellese (Bi).
- ATTILIO **BONCI**, 2001, *Bealere, mulini ed altri artigiani: note di economia e imprenditorialità a Lanzo dal medioevo ai nostri giorni*, Società Storica delle Valli di Lanzo, Lanzo Torinese (To).
- UMBERTO **RODDA**, 2001, *Storia dell'industria piemontese*, Il Punto, Torino.
- PAOLA **LONGO**, 2001a, *Archeologia industriale nell'Albese. 3. L'industria enologica*, in «Alba Pompeia», n.s., XXII, 1, pp. 43-65.
- PAOLA **LONGO**, 2001b, *Archeologia industriale nell'Albese. 4. Fornaci e altre industrie*, in «Alba Pompeia», n.s., XXII, 2, pp. 5-17.
- GABRIELLA **PANTÒ** (a cura di), 2002, *I centri produttori di ceramica in Piemonte, sec. XVII-XIX*, All'insegna del giglio, Firenze.
- VINCENZO **FONTANA**, 2003, *L'industria idroelettrica italiana e il paesaggio*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Il mito del progresso e l'evoluzione tecnologica*, Atti del III convegno di architettura (Jesi, giugno 2000), Liguori, Napoli, pp. 21-54.
- ELENA **TAMAGNO**, 2003, *Le radici eclettiche dell'industria italiana per l'edilizia: laterizi e leganti*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Il mito del progresso e l'evoluzione tecnologica*, Atti del III convegno di architettura (Jesi, giugno 2000), Liguori, Napoli, pp. 185-197.
- PAOLO **VOLORIO**, 2003, *La manifattura delle ceramiche di Premia (1808-1862)*, Catalogo della mostra (Villadossola, Galleria del Centro culturale «La Fabbrica», 2003), Villadossola (VB).
- MARIA LUISA **BARELLI**, MARCO **TRISCIUOGGIO**, 2004, *Il paesaggio industriale laniero e la costruzione delle sue fabbriche*, in ALESSANDRO MASSARENTE, CHIARA RONCHETTA (a cura di), *Ecomusei e paesaggi. Esperienze, progetti e ricerche per la cultura materiale*, Lybra Immagine, Milano.
- PATRIZIA **CHIERICI**, 2004a, *Fabbriche, opifici, testimonianze del lavoro. Storia e fonti materiali per un censimento in provincia di Cuneo*, Celid, Torino.

- PATRIZIA **CHIERICI**, 2004b, *Vie della seta nel Torinese*, in ALESSANDRO MASSARENTE, CHIARA RONCHETTA (a cura di), *Ecomusei e paesaggi. Esperienze, progetti, ricerche per la cultura materiale*, Lybra Immagine, Milano, pp. 110-117.
- CRISTINA **FRANCO**, ALESSANDRO **MAZZOTTA**, SABINA **VILLA**, 2004, *Il Canale di Cavour*, in ALESSANDRO MASSARENTE, CHIARA RONCHETTA (a cura di), *Ecomusei e paesaggi. Esperienze, progetti, ricerche per la cultura materiale*, Lybra Immagine, Milano, pp. 240-251.
- GIANCARLO **MOTTA**, 2004, *"Architettura d'acque": una ricerca sul corso del Po piemontese da Moncalieri a Casale Monferrato*, in ALESSANDRO MASSARENTE, CHIARA RONCHETTA (a cura di), *Ecomusei e paesaggi. Esperienze, progetti, ricerche per la cultura materiale*, Lybra Immagine, Milano, pp. 252-259.
- LAURA **PALMUCCI**, 2004a, *Canali per l'industria*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 231-234.
- LAURA **PALMUCCI**, 2004b, *Il tessile in Piemonte: il quadro storico territoriale*, in ALESSANDRO MASSARENTE, CHIARA RONCHETTA (a cura di), *Ecomusei e paesaggi. Esperienze, progetti, ricerche per la cultura materiale*, Lybra Immagine, Milano, pp. 104-109.
- LAURA **GUARDAMAGNA**, 2006, *Le architetture per l'industria*, in VALERIO CASTRONOVO, VERA COMOLI, ELIO GIOANOLA (a cura di), *Monferrato i segni della modernità*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 138-145.
- PATRIZIA **CHIERICI** (a cura di), 2007, *Un filo di seta. Le fabbriche magnifiche in provincia di Cuneo*, Nerosubianco, Cuneo.
- PATRIZIA **CHIERICI**, 2007, *Le iniziative protoindustriali (secoli XVIII e XIX)*, in CLAUDIO BERMOND (a cura di), *Dal Cuneese verso il mondo. L'industria della Granda in prospettiva storica*, Confindustria di Cuneo, Cuneo, pp. 15-36.
- ALESSANDRO **GHOTTO**, 2007, *'Assonanze liberty: Napoleone Leumann e il suo entourage committenti di Pietro Fenoglio dalle ville di Pianezza ai grandi stabilimenti industriali*, Comune di Pianezza, Torino.
- SERGIO **PACE**, 2007, *Spazio, tempo e proprietà. I villaggi operai tra Ottocento e Novecento, con un passaggio al futuro*, in *Villaggi operai in Italia. Leumann e Crespi d'Adda a confronto*, Atti del convegno (Collegno, 15 dicembre 2006), La Grafica Nuova, Torino, pp. 13-21.
- MAURO SILVIO **AINARDI**, PAOLO **BRUNATI**, 2008, *Le fabbriche da cioccolata. Nascita e sviluppo di un'industria lungo i canali di Torino*, Allemandi, Torino.
- CHIARA **RONCHETTA**, MARCO **TRISCIUOGGIO** (a cura di), 2008, *Progettare per il patrimonio industriale*, Celid, Torino.

4. Il demanio dello Stato e le residenze di corte

Ambito di ricerca che ha conosciuto notevolissima fortuna critica negli ultimi decenni, prima come premessa culturale e poi come prodotto virtuoso della recente stagione di restauri, quello delle residenze di corte dei Savoia è anche un campo d'indagine in progressivo allargamento e affinamento di temi. Le radici di un interesse per la cultura artistica e architettonica incentrata sui complessi sabaudi affondano le radici già negli studi di Giuseppe Vernazza e in quelli successivi di Goffredo Casalis (1833-1856), Giovanni Vico (1858), Clemente Rovere (1858), Gaudenzio Claretta (1893), Pietro Vayra (1881), solo per citare i più significativi. Tuttavia, è soprattutto negli approfondimenti a larghissimo spettro condotti da Alessandro Baudi di Vesme su maestranze e artisti attivi tra XVI e XVIII secolo – pubblicati prima nel 1932 e successivamente nel 1966 dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti – che la storiografia delle *maisons de plaisance* sabaude trova una nuova dimensione documentaria. Una traiettoria di ricerca confermata nei decenni successivi dagli interventi di Albert Brinckmann, Lorenzo Rovere e Vittorio Viale, lungo una linea che giunge sino alla fondativa impresa della mostra del barocco del 1963, corroborata dagli interventi di un'ulteriore generazione di storici dell'arte e dell'architettura, quali Nino Carboneri, Andreina Griseri, Mercedes Viale Ferrero. Un ragionamento complessivo sulla storiografia architettonica delle residenze sabaude è ovviamente impresa di ben altro momento rispetto ai fini di questa scheda bibliografica, dove ci si limita a rilevare, per quanto riguarda i temi dell'Ottocento, il progressivo allargamento d'interesse per un ambito di ricerca inizialmente più trascurato. Non c'è dubbio che un momento fondamentale di studio dell'architettura negli anni della Restaurazione sia emerso nella grande mostra del 1980 curata da Enrico Castelnuovo e Marco Rosci, con i tre memorabili volumi di catalogo, che precisarono, ad esempio, la funzione, in chiave di legittimazione dinastica, di quel "neogotico sabaudo" già precedentemente oggetto delle puntate critiche di Franca Dalmasso e Adriana Boidi (BOIDI 1965; DALMASSO 1968). All'incirca in quegli stessi anni si andava delineando anche il ruolo dei protagonisti, come nel caso di Pelagio Palagi, alla cui attività di architetto e scenografo guardava Anna Maria Matteucci nel saggio inserito nel catalogo del 1976.

Gli anni ottanta, soprattutto con gli studi di Vera Comoli, Costanza Roggero, Vittorio Defabiani e Maria Grazia Vinardi (COMOLI 1983; ROGGERO BARDELLI, DEFABIANI, VINARDI 1990; ROGGERO BARDELLI 1992), sono quelli di un allargamento degli studi al quadro territoriale, con la riproposizione critica dell'espressione castellamontiana di *corona di delitie*, presentata in chiave interpretativa del fenomeno connesso alla proiezione del potere assolutista dei duchi sul territorio intorno alla città capitale, ma anche come chiave di indirizzo operativo destinato a sorreggere nei decenni a venire le politiche regionali di valorizzazione del patrimonio costruito.

Progressivamente gli studi degli anni più recenti hanno investito i singoli edi-

fici, precisando sempre meglio il significato e il peso delle trasformazioni del XIX secolo sugli edifici, sui giardini (ad esempio SALINA CAMERANA 1994; RE 1994; DEFABIANI 1997; CORNAGLIA 2002 e 2004) e sugli ambienti (a titolo esemplificativo DALMASSO 1980 e 1997; COLLE 1988; BERTANA 1990; CORNAGLIA 1995), con un approfondimento anche delle campagne di riallestimento, delle spoliazioni e dei trasferimenti, del ruolo delle arti decorative e dell'adattamento dei complessi alle esigenze, ormai mutate, del gusto e della vita quotidiana della corte.

GIOVANNI ANGELO **REYCEND**, 1888, *Sulla sede della Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Torino*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Industriali di Torino», XXII, 28, pp. 42-48.

FRANCESCO **COGNASSO**, MARZIANO **BERNARDI**, ALBERT E. **BRINCKMANN**, ANNA MARIA **BRIZIO**, VITTORIO **VIALE**, 1949, *Il castello del Valentino*, Società Editrice Torinese, Torino.

ADRIANA **BOIDI**, 1965, *Pelagio Palagi e il neogotico in Piemonte*, in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XIX, pp. 49-67.

FRANCA **DALMASSO**, 1968, *Architettura neogotica del primo periodo albertino*, in «Piemonte vivo», 6, dicembre, pp. 3-13.

ANNA MARIA **MATTEUCCI**, 1976, *Scenografia e architettura nell'opera di Pelagio Palagi*, in COMUNE DI BOLOGNA (a cura di), *Pelagio Palagi: artista e collezionista*, Comune di Bologna, Assessorato alla Cultura, Grafis Edizioni d'Arte, Bologna, pp. 105-126.

ENRICO **CASTELNUOVO**, MARCO **ROSCI**, 1980, *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna, 1773-1861*, Catalogo della mostra (Torino, maggio-luglio 1980), 3 voll., Stamperia Artistica Torinese, Torino.

FRANCA **DALMASSO**, 1980, *Govone, residenza estiva di Carlo Felice e Maria Cristina. Lavori di rimodernamento tra il 1819 e il 1825*, in «Studi Piemontesi», IX, 2, pp. 313-318.

VERA **COMOII MANDRACCI**, 1983, *Torino*, collana «Le città nella storia d'Italia», Laterza, Roma-Bari.

ANDREINA **GRISERI**, 1983, *Il Santuario di Vicoforte Mondovì: da Vitozzi a Gallo a Schellino*, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», LXXXVIII, 1, pp. 35-42.

DANIELA **BIANCOLINI**, 1986, *I Reali Palazzi dall'età napoleonica alle celebrazioni dell'Unità nazionale*, in ANDREINA GRISERI, GIOVANNI ROMANO (a cura di), *Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino*, Catalogo della mostra, Bompiani, Milano, pp. 38-48.

- ENRICA **PAGELLA**, 1987, *Neogotico sabaudo*, in SANDRA PINTO (a cura di), *Arte di corte a Torino da Carlo Emanuele III a Carlo Felice*, Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 331-348.
- ENRICO **COLLE**, 1988, *Eclettismo sabaudo: le decorazioni e gli arredi nelle residenze di Vittorio Emanuele II a Torino e Firenze*, in «Antichità viva», XXVII, 1, pp. 44-51.
- GABRIELE **MASCHIETTI**, MARINA **MUTI**, PIETRO **PASSERIN D'ENTRÈVES**, 1988, *Serragli e menagerie in Piemonte nell'Ottocento sotto la Real Casa di Savoia*, Allemandi, Torino.
- GIUSEPPE **CARITÀ**, 1989, *Restauro e rinnovo di Pollenzo. Il castello, il borgo e i «tenimenti» nelle sistemazioni carloalbertine*, in *Celebranda Pollentia*, Atti del convegno *Pollenzo: tutela e valorizzazione dei beni culturali e naturalistici* (Bra, 14 maggio 1983), Bra (CN).
- COSTANZA **ROGGERO**, 1989, *Un "castello" nella politica cavouriana: il dibattito parlamentare subalpino per il "restauro" del Valentino*, in CARLA BARTOLOZZI, MARIA GRAZIA CERRI (a cura di), *Il restauro architettonico per le grandi fabbriche. Metodologia di analisi e di intervento*, Celid, Torino, pp. 123-132.
- CESARE ENRICO **BERTANA**, 1990, *Note sull'arredo degli Appartamenti Reali del Castello di Moncalieri nel XIX e XX secolo*, in FRANCESCO PERNICE (a cura di), *Il Castello di Moncalieri. Restauri 1989-1990*, Allemandi, Torino, pp. 104-105, 118.
- COSTANZA **ROGGERO**, 1990, *Beni della Corona nell'Ottocento tra architettura ed istituzione*, in Atti del seminario internazionale *L'associazione artistica tra i cultori di architettura e Gustavo Giovannoni* (Roma, 19-20 novembre 1987), in «Bollettino del Centro Studi per la Storia dell'Architettura», XXXVI, pp. 89-90.
- COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, VITTORIO **DEFABIANI**, MARIA GRAZIA **VINARDI**, 1990, *Ville Sabaude*, Rusconi, Milano.
- ENRICO **COLLE**, 1991, *Pelagio Palagi e gli artigiani al servizio della corte sabauda*, in «Arte a Bologna», V, pp. 59-109.
- MIRELLA **MACERA**, 1991, *Acque e giochi d'acque per il parco di Racconigi*, in GIUSEPPE CARITÀ (a cura di), *Canali in provincia di Cuneo*, Atti del convegno (Bra, 20-21 maggio 1989), Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Cuneo, pp. 373-385.
- COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, 1992, *Torino. Il castello del Valentino*, Lindau, Torino.
- ELISABETTA **CALDERINI**, 1993, *Il giardino all'inglese nel parco di Racconigi, "isola felice" di Giuseppina di Lorena Carignano*, in «Studi Piemontesi», XXII, 1, pp. 81-94.

- FABRIZIO **CORRADO**, PAOLO **SAN MARTINO**, 1993, *Ottocento barocco. Mobili in "stile" negli arredi umbertini del Palazzo Reale di Torino, 1880-1908*, in «Studi Piemontesi», XXII, 2, 393-398.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 1993, *Una cornice incompiuta per le cerimonie dell'Impero: la Galleria del Beaumont negli anni del governo francese*, in «Studi Piemontesi», XXII, 2, pp. 385-392.
- MARIA GRAZIA **PRANDINO**, 1993, *Gli interventi di Carlo Alberto per la valorizzazione di Pollenzo*, in «Alba Pompeia», n.s., XIV, 2, pp. 82-92.
- ELISABETTA **BALLAIRA**, 1994, *L'appartamento reale della Mandria: nuovi documenti per il gusto di Vittorio Emanuele II*, in «Studi Piemontesi», XXIII, 1, pp. 121-130.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 1994, *Un giardino imperiale: il giardino del Palazzo Reale di Torino durante l'occupazione napoleonica*, in MIRELLA MACERA (a cura di), *I giardini del "Principe"*, Atti del IV convegno internazionale *Parchi e giardini storici, parchi letterari* (Racconigi, 22-24 settembre 1994), 3 voll., L'Artistica, Savigliano (CN), vol. 1, pp. 35-47.
- LUCIANO **RE**, 1994, *I ponti pensili del parco carloalbertino di Racconigi*, in MIRELLA MACERA (a cura di), *I giardini del "Principe"*, Atti del IV convegno internazionale *Parchi e giardini storici, parchi letterari* (Racconigi, 22-24 settembre 1994), 3 voll., L'Artistica, Savigliano (CN), vol. 3, pp. 725-736.
- ALESSANDRA **SALINA CAMERANA**, 1994, *Xavier Kurten: direttore del parco e giardini di Racconigi dal 1820*, in MIRELLA MACERA (a cura di), *I giardini del "Principe"*, Atti del IV convegno internazionale *Parchi e giardini storici, parchi letterari* (Racconigi, 22-24 settembre 1994), 3 voll., L'Artistica, Savigliano (CN), vol. 3, pp. 705-714.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 1995, *Dopo Napoleone: i gabinetti «alla China» di Venaria Reale recuperati per Moncalieri*, in «Studi Piemontesi», XXIV, 2, pp. 397-403.
- ELENA **DELLAPIANA**, 1995, *Il neogotico sabaudo tra problemi di committenza e stilistici. Ernesto Melano e il progetto per Palazzo Madama*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVII, pp. 176-186.
- CECILIA **LAURORA**, 1995, *I progetti per lo zoo e per la manica nuova di Palazzo reale a Torino nei "disegni della casa di S.M."*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVI, pp. 249-259.
- CESARE ENRICO **BERTANA**, 1996, *Carlo Felice di Savoia e Maria Cristina Borbone di Napoli*, in DANIELA BIANCOLINI, MARIA GRAZIA VINARDI (a cura di), *Il Castello di Agliè. Alla scoperta della Cappella di San Massimo*, Celid, Torino, pp. 21-26.

- VERA **COMOLI**, 1996, *Il Castello e il Parco del Valentino a Torino*, in ALBERTA CAMPITELLI (a cura di), *Ville e giardini tra Ottocento e Novecento. Studi e proposte*, Joyce e Co., Roma, pp. 132-135.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 1996, *Eclettismo di Corte: l'appartamento di Vittorio Emanuele II a Moncalieri fra neobarocco e Secondo Impero*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVIII, pp. 345-362.
- CRISTINA **DANIELE**, 1996, *Architettura e cantiere alla corte sabauda nella prima metà dell'Ottocento: Pelagio Palagi e i progetti della nuova sala da ballo del Palazzo Reale di Torino*, in «Tema», 1, pp. 39-46.
- ELENA **RAGUSA**, 1996, *Il rinnovamento ottocentesco della cappella di San Massimo*, in DANIELA BIANCOLINI, MARIA GRAZIA VINARDI (a cura di), *Il castello di Agliè. Alla scoperta della cappella di San Massimo*, Celid, Torino, pp. 43-49.
- SILVIA **BROVIA**, 1997, *Interventi ottocenteschi per la "Reale Villeggiatura"*, in LAURA MORO (a cura di), *Il castello di Govone. L'architettura*, Celid, Torino, pp. 37-43.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 1997, *Il Palazzo Reale di Torino in epoca napoleonica: disegni e progetti dagli archivi parigini*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLXII, pp. 177-193.
- FRANCA **DALMASSO**, 1997, *Il castello negli anni di Carlo Felice. Decorazione e arredi lignei*, in LAURA MORO (a cura di), *Il castello di Govone. L'architettura*, Celid, Torino, pp. 59-65.
- VITTORIO **DEFABIANI**, 1997, *Dal giardino regolare settecentesco al parco dell'Ottocento*, in LAURA MORO (a cura di), *Il castello di Govone. L'architettura*, Celid, Torino, pp. 67-75.
- COSTANZA **ROGGERO**, 1997, *Dalla "corona di delizie" alle "reali villeggiature"*, in LAURA MORO (a cura di), *Il castello di Govone. L'architettura*, Celid, Torino, pp. 10-23.
- ANNALISA **DAMERI**, 1997-1998, *Il castello del Valentino fra Otto e Novecento. Ampliamenti e restauri*, tesi di specializzazione, Politecnico di Torino, Scuola di Specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali, tutor Vera Comoli.
- ELISABETTA **BALLAIRA**, ANGELA **GRISERI**, 1998, *Una casa di campagna per Vittorio Emanuele II alla Mandria. Visita all'appartamento*, in FRANCESCO PERNICE (a cura di), *La Mandria di Venaria Reale. L'appartamento di Vittorio Emanuele II*, Celid, Torino, pp. 41-43.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1998, *La Mandria: un anello "diverso" della corona*, in FRANCESCO PERNICE (a cura di), *La Mandria di Venaria Reale. L'appartamento di Vittorio Emanuele II*, Celid, Torino, pp. 6-7.

- PAOLO CORNAGLIA, 1998, *Eclettismo di corte: l'appartamento di Vittorio Emanuele II e Maria Adelaide a Moncalieri fra neobarocco e secondo impero*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVIII, pp. 345-362.
- FABRIZIO CORRADO, PAOLO SAN MARTINO, 1998, *Un "palazzo principesco" nella Torino fin de siècle: Palazzo Reale Nuovo di Emilio Stramucchi*, in «Studi Piemontesi», XXVII, 1, pp. 137-144.
- ELENA DELLAPIANA, 1998, *Da Hautecombe a Chambery: alla ricerca di un medioevo sabauda*, in CRISTINA NATTA SOLERI (a cura di), *Alpi gotiche. L'alta montagna sfondo del revival medievale*, Atti delle giornate di studio (Torino, settembre 1997), Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi, Club alpino italiano, Sezione di Torino, Torino, pp. 163-174.
- MIRELLA MACERA, 1998, *La cappella reale e l'"ingrandimento" a ponente*, in BRUNO CILIENTO, MIRELLA MACERA (a cura di), *Il castello di Racconigi. La collezione sindonica e la Cappella Reale*, Celid, Torino, pp. 7-27.
- ANTONIO MAZZERI, 1999, *La realizzazione del giardino pubblico del Valentino di Torino tra 1851 e 1880*, in VILMA FASOLI, AURORA SCOTTI TOSINI (a cura di), *Dal giardino al parco urbano. Il verde nella città dell'Ottocento*, Atti del convegno di studi (Aosta 15-16 aprile 1993), Celid, Torino.
- ELENA RAGUSA, 1999, *Prime considerazioni sull'arredo*, in DANIELA BIANCOLINI (a cura di), *Il Castello di Agliè. Alla scoperta dell'Appartamento del Re*, Celid, Torino, pp. 40-51.
- LAURA MORO (a cura di), 2000, *Il castello di Govone. Gli appartamenti*, Celid, Torino.
- PAOLO CORNAGLIA, 2001, *Dal giardino tardomanierista di Padre Costaguta al parco romantico dell'Ottocento*, in FRANCESCO PERNICE (a cura di), *Il Castello di Moncalieri. Il Ninfeo e il Parco*, Celid, Torino, pp. 35-55.
- FRANCA DALMASSO, 2001a, *Il complesso di Pollenzo*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1830-1865*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 53-55.
- FRANCA DALMASSO, 2001b, *Il gabinetto etrusco nel Castello di Racconigi*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1830-1865*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 47-49.
- FRANCA DALMASSO, 2001c, *Il neogotico carloalbertino*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1830-1865*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, p. 51.
- FRANCA DALMASSO, 2001d, *La cappella della Margheria nel parco di Racconigi*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte*.

- Arte e cultura figurativa 1830-1865*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 50; 52-53.
- FRANCA **DALMASSO**, 2001e, *La chiesa di San Vittore a Pollenzo*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1830-1865*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 56; 59-61.
- EDITH **GABRIELLI**, 2001, *Le decorazioni e gli arredi*, in DANIELA BIANCOLINI, EDITH GABRIELLI (a cura di), *Il Castello di Agliè. Gli appartamenti e le Collezioni*, Celid, Torino, pp. 21-103.
- ELENA **GIANASSO**, 2001, *Studi e progetti tra Otto e Novecento per la galleria di collegamento e per il Fabbriato detto il "Chiabrese" alla villa della Regina di Torino*, in «Studi Piemontesi», XXX, 1, pp. 451-465.
- CECILIA **LAURORA**, CLAUDIO **MASCIAVÉ**, MARIA PAOLA **NICCOLI**, GUGLIELMO **RACCA**, 2001, *Le reali mandrie dei Savoia. Territorio, caccia e allevamento di cavalli per la corte e l'esercito*, Regione Piemonte, Torino, 2 voll.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 2002, *I giardini delle residenze sabaude*, in *De venustate et firmitate: scritti per Mario Dalla Costa*, Celid, Torino, pp. 422-437.
- FRANCA **DALMASSO**, 2002, *La decorazione pittorica nel castello di Govone*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1800-1830*, Unicredito Italiano, Genova, pp. 243-247, 250-255.
- ENRICA **PAGELLA**, 2002, *Il neogotico di Restaurazione*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1800-1830*, Unicredito Italiano, Genova, pp. 256-261.
- PAOLO **VENTUROLI** (a cura di), 2002, *La Galleria Beaumont 1732-1832: un cantiere ininterrotto da Carlo Emanuele III a Carlo Alberto*, Catalogo della mostra (Torino, Armeria Reale, 15 ottobre 2002-6 gennaio 2003), Torino.
- MARIA VITTORIA **CATTANEO**, 2003, *1830-1840: inediti per il Castello, il Parco e i Giardini di Agliè*, in «Studi Piemontesi», XXXII, 2, pp. 393-402.
- RENATO **BORDONE**, 2004, *Il castello di Pollenzo. Il sogno del medioevo per un re romantico*, in SILVIA GIORCELLI BERSANI (a cura di), *Romani e barbari: incontro e scontro di culture*, Atti del convegno (Bra, 11-13 aprile 2003), Celid, Torino, pp. 243-251.
- GIUSEPPE **CARITÀ** (a cura di), 2004, *Pollenzo. Una città romana per una "real villeggiatura" romantica*, L'Artistica, Savigliano (CN).
- ELENA **DELLAPIANA**, 2004, *Sepolcri di Principi di Savoia. Il ricordo al servizio della Restaurazione*, in «Studi Piemontesi», XXXIII, 2, pp. 81-92.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 2005a, *Dal giardino all'italiana al parco paesaggista: i*

- giardini delle residenze sabaude dal XVI al XIX secolo*, in LAURA PELISSETTI, LIONELLA SCAZZOSI (a cura di), *Giardini, contesto, paesaggio. Sistemi di giardini ed architetture vegetali nel paesaggio. Metodi di studio, valutazione, tutela*, 2 voll., Olschki, Firenze, vol. 2, pp. 461-470.
- PAOLO CORNAGLIA, **2005b**, *Un'eredità per la Restaurazione: scelte, progetti e interventi per le residenze napoleoniche a Torino e Genova*, in «Rivista Napoleonica», X-XI, pp. 79-100.
- ANNALISA DAMERI, **2005**, *Fonti documentarie d'archivio. Il caso studio del castello del Valentino nel XIX secolo*, in MAURO VOLPIANO (a cura di), *Le residenze sabaude come cantieri di conoscenza. Ricerca storica, materiali e tecniche costruttive*, Quaderni della Fondazione CRT, Progetto Mestieri Reali, Torino, pp. 91-97.
- MARINA LOCANDIERI, **2005**, *Interventi al tempietto di Pelagio Palagi nel parco del castello reale di Racconigi*, in MAURO VOLPIANO, *Le residenze sabaude come cantieri di conoscenza*, Quaderni della Fondazione CRT, Progetto Mestieri Reali, Torino, vol. 2, pp. 289-294.
- DANIELA BIANCOLINI, **2006**, *La grande cancellata di Palazzo Reale*, in «Studi Piemontesi», XXXV, 1, pp. 19-31.
- ANNALISA DAMERI, **2006**, *Dalla Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri di Torino al Regio Politecnico (1859-1906). La costruzione di nuovi spazi per la didattica*, in GIULIANA MAZZI (a cura di), *L'Università e la città. Il ruolo di Padova e degli altri atenei italiani nello sviluppo urbano*, Atti del convegno (Padova, 4-6 dicembre 2003), CLUEB, Bologna, pp. 219-229.
- FRANCESCO PERNICE, **2006**, *1820-1923. Guerra e pace*, in FRANCESCO PERNICE (a cura di), *Ombre e luci della Venaria Reale*, Celid, Torino, pp. 48-77.
- ILARIA BERTOLA, **2007**, *Racconigi; idraulica e giardini. Persistenze e trasformazioni del sistema delle acque nel parco di Racconigi tra XVIII e XX secolo*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni Culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 167-168.
- PAOLO CORNAGLIA, **2007**, *Il rapporto con le preesistenze nell'architettura aulica in Piemonte tra XVII e XIX secolo: rotture e continuità*, in EMANUELE ROMEO (a cura di), *Instaurare, reficere, renovare. Tutela, conservazione, restauro e riuso prima delle codificazioni ottocentesche*, Celid, Torino, pp. 95-105.
- ANNALISA DAMERI, **2007**, *Il Castello del Valentino fra Otto e Novecento, ampliamenti e restauri*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni Culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 157-158.
- LAURA MONDINO, **2007**, *Ponti e manufatti nel sistema d'acque del parco di*

Racconigi fra Ottocento e Novecento. Giochi d'acqua e meccanismi idraulici, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni Culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 165-166.

ENRICA **PAGELLA**, 2007, *Progetti, usi e restauri tra XIX e XX secolo*, in ENRICA PAGELLA (a cura di), *Palazzo Madama a Torino. Da castello medioevale a museo della città*, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 281-330.

FRANCESCO **PERNICE**, 2007, *La Venaria Reale. Dalla decadenza del XIX secolo all'attuale rinascita, un percorso di duecento anni*, in ENRICO CASTELNUOVO (a cura di), *La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea*, Allemandi, Torino, pp. 199-208.

ELISABETTA **BALLAIRA**, ANGELA **GRISERI**, 2008, *Una casa di campagna per Vittorio Emanuele II. Visita all'Appartamento Reale*, in FRANCESCO PERNICE (a cura di), *La Mandria di Venaria. L'Appartamento di Vittorio Emanuele II*, Celid, Torino, pp. 51-73.

DANIELA **BIANCOLINI**, 2008a, *Comunicare la Maestà. Gli architetti e gli spazi del Principe*, Silvana Editoriale, Torino.

DANIELA **BIANCOLINI**, 2008b, *Le cucine del Palazzo Reale di Torino*, Silvana Editoriale, Torino.

PAOLO **CORNAGLIA**, 2008, *Carlo Randoni 1820. Il Rondò, la nuova sala da ballo del Palazzo Reale di Torino*, in «Studi Piemontesi», XXXVII, 2, pp. 445-460.

FRANCESCO **PERNICE** (a cura di), 2008, *La Mandria di Venaria. L'Appartamento di Vittorio Emanuele II*, Celid, Torino.

COSTANZA **ROGGERO**, ANNALISA **DAMERI**, 2008, *Il castello del Valentino*, Allemandi, Torino.

COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, 2008, *Dalla "corona di delitie" alle reali villeggiature*, in COSTANZA ROGGERO BARDELLI, SANDRA POLETTI, *Le residenze sabaudes. Dizionario dei personaggi*, Regione Piemonte, Torino, pp. 33-59.

PAOLO **VENTUROLI** (a cura di), 2008, *L'Armeria Reale nella Galleria Beaumont*, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Torino.

TM

II. LE CITTÀ PIEMONTESI: TRASFORMAZIONI URBANE, ATTREZZATURE E GRANDI SERVIZI

1. Torino da città capitale a città industriale

Già a fine Ottocento è viva l'attenzione critica per Torino quale paradigma della progettazione urbana "per ampliamenti", ma solo a partire dagli anni sessanta del secolo scorso questo interesse si amplia progressivamente a comprendere anche lo sviluppo della città capitale del Regno Sardo e poi d'Italia. Gli studi, numerosissimi, e di cui qui si intende fornire solo una significativa selezione, hanno fondamentali punti di riferimento nei primi lavori di Mario Passanti (1969), di Augusto Cavallari Murat e della sua scuola (1968), di Vera Comoli con Micaela Viglino, Costanza Roggero, Giovanni Maria Lupo, Carlo Olmo, Agostino Magnaghi e Piergiorgio Tosoni, Paolo Scarzella ed altri studiosi operanti principalmente presso il Politecnico torinese. Storia dei piani; analisi dei tipi edilizi nella costruzione della città; mercato immobiliare e strategie economiche, culturali o simboliche; storia delle élites tecniche ed economiche; qualificazione dello spazio pubblico; attrezzature e verde urbano; edifici di servizio come tasselli della morfologia urbana; riconoscimento e censimento del patrimonio e delle sue valenze architettoniche, documentarie e ambientali, sono alcuni dei temi ampiamente sviluppati dalla storiografia che ha indagato la Torino ottocentesca.

LUIGI CIBRARIO, 1846, *Storia di Torino*, per Alessandro Fontana, Torino (ristampa anastatica: *Storia di Torino*, Bottega d'Erasmus, Torino 1963 e Giunti, Firenze 2002).

Torino, 1880, Roux e Favale, Torino (ristampa anastatica: *Torino 1880. Scritti di autori vari con presentazione di Giovanni Tesio*, Bottega d'Erasmus, Torino 1978).

CAMILLO BOGGIO, 1917, *Lo sviluppo edilizio a Torino dalla Rivoluzione Francese alla metà del secolo XIX*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», LI, 1, pp. 15-55.

PIETRO ABATE-DAGA, 1926, *Alle porte di Torino. Studio storico-critico dello sviluppo, della vita e dei bisogni delle regioni periferiche della città*, Italia Industriale Artistica Editrice, Torino.

FRANCESCO COGNASSO, 1934, *Storia di Torino*, Lattes, Torino.

EUGENIO OLIVERO, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, in «Torino», XV, 6, pp. 5-13.

ROBERTO GABETTI, 1959, *Da Torino a Milano*, in «La Casa», 6, pp. 13-41.

- ADA **PEYROT**, 1965, *Torino nei secoli. Vedute, piante, feste e cerimonie nell'incisione dal Cinquecento all'Ottocento*, Tip. Torinese Editrice, Torino.
- GIUSEPPE **DE MATTEIS**, 1966, *Le località centrali nella geografia urbana di Torino*, Università degli Studi di Torino, Facoltà di Economia e Commercio, Torino.
- PIERRE **GABERT**, 1967, *Turin ville industrielle*, PUF, Paris.
- ROBERTO **GABETTI**, 1967, *L'architettura torinese tra l'Ottocento e il Novecento*, in «Torino», 1, pp. 47-51.
- AUGUSTO **CAVALLARI MURAT**, 1968, *Complessi ambientali degli ampliamenti ottocenteschi*, in AUGUSTO CAVALLARI MURAT (a cura di), *Forma urbana ed architettura nella Torino barocca: dalle premesse classiche alle conclusioni neoclassiche*, Unione tipografico editrice torinese, Torino, pp. 1321-1359.
- MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino.
- MARIO **PASSANTI**, 1969, *Lo sviluppo urbanistico di Torino dalla fondazione all'Unità d'Italia. Cenno sulle vicende politiche dello stato sabaudo e sulle condizioni sociali, intellettuali e religiose da Emanuele Filiberto all'Unità d'Italia*, Quaderni di studio, Torino.
- CLAUDE **BERGERON**, 1975, *City planning in Turin, 1800-1865. From Napoleon I to the first Capital of Italy*, Princeton University, Ph.D.
- CLAUDE **BERGERON**, 1976, *La piazza Vittorio Veneto e la piazza Gran Madre di Dio*, in «Studi Piemontesi», V, 2, pp. 211-219.
- GIUSEPPE **BRACCO**, 1976, *Finanza internazionale e politica in una capitale moritura. L'affare di piazza dello Statuto a Torino*, in «Studi Piemontesi», V, 2, pp. 259-273.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1976a, *Cultura e produzione nella città del primo Ottocento: Torino 1799-1825*, in «Storia della città», I, 1, pp. 56-68.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1976b, *Torino: note per una storia delle trasformazioni urbane dell'Ottocento*, in «Torino», 3-4, pp. 3-16.
- RICCARDO **NELVA**, 1976-1977, *Caratteri dell'urbanizzazione dell'ex Piazza d'Armi di Torino*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XXX-XXXI, pp. 104-107.
- ROBERTO **GABETTI**, 1977, *La Torino del passato, Ottocento e primo Novecento*, Docenti Universitari Cattolici, Centro Teologico, Torino, dattiloscritto presso la Biblioteca Centrale delle Facoltà di Architettura di Torino.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, LUCIANO **RE**, 1978, *La città come archivio*, in «Atti e Ras-

segna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino», XXXII, 3-4, pp. 3-11.

VERA COMOLI MANDRACCI, VITTORIO DEFABIANI, PAOLA PASCHETTO, COSTANZA ROGGERO BARDELLI (a cura di), 1979, *Materiali per una storia urbanistica di Torino. Strumenti bibliografici*, Istituto di Storia dell'Architettura, Torino.

VERA COMOLI MANDRACCI, COSTANZA ROGGERO BARDELLI, 1979, *L'architettura nella città*, in *Palazzo Lascaris. Analisi e metodo di restauro*, Marsilio, Venezia, pp. 9-23, 40-46.

VERA COMOLI MANDRACCI, 1980, *Dalla città preunitaria alla prima industrializzazione*, in *Torino città viva, da capitale a metropoli, 1880-1980. Cento anni di vita cittadina*, Centro Studi Piemontesi, Torino, pp. 215-237.

GIOVANNI MARIA LUPO, PAOLA PASCHETTO, 1980, *La città fra Otto e Novecento. La trasformazione urbana*, in *Torino città viva, da capitale a metropoli, 1880-1980. Cento anni di vita cittadina*, Centro Studi Piemontesi, Torino, pp. 239-269.

VERA COMOLI MANDRACCI, 1982, *La capitale per uno stato*, in AGOSTINO MAGNAGHI, MARIOLINA MONGE, LUCIANO RE, *Guida all'architettura moderna di Torino*, Designers Riuniti, Torino, pp. 257-280.

VERA COMOLI MANDRACCI, 1983, *Torino*, collana "Le città nella storia d'Italia", Laterza, Roma-Bari.

CARLO OLMO, 1983, *Torino da città capitale a città industriale*, in «Studi Storici», XXIV, 1-2, gennaio-giugno, pp. 217-235.

Il tempio della Gran Madre di Dio in Torino, 1984, Città di Torino, Assessorato per la Cultura, Torino.

CARLO OLMO, 1984, *Cultura industriale e sviluppo urbano: tra autonomia e reciproca dipendenza. Torino tra 1862 e 1906*, in *La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le scuole di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento*, Sagep, Genova, pp. 45-54.

POLITECNICO DI TORINO, DIPARTIMENTO CASA-CITTÀ, 1984, *Beni culturali ed ambientali nel Comune di Torino*, Coordinamento scientifico della ricerca VERA COMOLI, Società degli Ingegneri e degli Architetti, Torino.

GIOVANNI MARIA LUPO, PAOLA PASCHETTO, 1985, *La "città delle parti" nell'Ottocento. Normativa e costruzione di parti della città e concrete implicazioni del regime daziario*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», LXXXIII, pp. 539-573.

LUCIANO TAMBURINI, 1985, *Santa Giulia in Vanchiglia. Storia di un quartiere nel 200 anniversario della nascita della marchesa Giulia Falletti di Barolo*, La Grafica Nuova, Torino.

- MICAELA **VIGLINO** (a cura di), **1986**, *Storia e architettura della città*, Atti delle giornate di studio *Beni culturali ambientali nel Comune di Torino* (Politecnico di Torino, 3 e 20 maggio 1985), Coordinamento scientifico della ricerca VERA COMOLI, Dell'Orso, Alessandria.
- VERA **COMOLI MANDRACCI** (a cura di), **1987a**, *Il "Piano d'Ingrandimento della Capitale" (Torino 1851-1852)*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte I, Kappa, Roma.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, **1987b**, *Pianificazione urbanistica e costruzione della città in periodo napoleonico a Torino*, in *Actes du colloque Villes et territoire pendant la période napoléonienne (France et Italie)*, (Rome, 3-5 maggio 1984), École Française de Rome, Roma, pp. 295-314.
- VALERIO **CASTRONOVO** (a cura di), **1987**, *Torino*, Laterza, Roma-Bari.
- UMBERTO **LEVRA**, **1988**, *L'altro volto di Torino risorgimentale 1814-1848*, Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Torino.
- LORENZO **MATTEOLI**, GABRIELLA **PERETTI**, LUCIANO **RE**, **1988**, *Torino tra liberty e Novecento. La terza Piazza d'Armi*, Fonpiemonte, Torino.
- GIUSEPPE **BRACCO** (a cura di), **1989**, *Torino e Don Bosco*, 3 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, **1989**, *Cartografia di Torino 1572-1954*, Stamperia Artistica Nazionale, Torino.
- CARLO **OLMO**, **1989**, *Turin et ses minoirs fêlés*, in «Annales ESC», XLVI, 4, luglio-agosto, pp. 759-791.
- BRUNO **BIANCO**, **1990**, *La proprietà fondiaria a Torino attraverso un secolo*, in «Storia Urbana», XIV, 1, pp. 97-132.
- GIUSEPPE **BRACCO** (a cura di), **1990**, *Ville de Turin. 1798-1814*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, **1990**, *I problemi del disegno urbano fra Ottocento e Novecento: il caso Torino*, in Atti del seminario internazionale *L'associazione artistica tra i cultori di architettura e Gustavo Giovannoni* (Roma, 19-20 novembre 1987), in «Bollettino del Centro Studi per la Storia dell'Architettura», XXXVI, pp. 31-34.
- ANNA **FRISA**, **1990**, *La nascita del mercato immobiliare a Torino alla fine dell'800: la grande intermediazione speculativa*, in «Storia Urbana», XIV, 1, pp. 169-198.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, **1990**, *La "Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino": il tema del rinnovo urbano e la "diagonale" di via Pietro Micca*, in Atti del seminario internazionale *L'associazione artistica tra i cultori di*

- architettura e Gustavo Giovannoni* (Roma, 19-20 novembre 1987), in «Bollettino del Centro Studi per la Storia dell'Architettura», XXXVI, pp. 37-39.
- GUIDO **MORBELLI**, 1990, *Normativa urbanistica, sviluppo urbano e proprietà fondiaria a Torino nel corso dell'Ottocento*, in «Storia Urbana», XIV, 1, pp. 133-168.
- MARIO **PASSANTI**, 1990, *Architettura in Piemonte da Emanuele Filiberto all'Unità d'Italia (1563-1870). Genesi e comprensione dell'opera architettonica*, a cura di GIOVANNI TORRETTA, Allemandi, Torino.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, ROSANNA **ROCCIA**, 1991, *Le città possibili nell'urbanistica di Torino*, Catalogo della mostra (Torino, 1991), Città di Torino, Torino.
- I giardini a Torino*, 1991, Lindau, Torino.
- ALBERTO **MASSAIA**, BRUNO **SARZOTTI**, 1991, *Aspetti giuridico-amministrativi ed urbanistico-architettonici della estensione della Legge di Napoli num. 2892 del 1885. Un caso singolare: via Pietro Micca a Torino*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», LXXXIX, pp. 10-18.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1992a, *Ascesa, caduta e trasformazione di Torino, capitale post-unitaria*, in GIANFRANCO SPAGNESI (a cura di), *L'architettura delle trasformazioni urbane (1890-1940)*, Atti del XXIV congresso di Storia dell'Architettura (Roma, 10-12 gennaio 1991), Roma, pp. 199-208, 386-387.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1992b, *L'assetto urbanistico del primo Ottocento*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino dalla Restaurazione al Risorgimento*, Sellino, Milano, vol. 4, pp. 901-920.
- VERA **COMOLI**, MICAELA **VIGLINO** (a cura di), 1992, *Qualità e valori della struttura storica di Torino*, Città di Torino, Assessorato all'urbanistica, Piano regolatore generale di Torino, Gregotti Associati Studio, Torino.
- VILMA **FASOLI**, 1992, *La pianificazione di una capitale*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino dalla Restaurazione al Risorgimento*, Sellino, Milano, vol. 4, pp. 1181-1200.
- MARIA GRAZIA **IMARISIO**, DIEGO **SURACE**, 1992, *Torino liberty*, Daniela Piazza, Torino.
- ISABELLA **RICCI MASSABÒ**, MARCO **CARASSI**, 1992, *I primi catasti urbani*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino dalla Restaurazione al Risorgimento*, Sellino, Milano, vol. 4, pp. 921-940.
- COSTANZA **ROGGERO**, 1992a, *Dal giardino privato al parco pubblico nella città, in I Giardini a Torino. Dalle residenze sabaude ai parchi e giardini del '900*, Lindau, Torino, pp. 35-48.
- COSTANZA **ROGGERO**, 1992b, *La città neoclassica del primo '800*, in CLAUDIA BONARDI, LAURA PALMUCCI, LUCIANO RE, COSTANZA ROGGERO (a cura di), *To-*

- rino. *Ritratto in piedi. Nascita di una città*, Lindau, Torino, pp. 53-66.
- VALERIO CASTRONOVO, 1993, *Da ex capitale a città dell'industria*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino nell'Italia unita*, Sellino, Milano, vol. 5, pp. 1201-1220.
- VERA COMOLI MANDRACCI, 1993, *Dalle "places royales" allo spazio neoclassico a Torino e in Piemonte*, in «Storia della città», 54-56, Atti del convegno internazionale di studi sulle città italiane *Le piazze. Lo spazio pubblico dal medioevo all'età contemporanea* (Reggio Calabria, 5-8 aprile 1989), Elemond, Milano, pp. 131-140.
- GIOVANNI MARIA LUPO, PAOLA PASCHETTO, 1993, *Architetture e immagini di una città industriale*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino nell'Italia unita*, Sellino, Milano, vol. 5, pp. 1541-1560.
- VERA COMOLI MANDRACCI, FRANCESCO BARRERA, GIAMPIERO VIGLIANO (a cura di), 1993, *Il Valentino. Un parco per la città*, Catalogo della mostra (Torino, Castello del Valentino, 23 ottobre-7 novembre 1993), Celid, Torino.
- VERA COMOLI, ROSANNA ROCCIA, 1994, *La stagione del liberty nell'Archivio Storico della Città di Torino. Piani urbanistici e progetti di architettura*, Catalogo della mostra (Torino, Castello del Valentino, 3-15 ottobre 1994), Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- VERA COMOLI MANDRACCI, 1994, *Tre parametri per la lettura per il paesaggio urbano nella restaurazione sabauda a Torino*, in ADA PEYROT (a cura di), *Torino nella prima metà dell'Ottocento e le vedute di Marco Nicolosino*, Il Polifilo, Milano, pp. IX-XXI.
- VILMA FASOLI, 1994, *Dalla piazza allo square. Il programma di "abbellimento" per una capitale nazionale*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVI, pp. 225-247.
- Il sogno della città industriale. Torino tra Ottocento e Novecento*, 1994, Catalogo della mostra *Il sogno a disposizione* (Torino, Mole Antonelliana, 13 ottobre-18 dicembre 1994), Fabbri, Milano.
- GIOVANNI MARIA LUPO, LUISA SASSI, 1994, *Torino: l'area destinata a grandi servizi fra Otto e Novecento. Storia, cultura edilizia, forma urbana*, in FREDI DRUGMAN (a cura di), *I luoghi del sapere scientifico e tecnologico*, Rosenberg & Sellier, Torino, pp. 301-303.
- DANIELE REGIS, 1994, *Torino e la via diagonale. Culture locali e culture internazionali nel secolo XIX*, Celid, Torino.
- FRANCO ROSSO, 1994, *Controllo architettonico e urbanistico a Torino. "Il Conseil des édiles" e le sue origini, 1562-1814*, in *All'ombra dell'Aquila imperiale. Trasformazioni e continuità istituzionali nei territori sabaudi in età napoleonica (1802-1814)*, Atti del convegno (Torino, 15-18 ottobre 1990),

2 voll., Ministero per i Beni Culturali e Ambientali-Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, Roma, vol. 2, pp. 610-658.

FRANCESCO **BONAMICO**, 1995, *Caratteri e connotazioni dei monumenti celebrativi torinesi nell'Ottocento*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCIII, 1, pp. 295-314.

GIUDO **MONTANARI**, 1995, *Ampliamenti urbani e architettura nella Torino postunitaria: riflessioni sul tema dell'eclettismo*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVII, pp. 233-245.

PAOLO **SCARZELLA** (a cura di), 1995, *Torino nell'Ottocento e nel Novecento. Ampliamenti e trasformazioni entro la cerchia dei corsi*, Celid, Torino.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1996, *Torino fra "progresso" e loisir*, in VERA COMOLI MANDRACCI, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Torino città di loisir. Viali, parchi e giardini tra Ottocento e Novecento*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 43-72.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, VILMA **FASOLI** (a cura di), 1996, *1851-1852. Il Piano d'Ingrandimento della Capitale*, Atti Consiliari Serie Storica, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, ROSANNA **ROCCIA** (a cura di), 1996, *Torino città di loisir. Viali, parchi e giardini tra Ottocento e Novecento*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

COSTANZA **ROGGERO**, 1996, *Modelli per una capitale europea*, in VERA COMOLI MANDRACCI, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Torino città di loisir. Viali, parchi e giardini tra Ottocento e Novecento*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 73-125.

ROSANNA **ROCCIA**, 1997, *Per cittadini e forestieri*, in ROSANNA ROCCIA, COSTANZA ROGGERO BARDELLI (a cura di), *La città raccontata: Torino e le sue guide tra Settecento e Novecento*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 25-82.

ROSANNA **ROCCIA**, COSTANZA **ROGGERO BARDELLI** (a cura di), 1997, *La città raccontata: Torino e le sue guide tra Settecento e Novecento*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, 1997, *Luoghi e architetture di una città in divenire*, in ROSANNA ROCCIA, COSTANZA ROGGERO BARDELLI (a cura di), *La città raccontata: Torino e le sue guide tra Settecento e Novecento*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 203-308.

GUIDO **ZUCCONI**, 1997, *L'invenzione del passato. Camillo Boito e l'architettura neomedievale, 1855-1890*, Marsilio, Venezia, pp. 191-240.

UMBERTO **LEVRA**, ROSANNA **ROCCIA**, 1998, *Milleottocentoquarantotto. Torino*,

l'Italia, l'Europa, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

ANNALISA **DAMERI**, 1999, *La città e l'edilizia*, in GUIDO GENTILE, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Itinerari fra le carte*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 229-238.

VITTORIO **DEFABIANI**, 1999, *Territorio e spazio urbano tra Sette e Ottocento*, in GUIDO GENTILE, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Itinerari fra le carte*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 239-246.

VILMA **FASOLI**, 1999, *La pianificazione urbana*, in GUIDO GENTILE, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Itinerari fra le carte*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 247-254.

ANTONIO **MAZZERI**, 1999, *La realizzazione del giardino pubblico del Valentino di Torino tra 1851 e 1880*, in VILMA FASOLI, AURORA SCOTTI TOSINI (a cura di), *Dal giardino al parco urbano: il verde nella città dell'Ottocento*, Atti del convegno di studi (Aosta, 15-16 aprile 1993), Celid, Torino, pp. 158-161.

CARLO **OLMO**, 1999, *Torino: da città manchesteriana a città laboratorio*, in «Le culture della tecnica», VI, 2, pp. 5-26.

SERGIO **PACE**, 1999, *La città del secondo Ottocento e primo Novecento*, in *Guide di Architettura. Torino*, coordinamento editoriale di Vera Comoli e Carlo Olmo, Allemandi, Torino, pp. 156-178.

COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, 1999, *Architettura, città e territorio*, in GUIDO GENTILE, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Itinerari fra le carte*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 213-228.

MICHELA **ROSSO**, 1999, *Torino 1890-1915. Imperfezioni, anomalie, deroghe nella costruzione della città industriale, in Torino all'alba della Fiat*, Catalogo della mostra (Torino, 10 aprile-10 maggio 1999), Allemandi, Torino, pp. 17-34.

AUGUSTO **SISTRI**, 1999, *La città del primo Ottocento*, in *Guide di Architettura. Torino*, coordinamento editoriale di Vera Comoli e Carlo Olmo, Allemandi, Torino, pp. 145-155.

GIUSEPPE **BRACCO** (a cura di), 2000, 1859-1864. *I progetti di una capitale in trasformazione. Dalla città dei servizi alla città dell'industria*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

VERA **COMOLI**, 2000, *Urbanistica e architettura*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 379-436.

VERA **COMOLI**, VILMA **FASOLI**, (a cura di), 2000, 1848-1857. *La cittadella di Torino*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

MILA **LEVA PISTOI**, 2000, *Torino tra eclettismo e liberty*, Daniela Piazza, Torino.

- UMBERTO **LEVRA** (a cura di), **2000**, *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6.
- LUCIANO **RE**, **2000**, *Lavori pubblici e sviluppo edilizio*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 171-200.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, ROSANNA **ROCCIA** (a cura di), **2001**, *Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- SECONDINO **COPPO**, PIA **DAVICO** (a cura di), **2001**, *Il disegno dei portici a Torino: architettura e immagine urbana dei percorsi coperti da Vitozzi a Piacentini*, Celid, Torino.
- PAOLO **CORNAGLIA**, **2001**, *Portici e passages nella Torino ottocentesca*, in PIA DAVICO, CINZIA MICHI, ALBERTO OPALIO (a cura di), *Rilievo e forma urbana. Il disegno dei portici. Il disegno della città*, Celid, Torino, pp. 739-748.
- UMBERTO **LEVRA** (a cura di), **2001**, *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale. 1864-1915*, Einaudi, Torino, vol. 7.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, **2001**, *Le barriere e la cinta daziaria*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale. 1864-1915*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 303-320.
- SERENELLA **NONNIS VIGILANTE**, **2001**, *Igiene pubblica e sanità municipale*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale. 1864-1915*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 364-402.
- MARGHERITA **OGNIBENE**, **2001**, *Piazza Statuto*, in SECONDINO COPPO, PIA DAVICO (a cura di), *Il disegno dei portici a Torino. Architettura e immagine urbana dei percorsi coperti da Vitozzi a Piacentini*, Celid, Torino, pp. 194-207.
- COSTANZA **ROGGERO**, **2001**, *"Pensieri" per gli ingressi in città*, in VERA COMOLI MANDRACCI, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 117-128.
- MAURO **VOLPIANO**, **2001**, *Come risanare la città antica*, in VERA COMOLI, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 331-340.
- GIUSEPPE **BRACCO** (a cura di), **2002**, *1864-1870. Una trasformazione faticosa e sofferta: dalla città dei servizi alla città dell'industria*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- LUCIANA **MANZO**, FULVIO **PEIRONE** (a cura di), **2002**, *Ferdinando Bonsignore da Roma a Torino, dall'antico regime alla Restaurazione*, Catalogo della

- mostra (Torino, 17 aprile-12 luglio 2002), Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- LUCIANO **RE**, 2002, *Le piazze d'armi torinesi tra Otto e Novecento nella costituzione e nelle trasformazioni della città e delle sue architetture*, in «Quaderni di Storia dell'Architettura», n.s., XXXIV-XXXIX, pp. 525-532.
- COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, 2002, *Studi tra storia e valorizzazione. Il parco urbano "del Valentino" a Torino*, in *De venustate et firmitate: scritti per Mario Dalla Costa*, Celid, Torino, pp. 395-406.
- BRUNO **SIGNORELLI**, PIETRO **USCELLO** (a cura di), 2002, *Torino 1863-1963. Architettura, arte, urbanistica*, Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino.
- FILIPPO **DE PIERI**, 2003, *La discussione sui limiti di Torino alla metà dell'Ottocento*, in «Storia Urbana», XXVII, 102, pp. 25-44.
- FRANCESCO **BONAMICO**, 2004, *La qualificazione dello spazio pubblico antistante la stazione di Porta Nuova a Torino*, in EZIO GODOLI, MAURO COZZI (a cura di), *Architettura ferroviaria in Italia. Ottocento*, Flaccovio, Palermo, pp. 335-350.
- GIUSEPPE **BRACCO**, VERA **COMOLI** (a cura di), 2004, *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino,
- SECONDINO **COPPO**, 2004, *Portici*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 225-230.
- ANNALISA **DAMERI**, 2004, *Gallerie e negozi*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), 2004, *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 275-282.
- ANNALISA **DAMERI**, 2004a, *La piazza dello Statuto a Torino*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Il disegno e le architetture della città eclettica*, Liguori, Napoli, pp. 459-486.
- ANNALISA **DAMERI**, 2004b, *Un parco per la città: il Valentino*, in PIER LUIGI BASSIGNANA (a cura di), *Di parchi e di giardini*, Centro Congressi Torino Incontra, Torino, pp. 229-268.
- ELENA **DELLAPIANA**, 2004, *Sistema sanitario e luoghi di cura, medici e architetti in Piemonte tra Napoleone e la Restaurazione*, in ELENA DELLAPIANA, PIER MARIA FURLAN, MARCO GALLONI (a cura di), *I luoghi delle cure in Piemonte: medicina e architettura tra medioevo ed età contemporanea*, Celid, Torino, pp. 231-249.

- SERGIO **PACE**, 2004a, *Turin napoléonien, ou le rêve d'une ville moderne*, in *Autour de la ville de Napoléon. Colloque de La Roche-sur-Yon*, Atti del convegno *Autour de la ville de Napoléon* (La Roche-sur-Yon-France, 25-28 ottobre 2004), Presses Universitaires de Rennes, Rennes, pp.125-136.
- SERGIO **PACE**, 2004b, *Un altro Risorgimento. Identità e strategie urbane a Torino, 1864-1874*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Il disegno e le architetture della città eclettica*, Liguori, Napoli, pp. 487-502.
- PAOLA **PASCHETTO**, 2004, *Cinte daziarie*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 309-314.
- COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, 2004a, *Architetture vegetali*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 107-140.
- COSTANZA **ROGGERO BARDELLI**, 2004b, *Torino. Promenade architecturale nella città dell'eclettismo*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Il disegno e le architetture della città eclettica*, Liguori, Napoli, pp. 406-457.
- MAURO **VOLPIANO**, 2004, *Vie diagonali*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 297-302.
- FILIPPO **DE PIERI**, 2005, *Il controllo improbabile. Progetti urbani, burocrazie, decisioni di una città capitale dell'Ottocento*, Franco Angeli, Milano.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, PAOLA **PASCHETTO**, 2005, *Le due cinte daziarie di Torino, 1853-1912, 1912-1930*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- ANNALISA **DAMERI**, 2007, *Tra decoro e progresso: il gas entra in città*, in VINCENTO FERRONE (a cura di), *Torino e energia. Le politiche energetiche tra innovazione e società (1700-1930)*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 101-117.
- LUCIANA **GÈ**, 2007, *Il giardino pubblico del Valentino nella seconda metà del XIX secolo. Progetti e dibattito dal 1850 al 1860*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 141-142.
- SILVIA **GRON**, 2007, *L'architettura del Parco del Valentino 1865-1912: verso un progetto di unità spaziale*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 145-146.

- ANTONIO **MAZZERI**, 2007, *La realizzazione del giardino pubblico a nord e a sud del Castello del Valentino di Torino tra 1851 e 1876*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 143-144.
- MARCO **MUSO**, 2007, *Gli spazi a verde pubblico nella città. Il caso del Parco del Valentino in Torino*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 139-140.
- SERGIO **PACE**, 2007, *La città eroica. Memoria collettiva e crescita urbana a Torino (1856-1878)*, in MARIA GIUFFRÈ, FABIO MANGONE, SERGIO PACE, ORNELLA SELVAFOLTA (a cura di), *Architetture della memoria in Italia 1750-1939*, Skira, Milano, pp. 266-277.
- ROSANNA **ROCCIA**, 2007, *Itinerari torinesi. Guide della città fra Sette e Novecento*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- COSTANZA **ROGGERO**, 2007, *Monumenti e città nella Torino risorgimentale*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Architettura dell'eclettismo. Il rapporto con le arti*, Atti del convegno nazionale (Jesi, Fondazione Angelo Colocci, 28-29 giugno 2004), Liguori, Napoli, pp. 335-389.
- GIUSE **SCALVA**, 2007, *L'Orto botanico dell'Università di Torino nel contesto del Valentino (1729-1929)*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni Culturali, Città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 153-154.
- MARIA CARLA **VISCONTI**, 2007, *Conte Carlo Maria Ernesto Balbo Bertone di Sambuy: la figura politico-culturale e gli interventi pubblici*, in GIULIO MONDINI, CHIARA DEVOTI, ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Beni culturali, città, territorio. Indagini per un patrimonio da valorizzare*, Celid, Torino, pp. 155-156.
- PAOLO **CORNAGLIA**, GIANVANNI MARIA **LUPO**, SANDRA **POLETTI** (a cura di), 2008, *Paesaggi fluviali e verde urbano: Torino e l'Europa tra Ottocento e Novecento*, Celid, Torino.
- CHIARA **RONCHETTA** (a cura di), 2008, *Le botteghe a Torino: esterni e interni tra 1750 e 1930*, Centro Studi Piemontesi, Torino.

TM

2. Adeguamenti urbani nelle province

L'indagine sulla storia urbanistica delle città piemontesi nell'Ottocento – intesa principalmente come descrizione dei processi di urbanizzazione e trasformazione al filtro degli esiti dei piani regolatori e di ampliamento – si avvia sostanzialmente negli anni settanta del Novecento, alimentando il dibattito relativo alla storia dell'urbanistica e della città, intesa sia come disciplina, sia come materia di insegnamento nelle facoltà di architettura. Metodologie di ricerca e approcci all'analisi delle fonti documentarie si apparentano, in molti casi, agli studi coevi o di poco precedenti dedicati al caso torinese, vero banco di prova di una generazione di studiosi. Le prime indagini sul territorio riguardano le città capoluogo, e quei centri che nel corso del XIX secolo hanno assunto un importante ruolo politico o economico nell'ambito del Regno di Sardegna: è il caso, ad esempio, di Asti (COMOLI 1971, 1972 e 1977; BUTRICO 1981), Casale (COMOLI 1974) e Cuneo (COMOLI 1975; LUPO 1975 e 1980). In altri contesti, la ricerca è declinata soprattutto nella direzione delle fonti documentarie o iconografiche e del riconoscimento delle architetture, con un'attenzione che si sposta spesso verso il primo Novecento. Altri studi storico-urbanistici hanno ripreso, in anni più recenti, lo studio di quadri locali quali Ivrea, Pinerolo, Acqui Terme, Biella, Alba e Novara (SCARZELLA 1983; VIGLINO DAVICO, GIULIO PARUSSO 1989; VIGLINO DAVICO 1989, 1998, 2001 e 2002; LUPO, PASCHETTO 1990-1991; SIGNORELLI 1991; PIDELLO 1995; STRANEO 1996; COMOLI MANDRACCI 2000; VOLPIANO 1999 e 2003; CASTRONOVO 2008, DAMERI 2007 e 2008).

GUSTAVO **STRAFFORELLO**, 1890, *La patria. Geografia dell'Italia. Cenni storici, costumi, topografia, prodotti, industria, commercio, mari, fiumi, laghi, canali, strade, ponti, strade ferrate, porti, monumenti, dati statistici, popolazione, istruzione, bilanci provinciali e comunali, istituti di beneficenza, edifizii pubblici...*, UTET, Torino.

AUGUSTO **CAVALLARI MURAT**, 1959, *Considerazioni sull'urbanistica in Piemonte dall'antichità all'Ottocento*, Centro di studi per la storia dell'architettura, Roma (estratto dagli Atti del X Congresso di Storia dell'Architettura, Torino, 8-15 settembre 1957, pp. 39-60).

VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1971, *Appunti sull'evoluzione storico-urbanistica di Asti*, in *Comune di Asti*, Ricerche preliminari sul centro storico di Asti, Asti.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1972, *Studi di storia dell'urbanistica in Piemonte: Asti*, in «Studi Piemontesi», I, 1, pp. 57-73.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1974, *Studi di storia dell'urbanistica in Piemonte: Casale*, in «Studi Piemontesi», II, 2, pp. 68-87.

- ROBERTO **GABETTI**, CARLO **OLMO**, ELENA **TAMAGNO**, 1974, *Contributo alla formazione di una storia dell'edilizia in Piemonte, nei secoli XIX e XX. Parte prima*, Istituto di critica dell'architettura e progettazione, Torino, dattiloscritto presso la Biblioteca Centrale delle Facoltà di Architettura di Torino.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1975, *La questione urbanistica di Cuneo da città fortezza ai piani del Novecento*, in GIANRENZO P. CLIVIO, RICCARDO MASSANO (a cura di), *Civiltà del Piemonte: studi in onore di Renzo Gandolfo nel suo settantacinquesimo compleanno*, Centro Studi Piemontesi, Torino, pp. 659-683.
- CORRADO **GAVINELLI** (a cura di), 1975, *Novara e Antonelli: lo sviluppo urbanistico e architettonico di Novara nell'Ottocento e l'opera di Alessandro Antonelli*, Catalogo della mostra iconografica (Novara, Palazzo Broletto, 1975), Direzione Generale degli Archivi di Stato, Novara.
- MILA **LEVA PISTOI**, 1975, *Novara, per una vera storia urbanistica*, in «Piemonte vivo», 4, agosto, pp. 19-25.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1975, *Cuneo: appunti sull'architettura della città tra Otto e Novecento (1800-1940)*, in GIANRENZO P. CLIVIO, RICCARDO MASSANO (a cura di), *Civiltà del Piemonte: studi in onore di Renzo Gandolfo nel suo settantacinquesimo compleanno*, Centro Studi Piemontesi, Torino, pp. 685-732.
- MILA **LEVA PISTOI**, 1976, *Eclettismo nell'edilizia di decoro ad Asti*, in «Piemonte vivo», 5, ottobre, pp. 11-17.
- CLAUDIA **CASSIO** (a cura di), 1977, *Mostra Fotografi del Piemonte, 1852-1899. Duecento stampe originali di paesaggio e veduta urbana*, Catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, giugno-luglio 1977), Tip. Torinese Editrice, Torino.
- VALERIO **CASTRONOVO**, 1977, *Il Piemonte*, Einaudi, Torino.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1977, *Asti: la città come storia urbana*, in NOEMI GABRIELLI (a cura di), *Arte e cultura ad Asti attraverso i secoli*, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Torino, pp. 209-226.
- MILA **LEVA PISTOI**, 1977, *Ad Alessandria è stato Borsalino a dire liberty*, in «Piemonte vivo», 4, agosto, pp. 13-21.
- ALBINO **ARNAUDO**, 1978, *Cenni sullo sviluppo urbanistico della città di Saluzzo dalle origini al secolo XX*, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», LXXIX, pp. 41-47.
- MILA **LEVA PISTOI**, 1978, *L'art nouveau nel Cuneese*, in «Piemonte vivo», 1, ottobre, pp. 15-21.

- UGO **BOCCASSI**, 1979, *Viaggio fantastico in un'Alessandria che fu attraverso le immagini delle sue cartoline: 1898-1939*, Boccassi, Alessandria.
- LORENZO **MAMINO**, 1979, *Giovanni Schellino a Bra: disegni originali per la parrocchiale di San Giovanni Battista*, in «Studi Piemontesi», VIII, 2, pp. 445-454.
- GIANFRANCO **CALORIO**, GUIDO **RATTI**, 1980, *Vivere in Alessandria: storia della città di Alessandria e del suo territorio dalle origini al primo Novecento*, Dall'Orso, Alessandria.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1980, *La città fra Ottocento e Novecento: piazza Galimberti a Cuneo*, in MARIO CORDERO (a cura di), *Radiografia di un territorio. Beni culturali a Cuneo e nel Cuneese*, L'Arciere, Cuneo, pp. 263-269.
- GIANNI CARLO **SCIOLLA**, 1980, *Il Biellese dal medioevo all'Ottocento. Artisti-committenti-cantieri*, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Torino.
- GIOVANNI **BUTRICO**, 1981, *Asti. Progetto e costruzione della città 1848-1918*, Comune di Asti, Assessorato per la Cultura, Archivio Storico della Città di Asti, L'Arciere, Cuneo.
- ALBINO **GALVANO**, CARLA **BALBO**, 1981, *Asti liberty: immagini della città all'inizio del secolo XX*, Catalogo della mostra (Asti, 1981), L'Arciere, Cuneo.
- ADRIANA **BOIDI SASSONE**, RICCARDO **NELVA**, BRUNO **SIGNORELLI**, 1982, *Art nouveau a Cuneo: architettura e arti decorative*, L'Arciere, Cuneo.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1982, *Pinerolo. Temi di storia della città*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino», n.s., XXXVI, 3, pp. 107-157.
- ALBERTO **OLIARO**, ANDREINO **COPPO**, 1983, *Novara: l'evoluzione urbanistica attraverso l'iconografia storica*, Archivio di Stato di Novara, Novara.
- PAOLO **SCARZELLA**, 1983, *Biella*, in GIOVANNI CORBELLA (a cura di), *Città da scoprire. Guida ai centri minori*, Touring Club Italiano, Milano, vol. 1, pp. 96-105.
- LUCIO **BASSI**, 1985, *Alessandria, quarant'anni di Provincia fra note e cronache dal 1860 al 1900*, Provincia di Alessandria, Alessandria.
- LUIGI **FIRPO**, 1985, *La provincia di Asti. Territorio e storia*, Amministrazione Provinciale, Asti.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1987a, *L'Ottocento come filtro per la modificazione della città*, in CHIARA CONTI, MARIO CORDERO (a cura di), *Cuneo tra vecchie e nuove mura*, Agistudio, Savigliano (CN), pp. 74-75.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1987b, *Le attrezzature militari e la costruzione della città nell'Ottocento: Torino e Cuneo*, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo», XCVII, pp. 27-32.

- DANIELA **BIANCOLINI** (a cura di), **1988**, *Il secolo di Antonelli: Novara 1798-1888*, De Agostini, Novara.
- MICAELA **VIGLINO DAVICO**, **1989**, *Vinadio: un forte e un paese nell'Ottocento*, in MICAELA VIGLINO DAVICO (a cura di), *Fortezze sulle Alpi difese dei Savoia nella Valle Stura di Demonte*, L'Arciere, Cuneo, pp. 203-225.
- MICAELA **VIGLINO DAVICO**, GIULIO **PARUSSO**, **1989**, *Giorgio Busca e la città di Alba nell'Ottocento*, Cassa di Risparmio di Cuneo, Famija Albeisa, Cuneo.
- MAURIZIO **CASSETTI** (a cura di), **1990**, *Aspetti urbanistici della città di Vercelli nei secoli XVIII e XX*, Archivio di Stato di Vercelli, Arti Grafiche Gallo, Vercelli.
- ANNA **MAROTTA** (a cura di), **1990**, *La cittadella di Casale da fortezza del Monferrato a baluardo d'Italia. 1590-1859*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria.
- LUDOVICO **VERGANO**, **1990**, *Storia di Asti*, Gribaudo, Asti.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, PAOLA **PASCHETTO**, **1990-1991**, *Biella: caratteri urbani ed edilizi di una zona foranea fra Otto e Novecento*, in CINZIA OTTINO (a cura di), Atti del convegno di Antichità e Arte nel Biellese (Biella, 14-15 ottobre 1989), in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLIV, pp. 437-436.
- BRUNO **SIGNORELLI**, **1990-1991**, *Note sullo sviluppo urbanistico e architettonico di Biella (1800-1914)*, in CINZIA OTTINO (a cura di), Atti del convegno di Antichità e Arte nel Biellese (Biella, 14-15 ottobre 1989), in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLIV, pp. 419-436.
- MAURIZIO **CASSETTI**, **1991**, *Vercelli dal medioevo all'Ottocento*, Atti del convegno (Vercelli, 24-25 maggio 1991), Archivio di Stato di Vercelli, Vercelli.
- ANNA **MAROTTA** (a cura di), **1991**, *La cittadella di Alessandria. Una fortezza per il territorio, dal Settecento all'Unità*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria.
- BRUNO **SIGNORELLI**, **1991**, *Note sullo sviluppo urbanistico e architettonico di Biella (1800-1914)*, Biella.
- ROBERTO **GABETTI** (a cura di), **1992**, *Le "ali" del mercato in provincia di Cuneo*, Città di Bra, Bra (CN).
- PAOLA **LANZAVECCHIA**, GUIDO **RATTI** (a cura di), **1992**, *L'Archivio Storico della Provincia di Alessandria. Catalogo e inventari: 1769-1962*, Amministrazione provinciale, Istituto per la storia della resistenza e della Società contemporanea, Alessandria.
- MARIA CARLA **VISCONTI**, **1992**, *La cultura del restauro: trasformazioni ottocentesche in area cuneese*, in MARIA CARLA VISCONTI CHERASCO (a cura di),

Architettura castellana: storia, tutela, riuso, Atti delle giornate di studio (Carrù, 31 maggio-1° giugno 1991), Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Cassa Rurale e Artigiana di Carrù e del Monregalese, Carrù (CN), pp. 105-127.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, 1993, *Le invarianti urbanistiche e territoriali*, in ANDREA BARGHINI, VERA COMOLI, ANNA MAROTTA (a cura di), *Valenza e le sue fortificazioni. Architettura e urbanistica dal medioevo all'età contemporanea*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 63-102.

GIUSEPPE **CROSA**, 1993, *Asti nel Sette-Ottocento*, Gribaudo, Cavallermaggiore (CN).

VILMA **FASOLI**, 1993, *Regolamenti edilizi e legislazione urbanistica dall'Antico Regime al periodo unitario. Il caso Piemonte*, in «Storia dell'Urbanistica», Atti del convegno (Roma, 1993), n.s., I, pp. 7-28.

MICAELA **VIGLINO DAVICO**, 1994, *Alba 1848-1898*, Daniela Piazza, Torino.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, ANNA **MAROTTA** (a cura di), 1995, *Tortona e il suo castello dal dominio spagnolo al periodo postunitario*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria.

GIUSEPPE **PIDELLO**, 1995, *Biella nell'Ottocento. Architettura civile e forma urbana*, in ALESSANDRO NEGRO, GIUSEPPE PIDELLO, CESARE PIVA (a cura di), *Biella la costruzione della città nelle rappresentazioni cartografiche*, Catalogo della mostra *L'immagine della città dal '600 ad oggi* (Biella, 1985), Tip. Eurografica, Biella, pp. 25-48.

WALTER **CANAVESIO**, 1996, *Architettura ed edilizia nel Canavese dell'Ottocento*, Società Accademica di Storia ed Arte Canavesana, Ivrea (To).

LUDOVICO **STRANEO**, 1996, *Alessandria nel mezzo secolo dal 1846 al 1896*, Pizzi, Milano.

MARIA BARBARA **BERTINI**, 1997, *Ombre e luci della Restaurazione. Trasformazioni e continuità istituzionali nei territori del Regno di Sardegna*, Atti del convegno (Torino, 21-24 ottobre 1991), Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, Roma.

Bra e il suo territorio (secoli XII-XX), 1997, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», CXVII, 2, numero monografico.

ANNALISA **DAMERI**, 1997, *Alessandria in età preunitaria: l'architettura della città nei disegni dell'archivio storico del comune*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLIX, pp. 195-212.

MARCO **GRAMIGNI** (a cura di), 1997, *L'evoluzione della forma urbana di Novara dalle origini al piano regolatore del 1936: proposte interpretative*, Guerini, Milano.

- ROBERTO **LIVRAGHI**, 1997, *Alessandria*, Electa, Milano.
- LORENZO **MAMINO**, DANIELE **REGIS** (a cura di), 1997, *Piazze della "Granda"*, L'Arciere, Cuneo.
- GIAMPIETRO **MORREALE**, 1997, *Un simbolo per la città: la costruzione della cupola antonelliana e la società novarese dell'Ottocento*, Rotary Club, Vaticino di Novara (No).
- COMUNE DI CUNEO**, 1998, *Cuneo da Ottocento anni 1198-1998*, Ministero per i Beni e le attività culturali, L'Artistica, Savigliano (CN).
- MICHAELA **VIGLINO DAVICO**, 1998, *La struttura urbanistica di Ivrea in età moderna e contemporanea*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., L, pp. 145-163.
- CRISTINA **BOIDO**, 1999, *Disegno urbano di Alessandria: le mura dopo le mura. La preesistenza del segno della cinta muraria e delle porte della città dell'Ottocento fra rilievo e progetto*, tesi di dottorato di ricerca in Disegno e Rilievo, Politecnico di Torino, tutors Secondino Coppo, Giuseppa Novello Massai.
- VERA **COMOLI MANDRACCI** (a cura di), 1999, *Acqui Terme. Dall'archeologia classica al loisir borghese*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria.
- ANNALISA **DAMERI**, 1999, *Alessandria: il palazzo comunale. Storia e architettura tra XVIII e XX secolo*, Dell'Orso, Alessandria.
- MICHAELA **VIGLINO DAVICO**, 1999, *Pinerolo: da città fortezza a città borghese*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., LI, pp. 301-311.
- MAURO **VOLPIANO**, 1999, *Una città termale e di loisir*, in VERA **COMOLI MANDRACCI** (a cura di), *Acqui Terme. Dall'archeologia classica al loisir borghese*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 137-143.
- VERA **COMOLI MANDRACCI** (a cura di), 2000, *Alessandria e Borsalino. Città, architettura e industria*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria.
- MICHAELA **VIGLINO**, GIAN GIORGIO **MASSARA**, (a cura di), 2000, *Moncalieri, territorio e arte dal medioevo al XX secolo*, Famija Moncalereisa, Moncalieri (To), pp. 79-83.
- ANNALISA **DAMERI**, GIAN MARIA **PANIZZA**, 2001, *Il Consiglio d'Ornato, il primo Piano Regolatore di Alessandria e la distruzione dei monumenti architettonici medievali della città in età albertina*, in ETTORE DEZZA, ROBERTINO GHIRINGHELLI, GUIDO RATTI (a cura di), *L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto*, Atti del convegno (Alessandria, Casale Monferrato, 28-30 ottobre 1999), San Salvatore Monferrato (AL), pp. 135-187.
- MICHAELA **VIGLINO**, 2001, *Pinerolo da città fortezza a città borghese*, in «Bollettino

- della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., LIII, pp. 301-311.
- MICAELA **VIGLINO**, **2002**, *L'architettura nel contesto urbano pinerolese di fine Ottocento*, in DARIO SEGLIE, ROBERTO SEGLIE (a cura di), *Alfredo d'Andrade e i suoi studi sui monumenti nel Pinerolese a fine '800*, Atti del convegno (Pinerolo, 12 giugno 1999), CeSMAP, Pinerolo (To), pp. 47-65.
- PAOLO **CIRRI**, VANNI **VALLINO**, **2003**, *La Novara dell'Ottocento*, Immagina, Novara.
- ELENA **DELLAPIANA**, **2003**, *Il convento di San Sebastiano a Biella nel XIX secolo*, in Nicola M. Tarino 1765-1829. *Un architetto tra illuminismo e positivismo*, Catalogo della mostra (Biella, 12 aprile-18 maggio 2003), Fondazione Museo del territorio biellese, Biella, pp. 27-50.
- MAURO **VOLPIANO**, **2003**, *Città e dibattito urbanistico nell'Ottocento*, in ALBERTO PIRNI (a cura di), *Il centro storico di Acqui Terme. I diversi momenti di una rinascita complessiva*, De Ferrari, Genova, pp. 177-193.
- CRISTINA **BOIDO**, PIA **DAVICO**, **2004**, *Il disegno delle piazze porticate in Piemonte. Le nuove "porte" della città ottocentesca*, Celid, Torino.
- ANNALISA **DAMERI**, **2006**, *La committenza della famiglia Borsalino. Gli interventi in Alessandria*, in «Città e Storia», 1, pp. 207-227.
- VITTORIO **NATALE** (a cura di), **2006**, *Arti figurative a Biella e a Vercelli: l'Ottocento*, Eventi & Progetti, Biella.
- GUIDO **RATTI**, **2006**, *La scena politica. Dalla Restaurazione al Risorgimento*, in VALERIO CASTRONOVO, VERA COMOLI, ELIO GIOANOLA (a cura di), *Monferrato. I segni della modernità*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 25-35.
- COSTANZA **ROGGERO**, **2006**, *Le trasformazioni urbane. Luoghi e architetture*, in VALERIO CASTRONOVO, VERA COMOLI, ELIO GIOANOLA (a cura di), *Monferrato. I segni della modernità*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 20-23.
- ANNALISA **DAMERI**, **2007**, *La città dell'Ottocento*, in *L'Archivio Storico della Borsalino. Inventario*, Alessandria, pp. 31-40.
- ANNALISA **DAMERI**, **2008**, *Normare e costruire. Cantieri e città nell'età di Carlo Alberto*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Alessandria dal Risorgimento all'Unità d'Italia*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 99-109.
- UMBERTO **LEVRA**, **2008**, *Una città militare da Napoleone a Cavour*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Alessandria dal Risorgimento all'Unità d'Italia*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 24-35.

3. Grandi servizi e attrezzature urbane

I temi – centrali per la città dell'Ottocento – relativi all'ammodernamento delle attrezzature e dei servizi, e alla revisione degli spazi pubblici, si avviano in Piemonte già durante la Restaurazione, connettendosi anche con le iniziative edilizie che mirano alla realizzazione di architetture rappresentative del rinnovato ruolo dinastico sabaudo. Le politiche urbane e sociali – promosse soprattutto durante i regni di Carlo Alberto (1831-1849) e Vittorio Emanuele II (1849-1878) – comportano anche un progressivo adeguamento dei centri urbani sotto il profilo delle reti infrastrutturali e della realizzazione di edifici di utilità pubblica. Questo scenario si profila già a partire dagli studi degli anni trenta del Novecento (PASTORE 1934; OLIVERO 1935), trovando poi conferma negli approfondimenti storiografici successivi (QUAGLIA 1948; MIRONI 1962; LEVA PISTOI 1981; RE 1980, 2004 e 2005; SISTRI 2004).

Anche il rinnovamento dell'edilizia religiosa (MENOZZI 1973; LEVA PISTOI 1986), costituisce un tassello di questo scenario urbano in progredente cambiamento, che si concretizza attraverso interventi di trasformazione, restauro o costruzione *ex-novo* di chiese (VOLPIANO 2002, 2004a), sinagoghe (ROSSO 1975 e 1976; EGIDI 1998; LATTES 1998; VOLPIANO 2004b) e templi valdesi (COZZO, DE PIERI, MERLOTTI 2005), localizzati prevalentemente nelle aree di espansione urbana. Talvolta la realizzazione di queste, come di altre architetture, è accompagnata da un'ampia pubblicistica a stampa coeva di matrice celebrativa: è questo il caso, ad esempio, del palazzo di giustizia di Torino – la *Curia Maxima* – che, negli anni della Restaurazione, si propone come immagine emblematica del rigore morale promosso dallo Stato sabaudo (MICHELA 1841). Importanti sono gli studi compiuti su strutture quali mattatoi, fori boari e carceri che, per l'ambito torinese, vengono inaugurati dalle ricerche condotte a partire dagli anni settanta da Vera Comoli e Giovanni Maria Lupo, i quali si soffermano sulla valenza documentaria dei grandi servizi connotanti alcune politiche dello sviluppo ottocentesco della città (COMOLI MANDRACCI, LUPO 1974a e 1974b; LUPO 1987). Per gli analoghi casi di Alessandria e di Oneglia le ricerche condotte negli anni novanta da Silvia Rapetti costituiscono un rilevante lavoro di indagine archivistica (RAPETTI 1996a e 1996b), che si affianca alle letture critiche più recenti relative ai temi legati a case popolari (TAMBORRINO 2004; VIGLINO, DELLAPIANA 2004), ospedali e scuole (LEVA PISTOI 1974 e 2004; GIANASSO 2004), piuttosto che a cucine collettive e bagni pubblici, per cui si rilevano approfondimenti per lo più circoscritti all'ambito torinese.

Se la realizzazione di acquedotti e fognature (CHIAUDANO 1959; BIMA 1961; RICCARDI DI NETRO 1998), ospedali (COPPO 1989; NONNIS 2004) e cimiteri (BARUFFI 1863; BIANCO 1957; LUPO 2002 e 2003; DELLAPIANA, DAMERI 2007) è strettamente connessa allo spirito igienista che anima le trasformazioni urbanistiche, la città dell'Ottocento si costruisce anche attraverso gli spazi di *loisir*, del tempo libero e dello spettacolo: gli studi compiuti sui teatri offrono, ad esempio, un

significativo repertorio degli interventi di trasformazione dell'esistente e di costruzione *ex novo* (PALMUCCI QUAGLINO 1985; VARALLO 1998).

FERDINANDO **BONSIGNORE**, 1828, *Disegni e descrizione del tempio eretto alla Gran Madre di Dio dal corpo decurionale di Torino, opera di Ferdinando Bonsignore*, Tip. Giuseppe Favale, Torino.

IGNAZIO **MICHELA**, 1841, *Descrizione e disegni del Palazzo dei Magistrati Supremi di Torino preceduta da alcuni cenni storici dell'architetto idraulico e civile Ignazio Michela*, Tip. Chirio e Mina, Torino.

SECONDO GIOVANNI MARIA **BERRUTI**, 1851, *Saggio sugli ospedali di Torino*, Stamperia Reale, Torino.

GIAN FRANCO **BARUFFI**, 1863, *Il Camposanto de' torinesi: passeggiata nei dintorni di Torino*, 2° edizione riveduta ed ampliata, Tip. G. Favale e compagni, Torino.

LUIGI **ARCOZZI MASINO**, 1874, *Cenni sulla Galleria dell'Industria Subalpina*, Tip. Camilla e Bertolero, Torino.

MARIO **VICARJ**, 1875, *Cenni sulla Galleria dell'Industria Subalpina. Dissertazione presentata alla Commissione esaminatrice della Regia Scuola di applicazione per gl'Ingegneri in Torino*, Torino.

Le cucine popolari di Torino ed i bagni popolari. Origine, scopi, sviluppo, descrizione, ambiente morale, ordinamento amministrativo, prospetti, capitolato d'appalto. Pubblicato in occasione dell'Esposizione Universale di Parigi, 1889, Unione Tipografico Editrice Torinese, Torino.

LUIGI **PAGLIANI**, 1911, *La questione ospedaliera a Torino. Conferenza tenuta alla Società piemontese d'igiene la sera del 4 marzo 1911*, Unione Tipografico Editrice Torinese, Torino.

GINO **PASTORE**, 1934, *Il ponte Mosca ed il piano regolatore di Borgo Dora*, in «Torino rassegna mensile», XII, 3, pp. 23-25.

EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino.

ANDREA **QUAGLIA**, 1948, *Le stazioni ferroviarie di Torino*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., II, pp. 96-103.

ALFREDO **BIANCO**, 1957, *Il cimitero urbano di Asti con accenni ai preesistenti agglomerati sepolcrali*, Scuola Tipografica Michelerio, Asti.

SALVATORE **CHIAUDANO**, 1959, *Cent'anni di acquedotto a Torino*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XIII, 6, pp. 193-198.

- CARLO **BIMA**, 1961, *L'acqua a Torino*, Sagat, Torino.
- LUIGI **MIRONE**, 1962, *La stazione ferroviaria di Porta Nuova*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XVI, 3, pp. 61-88.
- LUCIANO **TAMBURINI**, 1969, *La chiesa di San Massimo*, in «Torino», 4-5, pp. 77-83.
- CARLO **BIMA**, 1970, *L'acqua a Torino. Cenni storici sul servizio di rifornimento idrico*, Grafiche Jemma, Moncalieri (To).
- ENRICO **PENATI**, 1972, *1837 luce a gas. Una storia che comincia a Torino*, AEDA, Torino.
- DANIELE **MENOZZI**, 1973, *Le nuove parrocchie nella prima industrializzazione torinese (1900-1915)*, in «Rivista di storia e letteratura religiosa», IX, pp. 69-87.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1974a, *Il carcere giudiziario di Torino detto "Le Nuove"*, in VERA COMOLI MANDRACCI, *Il carcere per la società del Sette-Ottocento*, Centro Studi Piemontesi, Torino, pp. 65-159.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1974b, *Il mattatoio civico e il foro boario di Torino*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXVIII, 3-4, pp. 48-71.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1974c, *Recuperare a uso pubblico edifici e suoli urbani: a proposito della Caserma Lamarmora*, in «Nuova Società», 1, pp. 38-39.
- ROBERTO **GABETTI**, CARLO **OLMO**, ELENA **TAMAGNO**, 1974, *Contributi alla formazione di una storia dell'edilizia in Piemonte, nei secoli XIX e XX*, Istituto di critica della architettura e progettazione, Torino.
- MILA **LEVA PISTOI**, 1974, *Torino. L'edilizia scolastica nel periodo liberty*, in «Piemonte vivo», 5, ottobre, pp. 17-27.
- FRANCO **ROSSO**, 1975, *I disegni per la mole di Torino*, Museo Civico, Torino.
- FRANCO **ROSSO**, 1976a, *Antonelli e la Mole: progetti, costruzione e vicende del monumento di Torino, 1859-1961*, Catalogo della mostra (Torino, Galleria civica d'arte moderna, maggio-settembre 1976), Museo Civico, Torino.
- FRANCO **ROSSO**, 1976b, *La mole antonelliana: un secolo di storia del monumento di Torino. Guida illustrata*, Museo Civico, Torino.
- ALESSANDRA **FOGLINO**, 1978, *Mercati in Torino nell'Ottocento. Il mercato di piazza Bodoni*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXXII, 3-4, pp. 78-82.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, LUCIANO **RE**, 1979, *Un nucleo di architetture industriali urbane a Torino fra Otto e Novecento: l'approccio storico come premessa*

- al riuso*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXXIII, 7-8, pp. 324-340.
- ALBINO **GALVANO**, CARLA **BALBO** (a cura di), **1981**, *Asti liberty: immagini della città all'inizio del secolo XX*, Comune di Asti, Assessorato per la Cultura, L'Arciere, Cuneo.
- MILA **LEVA PISTOI**, **1981**, *Le nuove officine delle strade ferrate a Torino*, in «Piemonte vivo», 1, febbraio, pp. 33-39.
- LAURA **PALMUCCI QUAGLINO**, MILA **LEVA PISTOI**, **1982**, *Le terme di Vinadio e di Valdieri*, in «Piemonte vivo», 4, agosto, pp. 37-43.
- VERA **COMOLI MANDRACCI**, **1985**, *Le "Nuove" di Torino e il carcere in Italia nel secondo Ottocento*, in UMBERTO LEVRA, (a cura di), *La scienza e la colpa. Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*, Catalogo della mostra (Torino, Mole Antonelliana, marzo-giugno 1985), Electa, Milano 1985, p. 213.
- LAURA **PALMUCCI QUAGLINO**, **1985**, *Itinerario attraverso i teatri ottocenteschi dell'alessandrino: Casale, Acqui, Tortona, Novi, Valenza, San Salvatore, Dell'Orso*, Alessandria.
- MILA **LEVA PISTOI**, **1986**, *La produzione chiesastica di gusto eclettico nella Torino del secondo '800*, in «Piemonte vivo», 6, dicembre, pp. 89-95.
- FRANCESCO **PELLEGRINI**, **1986**, *Porta Nuova*, in «Piemonte vivo», 5, ottobre, pp. 51-57.
- ASSESSORATO AI SERVIZI DEMOGRAFICI DI TORINO**, **1987**, *Il liberty nell'altra Torino*, Comune di Torino, Torino.
- UMBERTO **LEVRA** (a cura di), **1987**, *Il catasto della beneficenza: IPAB e ospedali in Piemonte, 1861-1985*, 15 voll., Regione Piemonte, Torino.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, **1987**, *Le attrezzature militari e la costruzione della città nell'Ottocento: Torino e Cuneo*, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo», XCVII, pp. 27-32.
- ANDREA **JOB**, MARIA LUISA **LAUREATI**, CHIARA **RONCHETTA**, **1988**, *Botteghe e negozi. Torino, 1815-1925. Immagine del commercio fra architettura e decorazione*, Allemandi, Torino.
- WALTER **CANAVESIO**, **1989**, *Un tempio di Ferdinando Bonsignore per Romano Canavese*, in «Studi Piemontesi», XVIII, 2, pp. 141-150.
- CLAUDIO **COPPO**, **1989**, *Lo spazio dell'Ospedale Pazzarelli in Alessandria (1773-1871)*, in FRANCESCO MALAGUZZI (a cura di), *Atti del convegno (Alessandria, 15-16 ottobre 1988)*, in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XLIII, pp. 223-232.

- EMANUELE **LEVI MONTALCINI**, 1989, *Teatri e tipologia teatrale in Piemonte nei secoli XVIII e XIX*, in «Studi Piemontesi», XVIII, 1, pp. 135-140.
- UMBERTO **LEVRA**, 1989, *Vecchio e nuovo negli ospedali torinesi alla vigilia del risorgimento*, in FRANCO DELLA PERUTA (a cura di), *Sanità e società: Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, secoli XVII-XX*, Casamassima, Udine.
- ANNA **MAROTTA**, (a cura di), 1989, *Il Real Giardino Zoologico: un museo naturalistico nella Torino postunitaria*, collana «Quaderni di Storia dell'Urbanistica», Piemonte II, Kappa, Roma.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, PAOLA **PASCETTO**, 1991, *Biella. Caratteri urbani ed edilizi di una zona foranea tra Otto e Novecento*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLIV, pp. 437-357.
- ANNA **MAROTTA**, 1992, *Trasformazioni e persistenze tra Otto e Novecento*, Giornata di studi per la Cittadella di Casale Monferrato, Casale Monferrato.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, ANGIOLA MARIA **SASSI PERINO**, 1993, *Le Nuove Officine delle Strade Ferrate di Torino*, in *Strade ferrate in Piemonte. Cultura ferroviaria fra Otto e Novecento*, Politecnico di Torino, CIDEM, Museo delle attrezzature per la didattica e la ricerca, Esiti delle giornate di studio (Torino, 14-15 dicembre 1993), Celid, Torino, pp. 73-92.
- GIACOMO L. **VACCARINO**, 1994-1995, *Storie di ordinaria follia nel basso Canavese a fine Ottocento*, in «Rivista di storia contemporanea», 3.
- ELENA **DELLAPIANA**, 1996, *Un "monumento a Dio" dedicato a Carlo Alberto*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVIII, pp. 279-294.
- SILVIA **RAPETTI**, 1996a, *Il contributo del Regno Sardo carlo-albertino al dibattito europeo sulla riforma penitenziaria e all'elaborazione di nuovo modelli. I penitenziari di Alessandria e di Oneglia*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», n.s., L, 3, pp. 106-112.
- SILVIA **RAPETTI**, 1996b, *La nascita dei "Penitenziari" nel Regno Sardo: la riforma carlo-albertina e le carceri di Alessandria e Oneglia*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVIII, pp. 323-343.
- ELENA **DELLAPIANA** (a cura di), 1997, *Il teatro sociale di Alba*, Celid, Torino.
- VITTORIO **MARCHIS**, 1997, *Una città igienica: il sistema fognario*, in MARCO MEZZALAMA, ROSANNA ROCCIA, PIETRO USCCELLO (a cura di), *1887-1897. Galileo Ferraris amministratore comunale di Torino e di Livorno Ferraris*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 91-104.
- SILVANA **BALDI**, 1998, *Carità, beneficenza pubblica e assistenza sanitaria ad*

Asti dal medioevo alla prima guerra mondiale, Gruppo Abele, Torino.

PIERA **EGIDI**, 1998, *Radici e vicende del Tempio valdese*, in ANDREINA GRISERI, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Torino. I percorsi della religiosità*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 159-171.

FRANCO **LATTES**, 1998, *La comunità ebraica e la città*, in ANDREINA GRISERI, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Torino. I percorsi della religiosità*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 243-257.

FILIPPO **MORGANTINI**, 1998, *Le "buone regole d'architettura" nella parrocchiale di Castelnuovo Nigra*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., L, pp. 397-414.

TOMASO **RICARDI DI NETRO**, 1998, *La costruzione dell'acquedotto di Torino (1832-1839) e il suo ideatore Ignazio Michela*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», CVI, pp. 157-220.

FRANCA **VARALLO** (a cura di), 1998, *Teatri storici: luoghi dello spettacolo in Piemonte dalla corte settecentesca al decoro della città moderna*, Paravia Scriptorium, Torino.

MICAELA **VIGLINO DAVICO**, 1998, *La struttura urbanistica di Ivrea in età moderna e contemporanea*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., L, pp. 145-163.

MARIA LUISA **GIRIBALDI SARDI**, 1999, *Asti: guida alla sinagoga, al museo e al cimitero*, Marsilio, Venezia.

FRANCO **LUPANO**, 1999, *La Compagnia di San Paolo e il servizio sanitario per i poveri nella città di Torino. 1814-1851*, Compagnia di San Paolo, Torino.

SERGIO **PACE**, 1999, *Un eclettismo conveniente: l'architettura delle banche in Europa e in Italia, 1788-1925*, Franco Angeli, Milano, pp. 146-196.

LUISA **BAROSSO** (a cura di), 2000, *Mercati coperti a Torino: progetti, realizzazioni e tecnologie ottocentesche*, Celid, Torino.

ANNALISA **DAMERI**, GIAN MARIA **PANIZZA**, 2001, *Il Consiglio d'Ornato, il primo Piano Regolatore di Alessandria e la distruzione dei monumenti architettonici medievali della città in età albertina*, in ETTORE DEZZA, ROBERTINO GHIRINGHELLI, GUIDO RATTI (a cura di), *L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto*, Atti del convegno (Alessandria, Casale Monferrato, 28-30 ottobre 1999), San Salvatore Monferrato (AL), pp. 135-187.

ORSOLA **MALINCONICO**, 2001, *Energia e illuminazione a Torino nell'Ottocento*, in «Le culture della tecnica», 1, pp. 68-104.

ELENA **GIANASSO**, 2002, *Un edificio per l'istruzione nella città dell'Ottocento*, in *De venustate et firmitate: scritti per Mario Dalla Costa*, Celid, Torino, pp. 450-457.

- GIOVANNI MARIA LUPO, 2002, *Arte al Cimitero Monumentale*, in *L'altra Torino*, Guida storico-artistica del cimitero Monumentale, del cimitero Parco e dei cimiteri Abbazia di Stura, Cavour, Sassi, Mirafiori, Assessorato ai Servizi demografici e Cimiteriali, pp. 30-33.
- PAOLO VOLORIO, 2002, *La centrale di Crevoladossola: lettura ed interpretazione di un capolavoro*, in «Oscellana», II, pp. 98-120.
- MAURO VOLPIANO, 2002, *Giuseppe Gallo. L'architettura sacra in Piemonte fra Ottocento e Novecento*, Allemandi, Torino.
- GIOVANNI MARIA LUPO, 2003, *Arte nel Cimitero Monumentale*, in *Di pietra in pietra. Memorie di storia e di arte nelle strade medievali da Torino a Sestriere*, Comune di Torino, pp. 436-438.
- SERGIO PACE, 2003, *L'impiegato, il banchiere e l'architetto. Difficoltà tipologiche delle banche ottocentesche*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Il mito del progresso e l'evoluzione tecnologica*, Atti del III convegno di architettura (Jesi, giugno 2000), Liguori, Napoli, pp. 247-284.
- CLAUDIO BERMOND, 2004, *Banche e assicurazioni*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 261-266.
- ELENA DELLAPIANA, PIER MARIA FURLAN, MARCO GALLONI (a cura di), 2004, *I luoghi delle cure in Piemonte: medicina e architettura tra medioevo ed età contemporanea*, Celid, Torino.
- VILMA FASOLI (a cura di), 2004, *1859-1864. "Opere straordinarie" per l'abbellimento della capitale*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- MILA LEVA PISTOI, 2004, *Scuole*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 267-274.
- GIOVANNI MARIA LUPO, 2004, *Grandi servizi*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 239-244.
- SERENELLA NONNIS VIGILANTE, 2004, *Per una storia dell'ospedale Amedeo di Savoia nei secoli XIX-XX*, in ELENA DELLAPIANA, PIER MARIA FURLAN, MARCO GALLONI (a cura di), *I luoghi delle cure in Piemonte: medicina e architettura tra medioevo ed età contemporanea*, Celid, Torino, pp. 251-261.
- AUGUSTO SISTRI, 2004, *La stazione di Porta Nuova a Torino*, in EZIO GODOLI, MAURO COZZI (a cura di), *Architettura ferroviaria in Italia. Ottocento*, Flaccovio, Palermo, pp. 317-334.

- ROSA **TAMBO RRINO**, 2004, *La città. l'antico e il moderno*, in VERA COMOLI, GIUSEPPE BRACCO (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 83-106.
- MICAELA **VIGLINO**, ELENA **DELLAPIANA**, 2004, *Case operaie*, in VERA COMOLI, GIUSEPPE BRACCO (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 329-336.
- MAURO **VOLPIANO**, 2004a, *Luoghi di culto*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 255-260.
- MAURO **VOLPIANO**, 2004b, 1862-1903. *La Mole Antonelliana. Da sinagoga a museo nazionale dell'Indipendenza italiana*, collana del Consiglio Comunale di Torino, "Atti consiliari – Serie storica. Fatti Luoghi Arte", Archivio Storico della Città di Torino, Torino, Nuova edizione ampliata.
- TERRY **KIRK**, 2005, *The Architecture of Modern Italy. The challenge of Tradition 1750-1900*, Princeton Architectural Press, New York, pp. 101-103; pp. 186-189.
- SERGIO **PACE**, 2005, *L'ultima impresa del generale. Il progetto e la costruzione del Tempio valdese in Torino (1850-1853)*, in PAOLO COZZO, FILIPPO DE PIERI, ANDREA MERLOTTI (a cura di), *Valdesi e protestanti a Torino, XVIII-XX secolo*, Atti del Convegno per i 150 anni del Tempio valdese, 1853-2003 (Torino, 12-13 dicembre 2003), Zamorani, Torino, pp. 43-57.
- LUCIANO **RE**, 2005, *Torino e il Piemonte*, in AMERIGO RESTUCCI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. L'Ottocento*, 2 voll., Electa, Milano, vol. 1, pp. 20-45.
- PAOLO **CORNAGLIA**, 2006, *L'Ospedale Militare di Torino: da caserme e conventi alla tipologia a padiglioni*, in PIER LUIGI BASSIGNANA (a cura di), *L'ospedale militare. Una risorsa per Torino*, Torino Incontra, Torino, pp. 75-132.
- MARIA **D'AMURI**, 2006, *Le case per il popolo a Torino: dibattiti e realizzazioni, 1849-1915*, Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Torino.
- MARIA ADRIANA **GIUSTI** (a cura di), 2006, *La dimensione culturale del paesaggio urbano. Saluzzo: il sistema delle piazze come cerniera tra conservazione e innovazione*, Aracne, Roma.
- CISO** (a cura di), 2007, *Il Regio manicomio di Torino. Scienza, prassi e immaginario nell'Ottocento italiano*, Editrice del Gruppo Abele di Torino, Torino.

- ELENA **DELLAPIANA**, ANNALISA **DAMERI**, 2007, *La città dei morti nella città che cresce. Torino e il Piemonte, 1770-1860*, in MARIA GIUFFRÈ, FABIO MANGONE, SERGIO PACE, ORNELLA SELVAFOLTA (a cura di), *Architetture della memoria in Italia 1750-1939*, Skira, Milano, pp. 67-74.
- ANGELA **FARRUGGIA**, 2007, *La struttura storica di Mondovì Piazza (1699-1896)*, in ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Identità culturale e salvaguardia dei nuclei storici: il caso di Mondovì Piazza*, Celid, Torino, p. 147.
- LAURA **PALMUCCI QUAGLINO**, 2007, *L'immagine di Mondovì tra Seicento e Ottocento nello specchio delle Descrizioni, delle Inchieste e delle Corografie*, in ANGELA FARRUGGIA (a cura di), *Identità culturale e salvaguardia dei nuclei storici: il caso di Mondovì Piazza*, Celid, Torino, pp. 50-60.
- PAOLO **POMATI**, ANGELA **WHITE**, CLAUDIO **TAMBORNINO**, 2007, *Case private, giardini segreti. Vercelli raccontata con la storia e la fantasia*, Whitelight, Vercelli.
- ELENA **DELLAPIANA**, 2008, *Ragione e reti. L'architettura per l'assistenza in Piemonte nel XIX secolo*, in GIUSEPPE DARDANELLO, ROSA TAMBORNINO (a cura di), *Guarini, Juvarra, Antonelli. Segni e simboli per Torino*, Silvana Editoriale, Milano, pp. 178-181.
- CHIARA **DEVOTI**, 2008, "Femmine e uomini che delirano senza febbre": luoghi e modelli per la segregazione degli alienati, in *Dossier: il futuro degli ospedali psichiatrici in Italia*, in «Ananke», LIV, maggio, pp. 99-107.
- RENATA **LODARI** (a cura di), 2008, *Il paesaggio ordito. Giardini, parchi e ville nel Biellese*, Lineadaria, Biella.
- CHIARA **RONCHETTA** (a cura di), 2008, *Le botteghe a Torino: esterni e interni tra 1750 e 1930*, Centro Studi Piemontesi, Torino.
- CHIARA **DEVOTI**, in corso di stampa, *Règlements et projets: sources et dessins pour les Hôpitaux Mauriciens (XVIIIè-XIXè siècles)*, in ELISABETH BELMAS, SERENELLA NONNIS VIGILANTE (a cura di), *La santé des populations civiles et militaires. Nouvelles approches et nouvelles sources historiques*, Actes du Colloque, (Paris, 16-17 octobre 2008), Paris.

TM

III. LA CULTURA ARCHITETTONICA

1. Scuole, sociabilità e pratiche professionali

L'attenzione ad una "storia degli architetti" piuttosto che alla storia dell'architettura è il motore di un campo di ricerca dove scuole e modi della formazione professionale sono tradizionalmente gli ambiti più indagati. La storiografia dell'architettura in Piemonte ha praticato il tema delle scuole a più riprese, anche con intenti di riflessione critica sul sistema universitario attuale (GABETTI, MARCONI 1968). Un'attività utile e necessaria, quella dell'inquadramento dei percorsi formativi succedutisi nel corso del secolo, per comprendere le scelte delle committenze, così come il ruolo e le competenze dei tecnici che operano con titoli professionali e prerogative via via differenti. Particolarmente a Torino, le diverse sedi della formazione (Università, Accademia di belle arti, Regia scuola di applicazione per gli ingegneri, Museo industriale) hanno richiesto una ricostruzione attenta di storie non coincidenti e dal percorso non sempre lineare (LUPO 1992a e 1996; MARCHIS 1998; ACCORNERO, DELLAPIANA 2001; FERRARESI 2001 e 2004). Meno frequentati, invece, i temi inerenti la sociabilità e l'associazionismo degli architetti, per i quali, con poche eccezioni (LUPO 1984b; VOLPIANO 1998 e 1999; FALCO 1999), è gioco forza riferirsi più alle sistematizzazioni degli storici sociali sulle *élites* cittadine che a quelle degli storici dell'architettura e della città. Il tema tuttavia è centrale nella formazione dell'identità culturale e professionale degli architetti piemontesi, soprattutto negli anni postunitari, allorché le associazioni, non necessariamente solo quella degli Ingegneri e Industriali (poi degli Architetti) in Torino, ma anche il Circolo degli Artisti e la Società di Archeologia e Belle Arti per la provincia di Torino, costituiscono importanti poli di aggregazione dove maturano e si approfondiscono le tematiche della tutela e del restauro, del decoro urbano e della modernizzazione infrastrutturale della città e del territorio. Quasi del tutto ancora da esplorare restano le declinazioni dell'associazionismo tecnico nelle province; sostanzialmente assenti gli approfondimenti sul funzionamento degli *ateliers* e degli studi degli architetti, anche per la carenza, allo stato attuale delle conoscenze, di materiali documentari.

ANGELO CURIONI, 1867, *Origine e costituzione della Società degli Ingegneri e Industriali in Torino e i suoi primi atti sino al 31 dicembre 1867*, in «Atti della Società degli Ingegneri e Industriali in Torino», I, pp. 19-40.

PROSPERO RICHELMY, 1872, *Intorno alla Scuola di Applicazione per Ingegneri fondata in Torino nel 1860*, Tip. Fodratti, Torino.

MICHELE LESSONA, 1880, *Istituti scientifici e scuole*, in Torino, Roux e Favale,

Torino 1880, pp. 331-426.

ASCANIO **SOBRERO** (a cura di), **1883**, *Il primo secolo della R. Accademia delle Scienze di Torino. Notizie storiche e bibliografiche 1773-1883*, Paravia, Torino.

GIOVANNI **CURIONI**, **1884**, *Cenni storici e statistici sulla Scuola di Applicazione per gli ingegneri fondata in Torino nel 1860*, Tip. Editrice G. Candeletti, Torino.

GIOVANNI ANGELO **REYCEND**, **1888**, *Sulla sede della Scuola d Applicazione per gli Ingegneri in Torino*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Industriali di Torino», XXII, 28, pp. 42-48.

GIOVANNI ANGELO **REYCEND**, **1916**, *La Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino durante i primi X lustri dalla sua fondazione 1866-1916. Riasunto storico del socio A. Reyceud nella seduta straordinaria 20 dicembre 1916*, Pietro Celanza & C. Tipografi, Torino, pp. 4-5.

AUGUSTO **BUFFAGLIA**, **1933**, *La Società Promotrice di Belle Arti di Torino*, in «Torino rassegna mensile», IX, 6, pp. 21-25.

ERMANN **DERVIEUX**, **1935**, *L'opera cinquantenaria della Regia Deputazione di Storia Patria di Torino nel secondo mezzo secolo dalla fondazione*, Tip. Fratelli Bocca, Torino.

GIUSEPPE MARIA **PUGNO**, **1959**, *Storia del Politecnico di Torino. Dalle origini alla vigilia della seconda guerra mondiale*, Stamperia Artistica Nazionale, Torino.

ROBERTO **GABETTI**, PAOLO **MARCONI**, **1968**, *L'insegnamento dell'architettura nel sistema didattico franco-italiano 1782-1922*, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, Quaderni di Studio, Torino.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, **1972**, *La Legge Casati e la Scuola di Applicazione per gli Ingegneri di Torino. Appunti sull'insegnamento dell'architettura, nel quadro degli insegnamenti tecnico-scientifici e dei temi politico-economici*, in «Studi e ricerche», 6, pp. 1-25.

ETTORE **PASSERIN D'ENTRÈVES**, **1977**, *Stato, cultura e società civile nel Piemonte della prima metà dell'Ottocento*, in «Studi Piemontesi», VI, 1, pp. 259-273.

GIANFRANCO **BERGAMI**, **1979**, *La "Società di cultura" nella vita civile e intellettuale torinese*, in «Studi Piemontesi», VIII, 2, pp. 84-96.

PAOLA **BALBONI** (a cura di), **1980**, *Le istituzioni culturali dei secoli XVIII e XIX. Un tema per la lettura della mostra "Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna, 1773-1861"*, Assessorato istruzione e cultura della Regione Piemonte, Torino.

GUIDO **BONICELLI**, **1980**, *La Società degli Ingegneri e degli Architetti dalla sua*

- fondazione al 1970*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», XXXIV, 1, pp. 4-9.
- ENRICO CASTELNUOVO, MARCO ROSCI, (a cura di), 1980, *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna, 1773-1861*, 3 voll., Stamperia Artistica Torinese, Torino.
- GIOVANNI DONNA D'OLDENICO, 1980, *Accademie, istituzioni culturali*, in *Torino città viva. Da capitale a metropoli 1880-1980*, Centro Studi Piemontesi, Torino, pp. 783-786.
- ROBERTO GABETTI, 1984, *Quintino Sella nell'ambito della cultura politecnica*, in «Bollettino dell'Associazione Mineraria Subalpina», XXI, 4, pp. 554-557.
- GIOVANNI MARIA LUPO, 1984, *La Società degli Ingegneri in Torino: statuti e periodici per il dibattito critico*, in *La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le Scuole di Ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento*, Catalogo della mostra (Torino, 1984), Sagep, Genova, pp. 80-90.
- VITTORIO MARCHIS, 1984, *Dalle scuole di ingegneria al Politecnico. Un secolo di istituzioni tecniche in Piemonte*, in *La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le Scuole di Ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento*, Catalogo della mostra (Torino, 1984), Sagep, Genova, pp. 14-44.
- I primi due secoli della Accademia delle Scienze di Torino*, 1985, Atti del convegno (Torino, 10-12 novembre 1983), Accademia delle Scienze, Torino.
- ANGIOLA MARIA SASSI PERINO, 1985, *Gli studi di ingegneria e architettura a Torino nel XVIII e XIX secolo. Dalle "Costituzioni Nuove" di Vittorio Amedeo II alla fondazione del Politecnico*, in GIANNI V. GALLIANI, PAOLO PESCARINI (a cura di), *La didattica del costruire nell'800. I Politecnici di Torino e Milano e la Regia Scuola Superiore Navale di Genova*, Catalogo della mostra (Genova, Fiera internazionale, 8-12 maggio 1985), Sagep, Genova, pp. 19-24.
- MARINA ROGGERO, 1987, *Il sapere e la virtù: stato, università e professioni nel Piemonte tra Settecento ed Ottocento*, Università di Torino, Dipartimento di Storia, Deputazione Subalpina di Storia Patria, Torino.
- VINCENZO FERRONE, 1988, *Le premesse e la fondazione*, in *Tra Società e scienza. 200 anni di storia dell'Accademia delle Scienze di Torino*, Catalogo della mostra (Torino, Accademia delle Scienze, 29 giugno-30 ottobre 1988), Allemandi, Torino, pp. 8-21.
- AMEDEO CORIO (a cura di), 1990, *L'Istituto di Belle Arti di Vercelli tra '800 e '900*, Cassa di Risparmio di Vercelli, Vercelli.
- ROBERTO GABETTI, 1990, *Sapere enciclopedico, sapere politecnico*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», n.s., XLIV, 6-7, pp. 211-217.

- GIOVANNI MARIA LUPO, 1990a, *Architetti, ingegneri e altri tecnici a Torino nel periodo francese*, in GIUSEPPE BRACCO (a cura di), *Ville de Turin. 1798-1814*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 345-387.
- GIOVANNI MARIA LUPO, 1990b, *Cultura accademica e cultura urbanistica tra Ottocento e Novecento*, Atti del seminario internazionale *L'associazione artistica tra i cultori di architettura e Gustavo Giovannoni* (Roma, 19-20 novembre 1987), in «Bollettino del Centro Studi per la Storia dell'Architettura», XXXVI, p. 40.
- GIOVANNI MARIA LUPO, LUISA SASSI, 1992a, *La didattica dell'architettura nell'Accademia di Torino*, in GIULIANA RICCI (a cura di), *L'architettura nelle accademie riformate. Insegnamento, dibattito culturale, interventi pubblici*, Atti del seminario di studio (Milano, 16-17 novembre 1989), Guerini, Milano, pp. 371-393.
- GIOVANNI MARIA LUPO, LUISA SASSI, 1992b, *La formazione politecnica e i quadri professionali per l'edilizia e la città, in Torino, fra Otto e Novecento*, in «Storia Urbana», 61, pp. 83-136.
- FRANCESCO MALAGUZZI, 1992, *Cultura e società a Torino. I 116 anni della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti*, in EZIO CLAUDIO OSTELLINO, PAOLA BOSSI (a cura di), *Società Piemontese di Architettura e Belle Arti, Indici di 116 anni di pubblicazioni*, SPABA, Torino, pp. 9-17.
- GIULIANA RICCI, 1992, *L'architettura nelle accademie riformate. Insegnamento, dibattito culturale, interventi pubblici*, GIULIANA RICCI (a cura di), Politecnico di Milano, collana «Quaderni del Dipartimento di Conservazione e Storia dell'Architettura», 3, Guerini, Milano, pp. 10-14.
- ELENA DELLAPIANA, 1993, *L'ambiente professionale in Alba: le cariche pubbliche, i titoli e gli incarichi di architetti, ingegneri, geometri, periti e capimastri*, in MICAELA VIGLINO (a cura di), *Alba 1848-1898. Trasformazioni urbane e architettoniche*, Daniela Piazza, Torino.
- GIOVANNI MARIA LUPO, 1993, *La cultura politecnica da Casati a Gentile*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino*, Sellino, Milano, vol. 7, pp. 1881-1900.
- ANNALISA DAMERI, 1995, *Quintino Sella e la regia Scuola di Applicazione per gli ingegneri*, in «Le culture della tecnica», 2, pp. 79-95.
- GIANNI V. GALLIANI, PAOLO PESCARINI (a cura di), 1985, *La didattica del costruire nell'800: i Politecnici di Torino e di Milano e la Regia Scuola superiore navale di Genova*, Catalogo della mostra (Genova, Fiera internazionale, 8-12 maggio 1985), Sagep, Genova.
- BRUNO SIGNORELLI, 1995, *Studio, recupero e conservazione: l'opera della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti*, in CLAUDIA DE BENEDETTI (a cura di), *Accademie, salotti, circoli nell'arco alpino occidentale: il loro*

- contribuito alla formazione di una nuova cultura tra Ottocento e Novecento*, Actes du XVIII Colloque franco-italien (Torre Pellice, 6-8 ottobre 1994) Centro Studi Piemontesi, Torino, pp. 117-21.
- ELENA **DELLAPIANA**, 1996, *Note sull'origine dell'Ordine degli Architetti*, in «OA quaderni», 1, giugno, pp. 54-55.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1996, *Gli architetti dell'Accademia Albertina. L'insegnamento e la professione dell'architettura fra Ottocento e Novecento*, Altemandi, Torino.
- LUISA **SASSI**, 1996, *Rapporti istituzionali e legami culturali fra le scuole politecniche superiori e gli istituti tecnici e professionali secondari nel Piemonte post-unitario*, in «Le culture della tecnica», 1, pp. 89-106.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, MARINA **MONCALERO**, 1997, *Ruoli didattici e istituzionali fra età napoleonica e restaurazione*, in VERA COMOLI MANDRACCI (a cura di), *Carlo Bernardo Mosca (1792-1867) un ingegnere architetto tra illuminismo e Restaurazione*, Guerini, Milano, pp. 17-22.
- VITTORIO **MARCHIS**, 1998, *Le scuole politecniche tra XIX e XX secolo*, in RAFFAELLA SIMILI (a cura di), *Ricerca e istituzioni scientifiche in Italia*, Laterza, Roma-Bari, pp. 118-134.
- PAOLA **PROCACCI** (a cura di), 1998, *La "Scuola d'applicazione per gli ingegneri" e il "Reale museo industriale italiano". Raccolta di leggi e reali decreti dal 1859 al 1906*, Politecnico di Torino, Torino.
- DIEGO **ROBOTTI** (a cura di), 1998, *Scuole d'industria a Torino. Cento e cinquant'anni delle Scuole Tecniche San Carlo*, Centro di Studi Piemontesi, Torino.
- MAURO **VOLPIANO**, 1998a, *Associazionismo, città, architettura. Torino nel secondo Ottocento*, tesi di dottorato di ricerca in Storia e Critica dei Beni Architettonici e Ambientali, Politecnico di Torino, tutor Vera Comoli Mandracchi.
- MAURO **VOLPIANO**, 1998b, *Associazionismo, città, architettura. Torino nel secondo Ottocento*, in *Progettare la conoscenza. Un dottorato per i beni culturali*, in *Esiti*, 18, collana del Dottorato di Ricerca in Storia e Critica dei Beni Architettonici e Ambientali del Politecnico di Torino, Celid, pp. 79-82.
- LUIGI **FALCO**, 1999, *Cultura politecnica nell'Ottocento e Società degli Ingegneri e degli Architetti*, in *Torino. Il dibattito su temi urbanistici*, dattiloscritto.
- MAURO **VOLPIANO**, 1999, *Torino 1890. La Prima Esposizione Italiana di Architettura*, volume pubblicato in occasione del V Congresso nazionale degli architetti (Torino, 30 settembre-2 ottobre 1999), Celid, Torino.

- ALESSANDRA **FERRARESI**, 2000, *Per una storia dell'ingegneria sabauda: scienza, tecnica, amministrazione al servizio dello Stato*, in LUIGI BLANCO (a cura di), *Amministrazione, formazione e professione: gli ingegneri in Italia tra Sette e Ottocento*, il Mulino, Bologna, 2000.
- MARCO **VIOLARDO**, 2000, *Istituzioni culturali, circoli intellettuali, editori, almanacchi*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 201-230.
- CRISTINA **ACCORNERO**, ELENA **DELLAPIANA** (a cura di), 2001, *Il Regio Museo Industriale di Torino tra cultura tecnica e diffusione del buon gusto*, Crisis, Torino.
- ELENA **DELLAPIANA**, 2001, *Specchiato e fecondo connubio dell'arte e industria: echi di un dibattito tra Accademia Albertina e Museo Industriale di Torino*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCIX, pp. 185-215.
- ALESSANDRA **FERRARESI**, 2001, *Museo Industriale e Scuola di Applicazione per gli ingegneri alle origini del Politecnico*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 795-838.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 2001, *Gli edifici dell'istituto "Avogadro" di Torino, il coevo contesto del liberty, la categoria dell'ornato*, in «A.D.A. News», II, pp. 1-4.
- ANNALISA BARBARA **PESANDO**, 2001-2002, *Un inedito D'Andrade: innovatore nell'insegnamento delle arti decorative*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., LIII, pp. 265-286.
- ELENA **DELLAPIANA**, 2002, *Gli accademici dell'Albertina: Torino 1822-1884*, Celid, Torino.
- VILMA **FASOLI**, 2002, *L'insegnamento della storia nella Scuola d'Applicazione per gli ingegneri in Torino*, in FRANCESCO RISPOLI (a cura di), *L'insegnamento della storia dell'architettura nelle Facoltà di Ingegneria*, Atti del convegno (Napoli, 1997), L'Aquilone, Potenza, pp. 71-82.
- RAFFAELLA **GOBBO**, 2002, *Dall'archivio di Galileo Ferraris carte e carteggi in tema d'istruzione*, in «Le culture della tecnica», 2, pp. 114-130.
- MONICA **TOMIATO**, 2002, *L'Accademia di Belle Arti*, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1800-1830*, Unicredito Italiano, Genova, pp. 268-273; 276-283; 287-289.
- VITTORIO **MARCHIS**, 2003, *Un castello per gli ingegneri, ovvero pietre, modelli, disegni: le premesse per la modernità*, in GIACOMO GIACOBINI (a cura di), *La memoria della scienza*, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 83-88.
- ALESSANDRA **FERRARESI**, 2004, *Stato, scienza, amministrazione, saperi. La*

formazione degli ingegneri in Piemonte dall'antico regime all'Unità d'Italia, Il Mulino, Bologna.

ANNALISA DAMERI, 2006, *La Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri di Torino: didattica e sperimentazione fra Otto e Novecento*, in Atti del I convegno nazionale di storia dell'ingegneria (Napoli, marzo 2006), Cuzzolin, Napoli, pp. 347-355.

COSTANZA ROGGERO, 2006, *Torino nell'Ottocento: sedi scientifiche universitarie al Valentino*, in GIULIANA MAZZI (a cura di), *L'Università e la città. Il ruolo di Padova e degli altri Atenei italiani nello sviluppo urbano*, CLUEB, Milano, pp. 201-217.

ANNALISA DAMERI, 2007, *Il Politecnico al castello. La Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri al Valentino*, in COSTANZA ROGGERO, ANNALISA DAMERI (a cura di), *Il Castello del Valentino*, Allemandi, Torino, pp. 73-76.

ANNALISA DAMERI, 2008, *La Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri di Torino al Castello del Valentino*, in BARTOLOMEO AZZARO (a cura di), *L'Università di Roma "La Sapienza" e le università italiane*, Gangemi, Roma, pp. 183-190.

ELENA DELLAPIANA, 2008a, *Imparare senza accademia: la formazione dei luganesi negli Stati Sardi tra 1750 e 1850*, in LETIZIA TEDESCHI (a cura di), *La formazione degli architetti ticinesi in Italia dal XVII al XIX secolo*, Mendrisio Academy Press, Mendrisio.

ELENA DELLAPIANA, 2008b, *Lettere di Giuseppe Talucchi a Carlo Amati: rapporti tra l'Accademia Albertina e Brera nel primo Ottocento*, in MARIUCCIA CASADIO, *Architettura nella storia Scritti in onore di Alfonso Gambardella*, a cura di G. Cantone, E. Manzo, Skira, Milano, pp. 87-92.

VITTORIO MARCHIS, 2008, *Lecture Politecniche. Vol. I (1889-1906)*, Centro Studi Piemontesi, Torino.

MV

2. Linguaggi e tecniche

Questa sezione comprende una scelta di testi che affrontano questioni di linguaggio o, in senso lato, di cultura architettonica in Piemonte tra restaurazione e periodo post-unitario, riferendosi a temi che, sebbene eterogenei, sono riuniti nell'economia del volume a rappresentare le numerose voci del dibattito storiografico attuale: la questione dello stile, le declinazioni dello storicismo sia in chiave di legittimazione dinastica per le grandi architetture di corte e religiose (il "neogotico sabaudo"), sia nell'accezione di più eterodirette sperimentazioni eclettiche, la documentazione, il restauro e la tutela del patrimonio, la cultura del costruire e i nodi del dibattito tecnologico; il rapporto con le arti decorative; il riconoscimento e il censimento delle architetture sul territorio in specifici quadri territoriali e contesti di periodizzazione; i bilanci storiografici.

PIETRO **DEROSSI**, GIORGIO **CERETTI**, 1960, *Le ville stagionali ottocentesche in Valsesia*, in *Atti e memorie del Terzo congresso piemontese di antichità ed arte*, (Varallo Sesia, settembre 1960), Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, pp. 455-464.

ADRIANA **BOIDI**, 1965, *Pelagio Palagi e il neo-gotico in Piemonte*, in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s. XIX, pp. 49-67.

Franco **BORSI**, 1966, *L'architettura dell'Unità d'Italia*, Le Monnier, Firenze.

CARROLL L.V. **MEEKS**, 1966, *Italian architecture 1750-1914*, Yale University Press, New Haven, London, pp. 177, 223, 292-299, 306-307, 332.

FRANCA **DALMASSO**, 1968, *Architettura neogotica del primo periodo albertino*, in «Piemonte vivo», 6, dicembre, pp. 3-13.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino.

ANDREINA **GRISERI**, 1971, *L'architettura del neoclassico a Torino*, in «Bollettino del Centro Studi di Architettura di Andrea Palladio», XIII, pp. 195-207.

MILA **LEVA PISTOI**, 1971a, *L'art nouveau nelle vallate biellesi*, in «Piemonte vivo», 1, febbraio, pp. 3-11.

MILA **LEVA PISTOI**, 1971b, *Torino. L'edilizia popolare all'inizio del nostro secolo*, in «Piemonte vivo», 6, dicembre, pp. 35-47.

MILA **LEVA PISTOI**, 1972, *Le profonde radici del liberty biellese*, in «Piemonte vivo», 1, febbraio, pp. 5-13.

- MILA LEVA PISTOI, 1973, *Alla ricerca della città di ieri, la storia del liberty torinese*, in «Piemonte vivo», 4, agosto, pp. 4-15.
- ROBERTO GABETTI, CARLO OLMO, ELENA TAMAGNO, 1974, *Contributi alla formazione di una storia dell'edilizia in Piemonte nei secoli XIX e XX*, Istituto di critica della architettura e progettazione, Torino.
- MILA LEVA PISTOI, 1975, *Stagione liberty nelle case torinesi*, in «Piemonte vivo», 6, dicembre, pp. 11-19.
- MILA LEVA PISTOI, 1976, *Stagione del liberty nelle case torinesi*, in «Piemonte vivo», 1, febbraio, pp. 19-29.
- TATIANA K. KIROVA, 1977, *Metodologie d'intervento nei restauri della metà dell'Ottocento in Piemonte. Il duomo di Casale Monferrato*, estratto da «Rivista di Storia Arte Archeologia per le province di Alessandria e Asti», Alessandria.
- MILA LEVA PISTOI, 1977, *Ad Alessandria è stato Borsalino a dire liberty*, in «Piemonte vivo», 4, agosto, pp. 13-21.
- ALDO A. SETTIA, 1977, «Erme torri» e «Barbari manieri». *Gusto antiquario ed evocazione romantica in due secoli di studi sui castelli medioevali*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», LXXV, 2, pp. 5-38.
- ERNESTO BILLÒ, 1978, *Artigiani e artisti a Mondovì nell'Ottocento e nel Novecento*, Amici di Piazza, Mondovì (CN).
- ELISA GRIBAUDI ROSSI, 1981, *Ville e vigne della collina torinese: personaggi e storia dal XVI al XIX secolo*, Gribaudo, Torino.
- SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE, 1981, *Il liberty a Torino nella schedatura ufficiale della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte*, Cassa di Risparmio di Torino, Torino.
- AUGUSTO CAVALLARI MURAT, 1982, *Sperimenti stilistici risorgimentali*, in AUGUSTO CAVALLARI MURAT, *Come carena viva. Scritti sparsi*, 5. voll., Bottega d'Erasmus, Torino, vol. 1, pp. 617-708.
- ROBERTO GABETTI, 1982, *Eclettismo a Torino*, in AGOSTINO MAGNAGHI, MARIOLINA MONGE, LUCIANO RE, *Guida all'architettura moderna di Torino*, Designers Riuniti, Torino, pp. 355-360.
- AGOSTINO MAGNAGHI, MARIOLINA MONGE, LUCIANO RE, 1982, *Guida all'architettura moderna di Torino*, Designers Riuniti, Torino.
- MILA LEVA PISTOI, 1983, *Dal gusto classicheggiante all'affermarsi del neo-gotico*, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 46-48.
- ALESSANDRO ROSBOCH, 1983, *Un edificio ottocentesco a Valdocco*, in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XXXV-XXXVI-XXXVII, pp. 107-113.

- DONATELLA TAVERNA, 1983, *L'ornato del primo Novecento*, in «Piemonte vivo», 2, aprile, pp. 23-27.
- COMUNE DI NOVARA, 1984, *Miti e arabeschi nelle dimore novaresi dal gotico al liberty*, Comune di Novara, Novara.
- ANDREINA GRISERI, ROBERTO GABETTI, 1984, *Le arti e i mestieri tra Otto e Novecento: commento a Vacchetta*, introduzione alla ristampa anastatica di GIOVANNI VACCHETTA, *Nuova storia artistica del Santuario della Madonna di Mondovì a Vico*, Società per gli Studi Storici, Archeologici e Artistici della Provincia di Cuneo, pp. I-XXX.
- MILA LEVA PISTOI, 1984, *Dal gusto classicheggiante all'affermarsi del neo-gotico*, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 51-55.
- RENATO BORDONE, 1985, *Medioevo illustrato. Carlo Nicco e il revival torinese*, in «Quaderni medievali», XX, pp. 150-190.
- ADRIANA BOLDI SASSONE, 1986, *Ville piemontesi. Interni e decorazioni del XVIII e XIX secolo*, L'Arciere, Cuneo.
- RENATO BORDONE, 1986, *La riscoperta di una riscoperta. Vent'anni di storiografia subalpina sul revival medievale ottocentesco*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», LXXXIV, 2, pp. 559-568.
- MILA LEVA PISTOI, 1986, *Le predilezioni di una moda medievaleggiante nell'edilizia sacra ottocentesca*, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 55-61.
- ENRICA PAGELLA, 1987, *Neogotico sabaudo*, in SANDRA PINTO (a cura di), *Arte di corte a Torino da Carlo Emanuele III a Carlo Felice*, Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 331-348.
- FRANCA DALMASSO (a cura di), 1989, *Eclettismo e liberty a Torino. Giulio Casanova e Edoardo Rubino*, Catalogo della mostra (Torino, Accademia Albertina di Belle Arti, 18 gennaio-5 marzo 1989), Il Quadrante, Torino.
- MILA LEVA PISTOI, 1989, *Neogotico tardivo nella provincia di Alessandria: la parrocchiale di Sezzadio*, in ROSSANA BOSSAGLIA, VALERIO TERRAROLI (a cura di), *Il neogotico nel XIX e XX secolo*, Atti del convegno *Il neogotico in Europa nei secoli XIX e XX* (Pavia, 25-28 settembre 1985), Mazzotta, Milano, pp. 11-21.
- GIUSEPPE PACCIAROTTI, 1989, *Gusto neogotico sulle rive del lago maggiore. La figura di Ercole Marietti nel Novarese*, in ROSSANA BOSSAGLIA, VALERIO TERRAROLI (a cura di), *Il neogotico nel XIX e XX secolo*, Atti del convegno *Il neogotico in Europa nei secoli XIX e XX* (Pavia, 25-28 settembre 1985), Mazzotta, Milano, pp. 30-37.
- ROBERTO ALBANESE, EMILIO FINOCCHIARO, MARISTELLA PECOLLO (a cura di), 1990, *Giovanni Vacchetta, volontà d'arte: il gusto del particolare*, Catalogo della mostra del Cinema Teatro Monviso (Cuneo, 16 marzo-7 aprile 1990), Cuneo.

- CESARE ENRICO **BERTANA**, 1990, *Note sull'arredo degli Appartamenti Reali del Castello di Moncalieri nel XIX e XX secolo*, in FRANCESCO PERNICE (a cura di), *Il Castello di Moncalieri. Restauri 1989-1990*, Allemandi, Torino, pp. 104-105, 118.
- VITTORIO **DEFABIANI**, 1990-1991, *Ville e residenze di campagna tra Sei e Ottocento nel Biellese: una esemplificazione tipologica tra reperto materiale e progetti*, in CINZIA OTTINO (a cura di), *Atti del convegno di Antichità e Arte nel Biellese (Biella, 14-15 ottobre 1989)*, in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLIV, pp. 379-392.
- ANNA MARIA **ZORGNO**, 1990-1991, «*Élites*» imprenditoriali e tecnici intellettuali della Valle di Andorno a La Spezia, in «Bollettino Studi e Ricerche sul Biellese», VI, pp. 258-287.
- ALBERTO STEFANO **MASSAIA**, 1991, *Lo stile Napoléon III a Torino*, in «Studi Piemontesi», XX, 1, pp. 85-97.
- MARIA GRAZIA **VINARDI**, 1991, *I restauri dell'Ottocento. Il duomo di Biella*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XLIV, pp. 393-418.
- ADRIANA **BOIDI SASSONE**, RICCARDO **NELVA**, BRUNO **SIGNORELLI** (a cura di), 1992, *Art nouveau a Cuneo. Architettura e arti decorative*, L'Arciere, Cuneo.
- FRANCESCO **BONAMICO**, AUGUSTO **SISTRI**, 1992, *Spalti, torri, sale come manifesti ideologici: medievalismo liberale e medievalismo sabaudo*, in FILIPPO MAZZONIS (a cura di), *I cattolici piemontesi tra impegno politico e impegno religioso nell'età della Restaurazione*, Atti del convegno nazionale di studi (Bra, 12-15 novembre 1991), Savigliano (CN), pp. 319-326.
- RENATO **BORDONE**, 1992a, *L'immaginario neomedievale nelle vedute dell'«Album della castella feudali» di Enrico Gonin*, in MARIA CARLA VISCONTI CHERASCO (a cura di), *Architettura castellana: storia, tutela, riuso*, Atti delle giornate di studio (Carrù, 31 maggio-1° giugno 1991), Carrù (CN), pp. 97-103.
- RENATO **BORDONE**, 1992b, *Un personaggio di spiriti eminentemente cavallereschi: Carlo Alberto e il sogno del medioevo*, in ALFREDO MANGO (a cura di), *L'età della Restaurazione in Piemonte e i moti del 1821*, L'Artistica, Savigliano (CN), pp. 300-318.
- GUIDO **MONTANARI**, 1992, *Tipi edilizi e caratteri urbanistici*, in VERA COMOLI, MICAELA VIGLINO (a cura di), *Qualità e valori della struttura storica di Torino*, Comune di Torino, Torino.
- RENATO **BORDONE**, 1993, *Lo specchio di Shalott. L'invenzione del medioevo nella cultura dell'Ottocento*, Liguori, Napoli, pp. 75-160.
- WALTER **CANAVESIO**, 1993, *Architetture dell'età neoclassica in Canavese. Un avvio di ricerca*, in «Bollettino della Società Accademica di Storia ed Arte

Canavesana», XIX, pp. 47-82.

WALTER CANAVESIO, 1994, *Una campagna neoclassica. Nota sulla diffusione dell'architettura in un'area periferica*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVI, pp. 209-224.

ENRICO MONCALVO, 1994, *Un edificio di gusto neogotico: notizie sulla villa Molino-Carisio a Rivoli*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVI, pp. 299-314.

COSTANZA ROGGERO, ANNALISA DAMERI, 1994, *Il gusto e l'architettura nella seconda metà dell'Ottocento*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino*, Sellino, Milano, vol. 11, pp. 3141-3150.

CARLA BARTOLOZZI, 1995, *Un Borgo colla dominante Rocca*, EADEM, Torino.

GUIDO MONTANARI, 1995, *Ampliamenti urbani e architettura nella Torino postunitaria: riflessioni sul tema dell'eclettismo*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVII, pp. 233-245.

ANNA MARIA ZORGNO (a cura di), 1995, *Materiali, tecniche, progetto. La cultura del progetto nel Piemonte del secondo Ottocento*, Franco Angeli, Milano.

ELENA DELLAPIANA, CARLO TOSCO, 1996, *Regola senza regola. Letture dell'architettura medievale in Piemonte da Guarini al liberty*, Celid, Torino.

ELENA DELLAPIANA, RENATO BORDONE, 1997, *La Sacra di San Michele nella riscoperta ottocentesca del medioevo. Il progetto dinastico di Carlo Alberto*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCV, 2, pp. 639-658.

GIOVANNI MARIA LUPO, 1997, *Il medioevo nel liberty a Torino*, in GIORGIO SIMONCINI (a cura di), *Presenze medievali nell'architettura di età moderna e contemporanea*, Guerini, Milano.

GUIDO ZUCCONI, 1997, *Torino 1885. La questione dei monumenti tra archeologia e invenzione*, in GUIDO ZUCCONI, *L'invenzione del passato: Camillo Boito e architettura neomedievale*, Marsilio, Venezia, pp. 191-239.

CRISTINA NATTA SOLERI (a cura di), 1998, *Alpi gotiche. L'alta montagna sfondo del revival medievale*, Atti delle giornate di studio (Torino, settembre 1997), Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi, Club alpino italiano, Sezione di Torino, Torino.

AURORA SCOTTI TOSINI, LIA GIACHERO (a cura di), 1998, *Ateliers e case d'artisti nell'Ottocento*, Atti del seminario (Volpedo, 3-4 giugno 1994), Regione Piemonte, Assessorato ai Beni Culturali, Oltrepo, Voghera (Pv).

MAURO VOLPIANO, 1998, *Il castello degli ingegni perduti. Architettura, medievalismo, identità patria nella rocca dei Falletti a Barolo (1866-1875)*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCVI, 2, pp. 583-613.

- MARIA GRAZIA **CERRI**, 1999, *La "Casa del Conte Verde". Storie figure e suggestioni di un'architettura da rivivere*, Lindau, Torino, pp. 27-36.
- ADELMO **CROTTI**, 1999, *Gli impianti di trasporto a fune nelle esposizioni torinesi*, in «Le culture della tecnica», 15, pp. 110-130.
- VINCENZO **FONTANA**, 1999, *Profilo di architettura italiana del Novecento*, Marsilio, Venezia.
- RICCARDO **NELVA**, BRUNO **SIGNORELLI**, 1999, *Impieghi della pietra artificiale e dei ferri battuti nelle architetture in Piemonte in epoca art nouveau*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», n.s., LIII, 2, pp. 54-64.
- ROSANNA **BOSSAGLIA**, 2000, *Tipologie neomedievali a Torino dall'eclettismo al liberty al déco*, in MICAELA VIGLINO DAVICO, ELENA DELLAPIANA TIRELLI (a cura di), *Dal castrum al "castello" residenziale. Il medioevo del reintegro o dell'invenzione*, Atti delle giornate di studio (Torino, 12-13 marzo 1999), Celid, Torino, pp. 73-78.
- ELENA **DELLAPIANA**, 2000, *Architetti e committenti: gli specialisti del "castle style"*, in ELENA DELLAPIANA, MICAELA VIGLINO (a cura di), *Dal castrum al "castello" residenziale. Il medioevo del reintegro o dell'invenzione*, Atti delle giornate di studio (Torino, 12-13 marzo 1999), Celid, Torino, pp. 95-112.
- ELENA **FRANCO**, FRANCESCO **NOVELLI**, 2000, *Esiti di una ricognizione diretta sul territorio*, in MICAELA VIGLINO DAVICO, ELENA DELLAPIANA TIRELLI (a cura di), *Dal castrum al "castello" residenziale. Il medioevo del reintegro o dell'invenzione*, Atti delle giornate di studio (Torino, 12-13 marzo 1999), Celid, Torino, pp. 153-170.
- LAURA **GUARDAMAGNA**, AUGUSTO **SISTRI**, 2000, *Revival, medievalismo, neogotico nell'architettura del Cuneese*, in «Documenti e ricerche», 1, Politecnico di Torino-sede di Mondovì, Torino, pp. 83-102.
- MILA **LEVA PISTOI**, 2000, *Torino tra eclettismo e liberty*, Daniela Piazza, Torino.
- MANUELA **MATTONE**, 2000, *Ferro e architettura. L'uso del ferro e della ghisa in territorio piemontese*, Celid, Torino.
- FRANCESCO **NOVELLI**, 2000, *Episodi di neogotico "minore" nel territorio del Piemonte sud occidentale*, in MICAELA VIGLINO DAVICO, ELENA DELLAPIANA TIRELLI (a cura di), *Dal castrum al "castello" residenziale. Il medioevo del reintegro o dell'invenzione*, Atti delle giornate di studio (Torino, 12-13 marzo 1999), Celid, Torino, pp. 49-64.
- COSTANZA **ROGGERO**, 2000, *Tradizionalismo barocco e neobarocco. Tendenze dell'eclettismo nella capitale sabauda dell'Ottocento*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Tradizioni e regionalismi. Aspetti dell'eclettismo in Italia*, Liguori, Napoli, pp. 429-483.

- ROBERTO **GABETTI**, 2001, *Architetture dell'eclettismo*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 321-340.
- ANGIOLA MARIA **SASSI PERINO**, 2001, *Architettura e "Arte del Fabbricare" nelle enciclopedie torinesi dell'Ottocento*, in «Studi Piemontesi», XXX, 1, pp. 97-108.
- MARIA GRAZIA **VINARDI**, LUCIANO **RE**, 2001, *Gli stucchi tra '800 e '900 nella produzione del nuovo e nel restauro in Piemonte. Lo stucco degli apparati decorativi negli Stati sardi tra neoclassicismo e neogotico*, in GUIDO BISCONTIN, GUIDO DRIUSI (a cura di), *Lo stucco: cultura, tecnologia, conoscenza*, Atti del convegno di studi (Bressanone, 10-13 luglio 2001), Arcadia Ricerche, Venezia, vol. 1, pp. 59-69.
- ANDREINA **GRISERI**, 2002, *Un Grand-Tour nel paesaggio degli stili fra Otto-Novecento*, in MAURO VOLPIANO, *Giuseppe Gallo. L'architettura sacra in Piemonte fra Ottocento e Novecento*, Allemandi, Torino, pp. 7-10.
- RENATA **LODARI** (a cura di), 2002, *Giardini e ville del Lago Maggiore: un paesaggio culturale tra Ottocento e Novecento*, Regione Piemonte, Centro Studi Piemontesi, L'Artistica, Savigliano (CN).
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, MARINA **MONCALERO**, 2002, *Suggestioni orientaleggianti in qualche caso di edilizia contemporanea a Torino*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», C, 2, pp. 685-713.
- GABRIELLA **PANTÒ** (a cura di), 2002, *I centri produttori di ceramica in Piemonte (secoli XVII-XIX)*, collana "Documenti di Archeologia post-medievale", All'insegna del Giglio, Firenze.
- AUGUSTO **SISTRI**, 2002, *Ferdinando Bonsignore, architetto "neoclassico"*, in PIER LUIGI BASSIGNANA (a cura di), *Di architetti, di chiese, di palazzi*, Torino Incontra, Torino, pp. 235-267.
- ELENA **DELLAPIANA**, 2003, *L'idea del gotico come misura dei "restauri"*, in MICHAELA VIGLINO, CARLO TOSCO (a cura di), *Architettura e insediamento nel tardo medioevo in Piemonte*, Celid, Torino, pp. 199-232.
- SILVANA **GHIGONETTO**, 2003, *Maestranze malcantonesi in Piemonte tra Barocco e primo Novecento*, Museo del Malcantone, Curio (CH).
- MARIA GRAZIA **IMARISIO**, DIEGO **SURACE**, 2003, *Torino tra liberty e floreale*, Testo & Immagine, Torino.
- SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI DI TORINO**, 2003, *Ventisei itinerari di architettura a Torino, Architectural walks in Turin*, SIAT, Torino, pp. 69-150.
- FRANCESCO **BONAMICO**, 2004, *L'arredo urbano*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il di-*

- segno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 283-288.
- ANNALISA DAMERI, 2004, *Gallerie e negozi*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 275-282.
- ELENA DELLAPIANA, 2004, *Lo stile castello: architetti, artisti, artigiani nel medioevo piemontese di tardo Ottocento*, in FABIO MANGONE (a cura di), *Architettura e arti applicate tra teoria e progetto. La storia, gli stili, il quotidiano 1850-1914*, Electa Napoli, Napoli, pp. 77-82.
- ELENA GIANASSO, 2004, *L'ornato*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 289-296.
- AUGUSTO SISTRI, 2004, *Architettura: tecnologia e innovazione*, in GIUSEPPE BRACCO, VERA COMOLI (a cura di), *Torino da capitale politica a capitale dell'industria. Il disegno della città (1850-1940)*, 2 voll., Archivio Storico della Città di Torino, Torino, vol. 1, pp. 187-216.
- ANTONIO DE ROSSI, 2005, *Architettura alpina moderna in Piemonte e Valle d'Aosta*, Allemandi, Torino.
- FRANCO CARESIO, 2006, *Arti in Piemonte. L'Ottocento*, Priuli & Verlucca, Ivrea, pp. 9-59, 90-138.
- MAURO VOLPIANO, 2006, *Eclettismo ed eclettismi. Una nuova dimensione del paesaggio*, in VALERIO CASTRONOVO, VERA COMOLI, ELIO GIOANOLA (a cura di), *Monferrato. I segni della modernità*, Cassa di Risparmio di Alessandria, Alessandria, pp. 106-115.
- ANNALISA DAMERI, 2007, *Mestieri in vetrina. L'architettura del commercio tra Otto e Novecento*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Architettura dell'eclettismo. Il rapporto con le arti*, Atti del convegno nazionale di architettura (Jesi, Fondazione Angelo Colocci, 28-29 giugno 2004), Luigi, Napoli, pp. 391-432.
- ELENA DELLAPIANA, 2007, *Storici-Architetti e Architetti-Storici. Il circolo virtuoso per una modernità tradizionale*, in GIORGIO PIGAFETTA (a cura di), *Città architettura e tecnica nella cultura tradizionalista del XX secolo in Europa e in Italia: l'altra modernità*, Alinea, Firenze, pp. 199-228.
- LAURA GUARDAMAGNA, 2007, *Il Regno di Sardegna e la Restaurazione. Alcuni esempi di architettura neoclassica*, in COSTANZA ROGGERO, ELENA DELLAPIANA, GUIDO MONTANARI (a cura di), *Il patrimonio architettonico e ambientale. Scritti per Micaela Viglino*, Celid, Torino, pp. 139-142.

AUGUSTO **SISTRI**, 2007, *Colonne: architettura "neoclassica" durante la Restaurazione nel Regno di Sardegna*, in COSTANZA ROGGERO, ELENA DELLAPIANA, GUIDO MONTANARI (a cura di), *Il patrimonio architettonico e ambientale. Scritti per Micaela Viglino*, Celid, Torino, pp. 135-138.

MAURO **VOLPIANO**, 2007, *Arti decorative ed edilizia religiosa nel Piemonte postunitario*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Architettura dell'eclettismo. Il rapporto con le arti*, Atti del convegno nazionale di architettura (Jesi, Fondazione Angelo Colocci, 28-29 giugno 2004), Liguori, Napoli, pp. 457-483.

WALTER **CANAVESIO**, 2008, *L'Ottocento e il primo Novecento tra arte e restauro*, in ROMANO ALLEMANO, SONIA DAMIANO, GIOVANNA GALANTE GARRONE (a cura di), *Arte nel territorio della Diocesi di Saluzzo*, L'Artistica, Savigliano (CN), pp. 345-377.

FRANCESCA B. **FILIPPI**, 2008, *Da Torino a Bangkok. Architetti e ingegneri nel Regno del Siam*, Marsilio, Venezia.

MARIA GRAZIA **VINARDI**, 2008, *Sperimentare il restauro*, Celid, Torino.

MV

3. La divulgazione dell'architettura

Soprattutto nella seconda metà dell'Ottocento, le *élites* tecniche torinesi si mostrano particolarmente interessate ai modi della comunicazione architettonica. Editoria, esposizioni, politiche museali sono alcune delle strade che vengono percorse, con esiti di rilievo non soltanto locale. La storiografia architettonica si è molto occupata delle esposizioni torinesi, dai primi eventi pre-unitari sino alla grande Esposizione internazionale di arti decorative del 1902, intesa prevalentemente come cesura definitiva rispetto alla cultura dello storicismo eclettico ottocentesco, piuttosto che come compimento, sotto il profilo dell'organizzazione e della finalità dell'evento, di molte delle sperimentazioni dei decenni precedenti. Se i primi studi si incentrano sui temi compositivi e sullo sviluppo architettonico dei padiglioni, in anni più recenti l'interesse storiografico si è spostato anche nella direzione di una comprensione più ampia del fenomeno espositivo come strategia culturale (AIMONE, OLMO 1990; BASSIGNANA 1992).

Ad essere oggetto di particolare attenzione storiografica sono state soprattutto l'Esposizione generale italiana del 1884, con studi direzionati principalmente sull'episodio notissimo del Borgo medievale, quella del 1898 di Arte Sacra (ZACCONE 1996), quella del cinquantenario dell'Unità nel 1911. Fenomeno a parte è quello della Prima esposizione italiana di Architettura, certamente tra le prime in Europa a proporre, ad esempio, un'ampia sezione tematica dedicata alla progettazione urbana (VOLPIANO 1999). Negli stessi anni, altri percorsi espositivi, più appartati, si riconnettono agli interessi degli eruditi e dei cultori di memorie patrie, lungo una traiettoria che, ad esempio, conduce a significativi allestimenti di case-museo (KANNES 2003).

La ricezione della cultura architettonica a Torino e nelle province avviene anche attraverso una vasta pubblicistica di modelli, repertori, riviste, sostenuta da editori quali Crudo o Camilla & Bertolero, soprattutto a cavaliere tra Otto e Novecento, che si innesta sul ricco ceppo culturale dell'editoria torinese dei decenni di preparazione e di quelli risorgimentali. Sono oltre una trentina le testate periodiche, dalla vita più o meno lunga, che si occupano di architettura e ingegneria nel capoluogo subalpino tra gli anni post-unitari e la prima guerra mondiale e certamente oltre cento le testate nazionali e internazionali che circolano in quegli anni nelle biblioteche pubbliche e private.

CARLO MERLINI, 1934, *Dopo mezzo secolo. L'Esposizione del 1884 e la costruzione del Borgo Medioevale*, in «Torino rassegna mensile», XII, 5, pp. 17-26.

LUCIANO TAMBURINI, GIOVANNA PETTI BALBI, 1972, *La stampa periodica a Torino e a Genova dal 1861 al 1870*, Biblioteca Civica, Torino.

ALBERTO FRIEDEMANN, 1976, *L'art nouveau, l'Esposizione a Torino del 1902*, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 3-11.

- EMILIO **SOAVE**, 1976, *L'industria tipografica in Piemonte dall'inizio del XVII secolo allo Statuto albertino*, Gribaudo, Milano.
- SANDRA **PINTO**, 1982, *La promozione delle arti negli Stati italiani*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. 6, Einaudi, Torino, pp. 994-1013.
- MARIA **FUBINI LEUZZI**, 1983, *Gli studi storici in Piemonte dal 1766 al 1846: politica culturale e coscienza nazionale*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», LXXXI, 1, pp. 113-192.
- MARIA RAFFAELLA **PESSOLANO**, 1988, *Esposizione di Torino, 1902*, in MARIANTONNETTA PICONE PETRUSA, MARIA RAFFAELLA PESSOLANO, ASSUNTA BIANCO, 1988, *Le grandi esposizioni in Italia 1861-1911. La competizione culturale con l'Europa e la ricerca dello stile nazionale*, Liguori, Napoli, pp. 108-113.
- MARIANTONNETTA **PICONE PETRUSA**, 1988a, *Esposizione di Torino, 1884*, in MARIANTONNETTA PICONE PETRUSA, MARIA RAFFAELLA PESSOLANO, ASSUNTA BIANCO, *Le grandi esposizioni in Italia 1861-1911. La competizione culturale con l'Europa e la ricerca dello stile nazionale*, Liguori, Napoli, pp. 92-95.
- MARIANTONNETTA **PICONE PETRUSA**, 1988b, *Esposizione di Torino, 1898*, in MARIANTONNETTA PICONE PETRUSA, MARIA RAFFAELLA PESSOLANO, ASSUNTA BIANCO, *Le grandi esposizioni in Italia 1861-1911. La competizione culturale con l'Europa e la ricerca dello stile nazionale*, Liguori, Napoli, pp. 104-107.
- ALBERTO **MASSAIA**, 1989, *Esempi di architettura dell'eclettismo: le esposizioni di Torino del 1884, 1898, 1911*, in «Studi Piemontesi», XVIII, 2, pp. 489-506.
- GIANNI CARLO **SCIOLLA**, 1989, *Problemi teorici e modelli figurativi nelle riviste d'arte decorativa a Torino tra 1890 e 1911: una traccia di ricerca per la cultura del decadentismo*, in FRANCA DALMASSO (a cura di), *Eclettismo e liberty a Torino. Giulio Casanova e Edoardo Rubino*, Catalogo della mostra (Torino, Accademia Albertina di Belle Arti, 18 gennaio-5 marzo 1989), Il Quadrante, Torino, pp. 11-28.
- LINDA **AIMONE**, CARLO **OLMO**, 1990, *Le esposizioni universali 1851-1900*, Allemandi, Torino.
- MARIA CRISTINA **BUSCIONI**, 1990, *Esposizioni e "Stile nazionale" (1861-1925)*, Alinea, Firenze.
- PIER LUIGI **BASSIGNANA** (a cura di), 1992, *Tra scienza e tecnica. Le esposizioni torinesi, nei documenti dell'Archivio Storico Amma, 1829-1898*, Allemandi Torino.
- ENZO **BOTTASSO**, 1992, *Giuseppe Pomba e lo sviluppo dell'editoria*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino dalla Restaurazione al Risorgimento*, Sellino, Milano, vol. 4, pp. 1021-1040.
- LINDA **AIMONE**, 1993, *L'Esposizione del 1884 al Valentino*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino nell'Italia unita*, Sel-

- lino, Milano, vol. 5, pp. 1221-1240.
- MONICA **ALDI**, 1993, *Istituzione di una cattedra di storia dell'arte: Pietro Toesca docente a Torino*, in «Quaderni Storici», 82, pp. 99-124.
- CRISTINA **ACCORNERO**, ROBERTO **ALBANESE**, EMILIO **FINOCCHIARO**, 1994, *Formazione e organizzazione dell'esposizione*, in ROSSANA BOSSAGLIA, EZIO GODOLI, MARCO ROSCI (a cura di), *Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo*, Catalogo della mostra (Torino, 1994), Fabbri, Milano, pp. 1-26.
- GIAN MARCO **PESAVENTO**, 1994, *Il Borgo Medievale di Torino e il restauro in "stile"*, in «Studi Piemontesi», XXIII, 1, pp. 145-148.
- GUALTIERO **RIZZI**, 1994, *Torino 1902: i torinesi e l'Esposizione*, in «Studi Piemontesi», XXIII, 1, pp. 59-76.
- MARCO **ROSCI**, 1994, *Torino come spartiacque*, in ROSSANA BOSSAGLIA, EZIO GODOLI, MARCO ROSCI (a cura di), *Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo*, Catalogo della mostra (Torino, 1994), Fabbri, Milano, pp. 55-61.
- GIAN MARIA **ZACCONE**, 1996, *L'Esposizione d'arte sacra del 1898 a Torino tra religione e politica*, in «Studi Piemontesi», XXV, 1, pp. 71-102.
- PIER LUIGI **BASSIGNANA**, ROSANNA **ROCCIA** (a cura di), 1999, *1898. L'Esposizione Generale Italiana*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- VALERIA **GARUZZO**, 1999, *L'Esposizione del 1902 a Torino*, Testo & Immagine, Torino.
- AUGUSTO **SISTRI**, 1999, *L'orientalismo nelle esposizioni italiane dall'Unità alla Grande Guerra*, in MARIA ADRIANA GIUSTI, EZIO GODOLI (a cura di), *L'orientalismo nell'architettura italiana tra Otto e Novecento*, Alsaba, Siena, pp. 177-182.
- MAURO **VOLPIANO**, 1999, *Torino 1890. La Prima Esposizione Italiana di Architettura*, volume pubblicato in occasione del V. Congresso nazionale degli architetti (Torino, 30 settembre-2 ottobre 1999), Celid, Torino.
- PIER LUIGI **BASSIGNANA**, 2000, *Le esposizioni*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 787-798.
- FRANCA **DALMASSO**, 2000, *La cultura artistica*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 685-702.
- ROSANNA **ROCCIA**, 2000, *L'editoria*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 673-684.

- MARCO **VIOLARDO**, 2000, *Istituzioni culturali, circoli intellettuali, editori, almanacchi*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. La città nel Risorgimento (1798-1864)*, Einaudi, Torino, vol. 6, pp. 201-230.
- PIER LUIGI **BASSIGNANA**, 2001, *Lo specchio della trasformazione*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 839-848.
- ROSANNA **MAGGIO SERRA**, 2001, *La cultura artistica nella seconda metà dell'Ottocento*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 577-618.
- MARIA **MINITA LAMBERTI**, 2001, *L'Arte nuova*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 619-644.
- ANGIOLA MARIA **SASSI PERINO**, 2001, *Architettura e "Arte del fabbricare" nelle Enciclopedie torinesi dell'Ottocento*, in «Studi Piemontesi», XXX, 1, pp. 97-108.
- AUGUSTO **SISTRI**, 2001, *Le immagini della modernità e la cultura architettonica*, in UMBERTO LEVRA (a cura di), *Storia di Torino. Da capitale politica a capitale industriale (1864-1915)*, Einaudi, Torino, vol. 7, pp. 849-869.
- GIANLUCA **KANNES**, 2003, *Case museo ed allestimenti d'epoca: interventi di recupero museografico a confronto*, Atti del convegno di studi (Saluzzo, Biblioteca Civica, 13-14 settembre 1996), Centro Studi Piemontesi, Torino.
- UMBERTO **LEVRA**, ROSANNA **ROCCIA** (a cura di), 2003, *Le esposizioni torinesi 1805-1911. Specchio del progresso e macchina del consenso*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.
- AUGUSTO **SISTRI**, 2004, *La Prima Esposizione Internazionale d'arte decorativa moderna di Torino nel 1902: alcune riflessioni*, in PIER LUIGI BASSIGNANA (a cura di), *Il Valentino luogo del progresso*, Torino Incontra, Torino.
- ELENA **DELLAPIANA**, FRANCESCO **CECCARELLI**, 2005, *Torino 1890*, in «D'Architettura», 27, settembre, pp. 190-195.
- ELENA **DELLAPIANA**, 2006, *Torino 1890: l'Esposizione italiana di architettura*, in GIULIANA MAZZI, GUIDO ZUCCONI (a cura di), *Daniele Donghi. Ingegnere polivalente e architetto del manuale*, Marsilio, Venezia, pp. 59-70.
- MAURO **VOLPIANO**, 2007, *Pietro Betta: libri e dibattiti per l'architettura*, in COSTANZA ROGGERO, ELENA DELLAPIANA, GUIDO MONTANARI (a cura di), *Il patrimonio architettonico e ambientale. Scritti per Micaela Viglino Davico*, Celid, Torino, pp. 154-157.

MV

IV. SELEZIONE DI PROFILI BIO-BIBLIOGRAFICI

Alle sezioni tematiche su territorio, città e cultura architettonica si è deciso di affiancare una scelta di profili bio-bibliografici, utile a suggerire la fortuna critica dei protagonisti dell'architettura piemontese del XIX secolo. L'assenza evidente di alcune figure significative vale anche come un'indicazione di fronti di ricerca tuttora pienamente aperti. Il riscontro di un *corpus* minimo di studi (almeno tre pubblicazioni) costituisce, infatti, una delle due discriminanti per l'inserimento; l'altra è determinata dall'arco cronologico della data di nascita, tra il 1789 e il 1861. In alcuni casi, con una selezione talvolta minima rispetto all'elenco complessivo degli scritti, è stata segnalata anche l'attività di studioso o di saggista dell'autore esaminato. Completano questa sezione del volume le indicazioni bibliografiche relative a professionisti meno noti o studiati, attivi in Piemonte nel corso del XIX secolo.

Ernesto Melano

(Pinerolo, Torino 1792 – Torino 1867)

Membro del Congresso permanente d'acque e strade del Corpo Reale del Genio Civile, ispettore di seconda classe e architetto di S.M., Ernesto Melano è noto soprattutto per il ruolo di primo architetto regio ricoperto durante il regno di Carlo Alberto (1831-1849): gli interventi su alcune delle residenze sabaude – in particolar modo in quelle di Racconigi e Pollenzo destinate a reali villeggiature – costituiscono i principali temi affrontati dagli studi critici. Gli approfondimenti sulla produzione dell'architetto sono circoscrivibili agli ultimi trent'anni: il saggio di Enrico Castelnuovo e Marco Rosci (1980) e le ricerche di Elena Dellapiana (1995 e 1996), oltre a focalizzare l'attenzione sugli edifici realizzati per la corte sabauda, collocano le architetture di Melano nell'ambito di un più vasto panorama internazionale.

EUGENIO OLIVERO, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 24.

LILIANA PITTARELLO, 1980a, *Ernest Melano (1792-1867)*, in ENRICO CASTELNUOVO, MARCO ROSCI (a cura di), *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del re di Sardegna, 1773-1861*, 3 voll., Stamperia Artistica Torinese, Torino, vol. 2, schede nn. 320, 358.

LILIANA PITTARELLO, 1980b, *Hautecombe, scenario della dinastia sabauda*, in ENRICO CASTELNUOVO, MARCO ROSCI (a cura di), *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del re di Sardegna, 1773-1861*, 3 voll., Stamperia Artistica Torinese, Torino, vol. 1, pp. 332-333.

ELENA DELLAPIANA, 1995, *Il neogotico sabauda tra problemi di committenza e stilistici. Ernesto Melano e il progetto per Palazzo Madama*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVII, pp. 177-188.

ELENA DELLAPIANA, 1997, *Ernesto Melano, un architetto «esperto in cose medievali» tra neoclassico e neogotico*, in «Studi Piemontesi», XXVI, 2, pp. 391-400.

ELENA DELLAPIANA, 1998, *Da Hautecombe a Chambery: alla ricerca di un medioevo sabauda*, in CRISTINA NATTA SOLERI (a cura di), *Alpi gotiche. L'alta montagna sfondo del revival medievale*, Atti delle giornate di studio (Torino, settembre 1997), Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi, Club alpino italiano, Sezione di Torino, Torino, pp. 163-174.

Ernesto Melano, 2002, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1800-1830*, Unicredit Italiano, Genova, pp. 344-345.

GIUSEPPE **CARITÀ** (a cura di), **2004**, *Pollenzo. Una città romana per una «Real villeggiatura» romantica*, L'Artistica, Savigliano (CN).

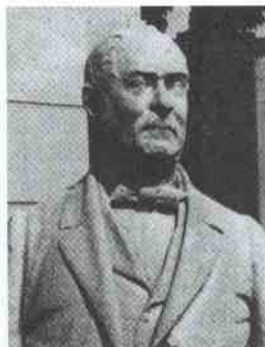
LILIANA **PITTARELLO**, **2008**, *Ernest Melano*, in DANIELA BIANCOLINI (a cura di), *Comunicare la Maestà. Gli architetti e gli spazi del Principe*, Silvana Editoriale, Torino, pp. 42-45.

TM

Ignazio Michela

(Torino, 5 marzo 1792 – Torino, 15 marzo 1867)

L'attività professionale di questo ingegnere idraulico e architetto civile è ancora poco nota, così come la sua biografia. A Giovanni Maria Lupo (1990) si deve l'elenco dei progetti conservati presso l'Archivio Storico della Città di Torino, nel fondo *Progetti edilizi*: si tratta di disegni relativi ad interventi realizzati da Ignazio Michela nell'ambito dell'espansione ottocentesca della città, localizzati prevalentemente nell'area di Vanchiglia. Si rileva, tuttavia, l'assenza di un regesto esaustivo sulla sua attività, che tenga conto di disegni e progetti realizzati al di fuori del contesto della capitale, come, a titolo esemplificativo, quelli per il ponte Carlo Alberto sul fiume Bormida ad Acqui Terme. Si deve invece a Tomaso Ricardi di Netro (1998) l'approfondimento sul progetto del Michela per l'acquedotto di Torino (realizzato in collaborazione con Ignazio Michelotti), mentre mirate ricerche, condotte tra il 2001 e il 2003 (IMPARATO, MALANDRINO 2001-2002; BINAGHI 2003), hanno chiarito le vicende costruttive della *Curia Maxima*, già palazzo del Senato e Regia Camera dei Conti. I saggi scritti dall'ingegnere – volti prevalentemente a chiarire le problematiche tecniche e progettuali delle nuove infrastrutture che segnano il territorio a partire dalla metà del XIX secolo – costituiscono, infine, un rilevante patrimonio documentario utile per lo studio di canalizzazioni, ferrovie, nuovi materiali e innovative soluzioni tecnologiche.



EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 19.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte III, Kappa, Roma, pp.82-83.

TOMASO **RICARDI DI NETRO**, 1998, *La costruzione dell'acquedotto di Torino (1832-1839) e il suo ideatore Ignazio Michela*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCVI, 1, pp. 157-220.

LUIGI **IMPARATO**, TIZIANA **MALANDRINO**, 2001-2002, *Il palazzo della Curia Maxima. Dal progetto al cantiere*, tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, relatori Vera Comoli, Cristina Cuneo.

VINCENZO **BORASI**, MARINA **CORGNATI**, PAOLO **PIANTANIDA**, 2002, *Attorno alla regola dell'arte di Ignazio Michela per i pavimenti a mosaico di marmo*, in *Mosaici. Cultura, tecnologia, conservazione*, XVIII Convegno Scienza e Beni Culturali (Bressanone, 2-5 luglio 2002), Arcadia Ricerche S.r.l., pp. 865-876.

RITA BINAGHI, 2003, *Le prime volte dell'ingegner Michela e dell'architetto Alessandro Antonelli: il palazzo della Curia Maxima*, in «Percorsi: saggi e rassegne sulle fonti della Biblioteca di storia e cultura del Piemonte Giuseppe Grosso», V, pp. 7-26.

Selezione di opere a stampa di Ignazio Michela

- 1837**, *Cenno sui pavimenti a smalto, detti a mosaico ed anche alla veneziana, e del modo di costruirli*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- 1841**, *Descrizione e disegni del Palazzo dei Magistrati Supremi di Torino preceduta da alcuni cenni storici dell'architetto idraulico e civile Ignazio Michela*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- 1841**, *Memoria sull'origine e sviluppo del progetto di condurre acqua dolce in Venezia*, Tip. L. Pezzati, Firenze.
- 1842**, *Memoria sull'origine e sullo sviluppo del progetto di condurre acqua potabile dal continente a Venezia: presentata coi relativi disegni e letta in compendio alla sezione di fisica e matematica del terzo Congresso degli scienziati italiani a Firenze il 23 settembre 1841*, Tip. Zecchi e Bona, Torino.
- 1844**, *Cenno istorico e statistico sul Regio canale di Caluso coll'aggiunta di un prospetto statistico degli altri R. canali non che di quelli della Lomellina*, Stamperia Speirani e figli, Torino.
- 1845**, *Sulle colmate. Memoria presentata all'associazione agraria piemontese dall'ingegnere ispettore Ignazio Michela*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- 1850**, *Memoria sull'importanza della coltivazione e del commercio del riso in Piemonte, e sui vantaggi che presentano le moderne macchine per sbucciarlo*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- [**1850**], *Grande esposizione industriale di tutti i popoli a Londra: lettera dell'ingegnere Michela* (estratto dal giornale «La Concordia», 278).
- 1851**, *Monumento nazionale al Re Carlo Alberto*, Tip. subalpina, Torino.
- 1851**, *Progetto di Palazzo Nazionale per il Parlamento Subalpino*, Stamperia Sociale degli artisti e tipografi, Torino.
- 1852**, *Disegni e pianta dello scalo della ferrovia di Novara e di Francia a Porta Susa*, Torino.
- 1854**, *Memoria sulla diramazione della ferrovia di Saluzzo da quella di Pinerolo presso Airasca*.
- 1856**, *Sul drenaggio ed altri miglioramenti agrarii da promuoversi del professore ingegnere-ispettore I. Michela*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- 1858**, *Memoria dell'ingegnere Ignazio Michela sul miglioramento dell'irrigazione e sul dilatamento del canale di Cigliano*, Tip. Subalpina di Cotta e Comp., Torino.

TM

Carlo Bernardo Mosca

(Occhieppo Superiore, Biella, 6 novembre 1792 – Rivalta, Torino, 13 luglio 1867)

L'attività professionale, così come la biografia di Carlo Bernardo Mosca – Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia e Ufficiale della Legione d'Onore di Francia, membro del Congresso permanente d'acque e strade del Corpo Reale del Genio Civile in qualità di ispettore di prima classe, primo architetto di S.M. – sono state oggetto di interesse già nell'Ottocento (a titolo esemplificativo, DI MAURO DI POLVICA 1868, RICHELMY 1868; MOSCA 1869), anche se si deve agli studi compiuti negli anni novanta da Vera Comoli Mandracci, Laura Guardamagna e Micaela Viglino, in occasione della mostra tenutasi nel luogo natale dell'ingegnere-architetto, un approfondimento critico sulla sua produzione architettonica. Sono proprio queste ricerche a inserire Mosca in un più ampio panorama internazionale, strettamente correlato agli ambienti parigini dell'École Polytechnique e dell'École des Ponts et Chaussées presso i quali egli si è formato.



CARLO B. MOSCA, 1823, *Capitoli d'appalto per la costruzione d'un ponte ad un sol arco sulla Dora Riparia presso Torino, col ristretto generale della spesa*, Stamperia Reale, Torino.

CARLO B. MOSCA, 1873, *Il ponte Mosca sulla Dora Riparia presso Torino. Dissertazione presentata alla Commissione esaminatrice da Mosca Carlo*, Stamperia dell'Unione tipografica editrice, Torino. (In testa al frontespizio "Regia scuola d'applicazione per gli ingegneri in Torino").

FRANCESCO DI MAURO DI POLVICA, 1868, *Cenno biografico del senatore Carlo Bernardo Mosca*, Stamperia dell'Unione tipografica editrice, Torino.

PROSPERO RICHELMY, 1868, *Notizie biografiche intorno al commendatore Carlo Bernardo Mosca, lette da Prospero Richelmy alla Reale Accademia delle Scienze di Torino nella seduta del 22 marzo 1868*, Stamperia Reale, Torino.

LUIGI MOSCA, 1869, *Cenni biografici intorno a Carlo Bernardo Mosca ingegnere ispettore e senatore del Regno*, Tip. della Società dell'Unione tipografica editrice, Torino.

SEVERINO POZZO, 1869, *Notizie biografiche di Carlo Bernardo Mosca ingegnere ispettore e senatore del regno*, Tip. Chiorino, Biella.

TOMMASO PRINETTI, 1888, *I murazzi lungo il Po a Torino*, Tip. Del Genio Civile, Roma.

EUGENIO OLIVERO, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà del-*

l'Ottocento, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 18.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1982, *Carlo Mosca*, in «Studi Piemontesi», XI, 2, pp. 446-453.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1981-1983, *Progetti e realizzazioni di Carlo Mosca primo architetto regio di Carlo Alberto per il Palazzo Reale di Torino*, in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XXV-XXVI-XXXVII, pp. 119-132.

GIAN PAOLO **CHIORINO**, 1997a, *Carlo Bernardo Mosca: la famiglia e il paese natale*, in VERA COMOLI MANDRACCI, LAURA GUARDAMAGNA, MICAELA VIGLINO (a cura di), *Carlo Bernardo Mosca (1792-1867): un ingegnere architetto tra illuminismo e restaurazione*, Catalogo della mostra (Occhieppo Superiore, 1997), Guerini, Milano, pp. 13-16.

GIAN PAOLO **CHIORINO**, 1997b, *Il primato del ponte Mosca*, in «Rivista Biellese», I, pp. 45-47.

VERA **COMOLI MANDRACCI**, LAURA **GUARDAMAGNA**, MICAELA **VIGLINO** (a cura di), 1997, *Carlo Bernardo Mosca (1792-1867): un ingegnere architetto tra illuminismo e restaurazione*, Catalogo della mostra (Occhieppo Superiore, 1997), Guerini, Milano.

PAOLO **MOSCA**, 1997, *Carlo Bernardo Mosca e la disciplina idraulica*, in VERA COMOLI MANDRACCI, LAURA GUARDAMAGNA, MICAELA VIGLINO (a cura di), *Carlo Bernardo Mosca (1792-1867): un ingegnere architetto tra illuminismo e restaurazione*, Catalogo della mostra (Occhieppo Superiore, 1997), Guerini, Milano, pp. 167-169.

NICOLETTA **ONIDA**, 1997, *I disegni di Carlo Bernardo Mosca*, in VERA COMOLI MANDRACCI, LAURA GUARDAMAGNA, MICAELA VIGLINO (a cura di), *Carlo Bernardo Mosca (1792-1867): un ingegnere architetto tra illuminismo e restaurazione*, Catalogo della mostra (Occhieppo Superiore, 1997), Guerini, Milano, pp. 79-81.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1997a, *Elementi per una biografia di Carlo Bernardo Mosca*, in VERA COMOLI MANDRACCI, LAURA GUARDAMAGNA, MICAELA VIGLINO (a cura di), *Carlo Bernardo Mosca (1792-1867): un ingegnere architetto tra illuminismo e restaurazione*, Catalogo della mostra (Occhieppo Superiore, 1997), Guerini, Milano, pp. 3-12.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1997b, *Un opportuno ricordo di un grande tecnico piemontese. Carlo Mosca*, in «Edilizia», 11, giugno.

LAURA **GUARDAMAGNA**, LUCIANO **RE** (a cura di), 1998, *Relazione su alcuni pubblici lavori in Francia ed Inghilterra visitati negli anni 1834-5 d'ordine di S.M. Carlo Alberto re di Sardegna, etc., seguita da un'appendice e da alcuni cenni sulle opere di pubblica utilità nelli stati sardi*, Centro Studi Piemontesi, Torino.

LAURA A. **GUARDAMAGNA**, 2007, *Lo studio e l'ordinamento degli archivi dell'ingegner Carlo Bernardo Mosca e dell'architetto Ferdinando Bonsignore: criteri e comparazioni di metodo*, in *Scritti in memoria di Raoul Gueze (1926-2005)*, Vecchiarelli, Manziana (RM), pp. 189-207.

LI

Gaetano Lombardi

(Torino, 1793 – Torino, 23 febbraio 1868)

La fortuna critica dell'architetto torinese Gaetano Lombardi è legata prevalentemente alla realizzazione del cimitero monumentale di Torino; tema, quest'ultimo, indagato soprattutto da Giovanni Maria Lupo, che ne ha approfondito caratteri compositivi e ragioni culturali (LUPO 2001 e 2002). L'architetto è anche noto per la redazione del *Progetto generale per l'ampliamento ed abbellimento per la città di Torino* (1817), in cui dà prova delle proprie capacità progettuali anche a scala urbana. Si rileva, tuttavia, l'assenza di uno studio puntuale sulla sua produzione architettonica, che appare, peraltro, assai cospicua, soprattutto alla luce dei numerosi progetti conservati presso l'Archivio Storico della Città di Torino (cfr. LUPO 1990).

GAETANO LOMBARDI, 1833, *Piano e disegni del nuovo Cimitero generale ossia Campo Santo che per deliberazione della città di Torino e con approvazione di S.S.R.M. sarà eseguito nel corso degli anni 1828 e 1829*, Torino.

GAETANO LOMBARDI, 1849, *Primo cenno intorno alla soluzione teorico-pratica del gran problema per la costituzione della pressione dei gravi in forza motrice costante e continua*, Torino.

GIUSEPPE FILIPPO BARUFFI, 1863, *Il camposanto de' torinesi. Passeggiate nei dintorni di Torino*, Tip. G. Favale e Comp., Torino (2° edizione).

EUGENIO OLIVERO, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 19.

GIOVANNI MARIA LUPO, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 74-77.

GIOVANNI MARIA LUPO, 2002, *Arte al Cimitero Monumentale*, in *L'altra Torino*, Guida storico-artistica del Cimitero Monumentale, del Cimitero Parco e dei Cimiteri Abbazia di Stura, Cavoretto, Sassi, Mirafiori, Assessorato ai Servizi demografici e Cimiterali, pp. 30-33.

GIOVANNI MARIA LUPO, 2003, *Arte nel Cimitero Monumentale*, in *Di pietra in pietra. Memorie di storia e di arte nelle strade medievali da Torino a Sestriere*, Comune di Torino, pp. 436-438.

ELENA DELLAPIANA, ANNALISA DAMERI, 2007, *La città dei morti nella città che cresce. Torino e il Piemonte, 1770-1860*, in MARIA GIUFFRÈ, FABIO MANGONE, SERGIO PACE, ORNELLA SELVAFOLTA (a cura di), *Architetture della memoria in Italia 1750-1939*, Skira, Milano, pp. 67-74.

LI

Ferdinando Caronesi

(Veddo di Maccagno Superiore, Varese, 11 ottobre 1794 – Torino, 24 ottobre 1842)

Limitati gli studi compiuti sull'attività professionale di Ferdinando Caronesi, architetto attivo nella prima metà del XIX secolo sia a Torino (LUPO 1990; CANAVESIO 1991 e 1992), sia nell'area ossolana (TAMBURINI 1977; BIANCHI 1980; CRIMI 2001): l'assenza di un regesto completo relativo alla sua produzione non consente, infatti, di delinearne in modo esaustivo i caratteri e la poetica. Se la fama di questo professionista è legata soprattutto alla costruzione della facciata della chiesa di San Carlo, nell'omonima piazza torinese, non si può non ricordare che al progettista si devono, così come sottolineato da Luciano Tamburini nel *Dizionario Biografico degli Italiani*, l'ampliamento del seminario di Vercelli di impianto juvarriano e i numerosi progetti di ville eclettiche realizzati nell'ambito del lago d'Orta.

FERDINANDO **CARONESI**, 1835, *Opere relative alla facciata da eseguirsi alla real chiesa parrocchiale di S. Carlo in Torino*, coi tipi Ceresole e Panizza, Torino.

EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 21.

EUGENIO **OLIVERO**, 1938, *Ferdinando Caronesi, architetto neoclassico* in «Torino rassegna mensile», XVIII, 3, pp. 10-15.

LEOPOLDO **GIAMPAOLO**, 1939, *L'architetto Ferdinando Caronesi (nuovi documenti)*, in «Rassegna Storica del Seprio», II, pp. 59-79

LUCIANO **TAMBURINI**, 1977, *Ferdinando Caronesi*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Treccani, Roma, vol. 20, pp. 540-542.

F. **BIANCHI**, 1980, *Schede dei disegni. Ferdinando Caronesi*, in «Arte Lombarda», *Civiltà neoclassica nella provincia di Como*, numero monografico, LV-LVI-LVII, pp. 194-195.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana «Quaderni di Storia dell'Urbanistica», Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 37-38.

WALTER **CANAVESIO**, 1991, *Stratigrafia di un archivio: indagini sul fondo Tappi-Caronesi*, in «Il disegno di architettura», 4 novembre, pp. 42-44.

WALTER **CANAVESIO**, 1992, *La facciata della chiesa di San Carlo a Torino e l'architetto Ferdinando Caronesi*, in «Studi Piemontesi», XXI, 1, pp. 101-114.

COSTANZA **ROGGERO**, 2000, *Un disegno di Ferdinando Caronesi al castello di Govone*, in LAURA MORO (a cura di), *Il castello di Govone. Gli appartamenti*, Celid, Torino, pp. 102-109.

FEDERICO **CRIMI**, 2001, *L'architetto Ferdinando Caronesi e il lago. Inediti e precisazioni*, in «Tracce. Bimestrale di storia e cultura del territorio vare-

sino», XLV, settembre-ottobre, pp. 23-34.

Raccolta di disegni architettonici appartenuti ad Alberto Tappi, 2001, Catalogo della mostra (Carignano, dicembre 2001-gennaio 2002), Museo Civico Giacomo Rodolfo di Carignano, Carignano (To).

TM

Luigi Canina

(Casale Monferrato, Alessandria, 23 ottobre 1795 – Firenze, 17 ottobre 1856)

Se l'interesse della storiografia per l'attività di Luigi Canina si manifesta a partire dagli cinquanta del Novecento (BENDINELLI 1953; GARINO CANINA 1955; PUGNO 1957), sono le più recenti ricerche condotte da Augusto Sistri e Laura Guardamagna (SISTRI 1990-1991; D'ANGELO, SISTRI 1992; GUARDAMAGNA, SISTRI 1993; SISTRI 1995; SISTRI, GUARDAMAGNA 1995, 1996 e 1997), ad aver delineato il carattere innovativo di una figura che riassume in sé le doti e le conoscenze dell'architetto e una spiccata vocazione per gli studi classici di natura archeologica. L'importanza del Canina come teorico e i suoi legami con studiosi ed artisti romani a lui contemporanei – tra cui spicca per fama il nome di Giuseppe Valadier – è fondamentale per comprenderne l'attività professionale, che si è in larga parte concretizzata in una copiosa produzione letteraria, mirata anche alla conoscenza dei monumenti antichi e medievali. Intenso studio che sfocia nella pubblicazione de *L'architettura dei principali popoli antichi considerata coi monumenti* (1830-1844), inserendosi – come sottolineato da Werner Oechslin (1975) – nell'ambito culturale internazionale di Winckelmann, Cicognara e Séroux d'Agincourt.



FRANCESCO CALANDRI, 1857, *Nei funerali del commendatore Luigi Canina*, Tip. Giovanni Corrado, Casale Monferrato (AL).

CLEMENTE FOLCHI, 1857, *Discorso archeologico-artistico in encomio del defunto commendatore Luigi Canina letto nell'adunanza dell'Accademia in Roma li 8 gennaio 1857*, Tip. delle Belle Arti, Roma.

ORESTE RAGGI, 1857, *Della vita e delle opere di Luigi Canina architetto ed archeologo da Casal-Monferrato*, Tip. G. Nani, Casale Monferrato (AL).

CARLO ALBANI, 1873, *Di Luigi Canina da Casale Monferrato: narrazione di Carlo Albani*, Tip. Bertero.

GIUSEPPE BERETTA, 1888, *Nella fausta ricorrenza del decimo anniversario dei festeggiamenti il 3 giugno 1888 dalla Società dei muratori di Casale, offrendo una modesta corona al celebre archeologo ed insigne architetto Luigi Canina*, Tip. Eredi Maffei, Casale Monferrato (AL).

GOFFREDO BENDINELLI, 1953, *Luigi Canina (1756-1856): le opere, i tempi*, Società di storia, arte e archeologia, Accademia degli immobili, Alessandria.

ATTILIO GARINO CANINA, 1955, *Aspetti patriottici dei carteggi di Luigi Canina*, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo», XXXI, marzo, pp. 61-66.

- GIUSEPPE MARIA **PUGNO**, 1957, *In memoria di Luigi Canina nel primo centenario della morte*, Arti grafiche, Casale Monferrato (AL).
- WERNER **OECHSLIN**, 1975, *Luigi Canina*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, XVIII, pp. 96-102.
- ANTONIO **IACOBINI**, 1984, *Concetto e progetto di villa in Luigi Canina*, Palombi, Roma.
- AUGUSTO **SISTRI**, 1990-1991, *Cultura locale e cultura internazionale nel progetto di Luigi Canina per la chiesa nuova del santuario di Oropa*, in CINZIA OTTINO (a cura di), *Atti del convegno di Antichità e Arte nel Biellese* (Biella, 14-15 ottobre 1989), in «Bollettino della Società Storica Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLIV, pp. 339-362.
- LAURA **D'ANGELO**, AUGUSTO **SISTRI**, 1992, *Due progetti di rotonde con ordine dorico "alla greca" del giovane Luigi Canina*, in «Palladio», n.s., V, 10, pp. 69-82.
- LAURA **GUARDAMAGNA**, AUGUSTO **SISTRI**, 1993, *Disegni inediti di Luigi Canina*, in «Il disegno di architettura», IV, 7, pp. 70-75.
- ELENA **CARCANO**, 1994, *Luigi Canina e il progetto per il Santuario di Oropa (1845-1856): una ricerca di principi ordinatori per l'architettura sacra*, tesi di dottorato di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica, Politecnico di Torino, tutors Carlo Olmo, Augusto Sistri.
- AUGUSTO **SISTRI** (a cura di), 1995, *Luigi Canina (1795-1856). Architetto e teorico del classicismo*, Guerini, Milano.
- AUGUSTO **SISTRI**, LAURA **GUARDAMAGNA**, 1995, *Luigi Canina: dal rilievo dell'antico al progetto*, in «Il disegno di architettura», VI, 12, pp. 75-79.
- CARLO **PESCE**, 1996, *Nel bicentenario della nascita dell'architetto casalese Luigi Canina*, in «Rivista di Storia Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti», CV, pp. 304-311.
- LAURA **GUARDAMAGNA**, AUGUSTO **SISTRI**, 1996, *Architettura ed architetti europei dall'epistolario di Luigi Canina*, in «Rivista di Storia, Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti», CV, pp. 161-193.
- ELENA **CARCANO**, 1997, *Luigi Canina e il progetto per il Santuario di Oropa*, in «Il disegno di architettura», VII, 15, pp. 61-64.
- CHIARA **CAMPESE**, 1997, *Il fondo archivistico Luigi Canina*, in «Quaderno di storia contemporanea», XIX, 21-22, gennaio-dicembre, pp. 97-114.
- LAURA **GUARDAMAGNA**, AUGUSTO **SISTRI** (a cura di), 1997, *Il gioco delle colonne: Luigi Canina, architetto 1795-1856*, Catalogo della mostra (Torino, 1997), Archivio di Stato di Torino, Torino.
- GIOVANNA **CAPPELLI**, SUSANNA **PASQUALI** (a cura di), 2002, *Tusculum: Luigi Ca-*

nina e la riscoperta di un'antica città, Campisano, Roma.

Luigi Canina, 2002, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1800-1830*, Unicredito Italiano, Genova, p. 323.

Selezione di opere a stampa di Luigi Canina

- 1828**, *Le nuove fabbriche della Villa Borghese denominata Pinciana dichiarazione dell'architetto Luigi Canina, società tipografica*, Roma.
- 1830-1844**, *L'architettura antica descritta e dimostrata coi monumenti. Opera divisa in tre sezioni dichiaranti la storia, la teorica e le pratiche dell'architettura egiziana, greca, romana dall'architetto cav. Luigi Canina*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1831**, *Indicazione topografica di Roma antica*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1832**, *Pianta topografica di Roma antica con i principali monumenti ideati nel loro primitivo stato secondo le ultime scoperte e con i frammenti della marmorea [...] delineata dall'architetto L. Canina nell'anno 1832*.
- 1833-1835**, *Cenni storici e ricerche iconografiche su teatro di Pompeo e fabbriche adiacenti seguiti da un ragionamento sul clivo, sulla posizione e sull'architetture del tempio di Giove Capitolino*, Roma.
- 1834**, *Descrizione storica del foro romano e sue adiacenze*, Canina, Roma.
- 1838**, *Descrizione di Cere antica ed in particolare del monumento sepolcrale scoperto nell'anno 1836 da Vincenzo Galassi, Alessandro Regulini per servire di preliminare illustrazione degli oggetti in esso rinvenuti e collocati nel nuovo museo Gregoriano del Vaticano dell'architetto Cav. Luigi Canina*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1838**, *Sulla stazione delle navi di Ostia. Sul porto di Claudio con le fosse indicate nella iscrizione scoperta l'anno 1836 e sul porto interno di Traiano e la fossa distinta col nome di questo imperatore. Dissertazione letta nella pontificia accademia romana di archeologia dal socio ordinario cav. Luigi Canina*, Tip. della R.C.A., Roma.
- 1839**, *Descrizione del luogo denominato anticamente la speranza vecchia del monumento delle acque Claudie ed Aniene. Nuova nota di Luigi Canina*, Tip. Canina, Roma 1839 (estratto da "Annali dell'Istituto di corrispondenza archeologica", vol. 10).
- 1839**, *Storia e topografia della campagna romana antica dell'architetto Luigi Canina*, Tip. Canina, Roma.
- 1840**, *Gli edifizii di Roma antica e sua campagna, cogniti per alcune reliquie, descritti e dimostrati nella loro intera architettura*, Tip. dello stesso Canina, Roma.

- 1840**, *Pianta topografica della parte media di Roma antica, dimostrata colla disposizione di tutti quegli edifizj antichi, di cui rimangono reliquie*, Roma.
- 1840**, *Sugli antichi edifizj già esistenti nel luogo ora occupato dalla chiesa di S. Martina e dall'annessa fabbrica di proprietà dell'insigne Pontificia Accademia di San Luca*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1840**, *Sul circo edificato da Adriano vicino al suo mausoleo per celebrare il Natale di Roma nell'anno 874. Dissertazione del cavaliere Luigi Canina*, Tip. R.C.A., Roma.
- 1840**, *Sulle trenta colonie albane. Dissertazione del cavaliere Luigi Canina*, Tip. R.C.A., Roma.
- 1841**, *Descrizione dell'antico Tuscolo dell'architetto cav. Luigi Canina*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1841**, *Indicazione topografica di Roma antica distribuita nelle 16. regioni dell'architetto cav. Luigi Canina*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1842**, *Esposizione topografica di Roma antica tanto estesa in tutta l'area circuita dalle mura aureliane quanto dimostrata in più grandezza nella parte media Luigi Canina*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1843**, *Opere principali del cavaliere Luigi Canina. Imprese a pubblicarsi in Roma nella tipografia stabilita presso l'autore per associazione a norma delle condizioni espresse nei manifesti*, Tip. del Canina, Roma.
- 1845**, *Esposizione storica e topografica del foro romano e sue adiacenze*, Tip. Canina, Roma.
- 1845**, *Ricerche sul genere di architettura proprio degli antichi giudei ed in particolare sul tempio di Gerusalemme del cavaliere Luigi Canina*, Coi tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1846**, *Ricerche sull'architettura più propria dei tempj cristiani basate sulle primitive istituzioni ecclesiastiche e dimostrate tanto con i più insigni vetusti edifizj sacri quanto con alcuni esempj di applicazione del cav. Luigi Canina*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1847**, *L'antica città di Veii descritta e dimostrata con i monumenti dal cav. Luigi Canina*, Dai tipi dello stesso Canina, Roma.
- 1850**, *Indicazione topografica di Roma antica in corrispondenza dell'epoca imperiale*, Tip. dello stesso Canina, Roma, 4° edizione.
- 1852**, *Particolare genere di architettura domestica decorato con ornamenti di svelte forme ed impiegato con poca varietà dai più rinomati popoli antichi ora solo ordinato con metodo e proposto all'applicazione delle fabbriche moderne in parte costrutte col legno e ferro fuso dal commendatore Luigi Canina*, Stab. Tip. Gaetano A. Bertinelli, Roma.
- 1853**, *Opere principali del commendatore L. Canina pubblicate sino all'anno 1853*, Roma.

1853, *Ricerche sul preciso valore delle antiche misure romane di estensione lineare dedotte in particolare dalle colonne coclidi centenarie di Trajano e di Marco Aurelio ed esposte per servire alla determinazione delle colonne migliarie lungo la prima parte della via Appia di recente ristabilita del commendatore Luigi Canina*, Tip. di G.A. Bertinelli, Roma.

LI

Alessandro Antonelli

(Ghemme, Novara, 14 luglio 1798 – Torino, 18 ottobre 1888)

Il più noto progettista piemontese del XIX secolo, Alessandro Antonelli, ha da sempre suscitato un vivo interesse critico, determinato, quando era ancora in vita, anche dalla lunga *querelle* sulla stabilità della Mole (CASELLI 1875). Antonelli è stato spesso al centro di una riflessione al crocevia tra storia e progetto (MOLLINO 1936; MELIS 1941; GREGOTTI, ROSSI 1957; GABETTI 1960; PORTOGHESI 1961), trovando, soprattutto con gli studi di Franco Rosso (1977, 1978, 1989), una sistematizzazione interpretativa a largo spettro, incentrata sulle sue qualità di straordinario ed eterodosso costruttore; studi più recenti hanno indagato altri aspetti meno conosciuti, come i processi decisionali che hanno portato alla costruzione della grande sinagoga torinese (VOLPIANO 2004). I quadri storiografici più recenti e di più ampio respiro ne confermano la significativa collocazione tra i grandi costruttori italiani del XIX secolo (RE 2005), un ruolo ribadito anche dal riconoscimento di rango internazionale della straordinaria icona urbana della Mole (MEEKS 1966 e in ultimo KIRK 2005).



ALESSANDRO ANTONELLI, 1874, *Osservazioni all'Ill.mo Signor Sindaco della Città di Torino sulla vertenza del Tempio israelitico / per il professore Alessandro Antonelli*, Stamperia della Gazzetta del Popolo, Torino.

ALESSANDRO ANTONELLI, 1881, *Ricordo storico nazionale a Vittorio Emanuele II in Torino: relazione sui lavori*, Tip. e Lit. Camilla e Bertolero, Torino.

ALESSANDRO ANTONELLI, 1888, *Progetto di finimento dell'edificio municipale ricordo a Vittorio Emanuele II*, Tip. e Lit. Camilla e Bertolero, Torino.

CRESCENTINO CASELLI, 1875, *Il Tempio Israelitico in Torino. Architettura del Prof. Cav. Alessandro Antonelli*, Dissertazione presentata alla Scuola d'Applicazione per gl'ingegneri in Torino per ricevere il diploma di laurea d'Ingegneria Civile, Paravia, Torino.

LEANDRO CASELLI, 1877, *La cupola della Basilica di S. Gaudenzio in Novara: architettura del Prof. Comm. Alessandro Antonelli*, Camilla & Bertolero, Torino.

CARLO MERLINI, 1934, *La Mole Antonelliana e il suo architetto*, in «Torino Rassegna mensile della Città», XIII, 6, pp. 16-22.

EUGENIO OLIVERO, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, pp. 20-23.

CARLO MOLLINO, 1936, *Incanto e volontà di Antonelli*, in «Torino. Rassegna mensile della Città», XV, 6, pp. 27-39.

- FERDINANDO **BONAZZI**, 1938, *Le costruzioni bizzarre e ardite di Alessandro Antonelli*, in «Torino rassegna mensile della Città», XVII, 1, pp. 28-31.
- ARIALDO **DAVERIO** (a cura di), 1940, *La cupola di S.Gaudenzio. L'opera del massimo architetto italiano del XIX secolo: Alessandro Antonelli*, Tip. Cattaneo, Novara.
- ARMANDO **MEIS**, 1941, *La lezione di Antonelli*, in «L'Architettura Italiana periodico mensile di costruzione e di architettura pratica», XXXV, 2, pp. 39-44.
- ARIALDO **DAVERIO**, 1948, *Attualità di Antonelli*, in «Metron», XXV, p.24-28.
- VITTORIO **GREGOTTI**, ALDO **ROSSI**, 1957, *L'influenza del romanticismo europeo nell'architettura di Alessandro Antonelli*, in «Casabella Continuità», 214, febbraio-marzo, pp. 62-81.
- RENZO **MARCHELLI**, 1958, *Aspetti meno noti dell'Antonelli*, in «Palladio», n.s., VIII, 1, gennaio-marzo, pp.39-46.
- ARIALDO **DAVERIO**, 1960, *Ispirazione romantica nell'architettura di Alessandro Antonelli*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XIV, 2, pp. 67-93.
- ROBERTO **GABETTI**, 1960, *Due opere di Antonelli a Soliva e Castagnole*, in *Atti e memorie del terzo Congresso piemontese di antichità ed arte*, Atti del Congresso (Varallo Sesia, settembre 1960), Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, Torino, pp. 173-182.
- PAOLO **PORTOGHESI**, 1961, *Alessandro Antonelli*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. 3, pp. 480-483.
- VITTORIO **ZIGNOLI**, 1961, *La ricostruzione della Mole Antonelliana*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XV, 9, pp. 291-298.
- ROBERTO **GABETTI**, 1962, *Problematica antonelliana*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XVI, 6, pp. 159-194.
- AUGUSTO **CAVALLARI MURAT**, 1961-1963, *Progetto di Antonelli per il palazzo del Parlamento (1860)*, in FILIPPO M. ALIBERTI (a cura di), *Scritti di storia dell'arte in onore di Mario Salmi*, 3 voll., De Luca, Roma, vol. 3, pp. 447-456.
- CARROLL L.V. **MEEKS**, 1966, *Italian architecture 1750-1914*, Yale University Press, New Haven, London.
- CESARE **CODEGONE**, 1969, *Ingegneri e Architetti a Novara fra il Sei e l'Ottocento-A. Antonelli*, in «Bollettino Storico per la Provincia di Novara», LX, luglio-dicembre, pp. 93-95.

- ANNIBALE **RIGOTTI**, 1970, *Alessandro Antonelli*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XXIV, 10, pp. 275-282.
- GIOVANNI **BRINO**, FRANCO **ROSSO**, 1972, *La casa dell'architetto Alessandro Antonelli in Torino*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XXVI, 5-6, pp. 79-101 e XXVI, 7-8, pp. 115-140.
- CORRADO **GAVINELLI** (a cura di), 1975, *Novara e Antonelli: lo sviluppo urbanistico e architettonico di Novara nell'Ottocento e l'opera di Alessandro Antonelli*, Catalogo della mostra iconografica (Novara, Palazzo Broletto, 1975), Direzione Generale degli Archivi di Stato, Novara.
- FRANCO **ROSSO**, 1975a, *I disegni per la Mole di Torino*, Museo Civico, Torino.
- FRANCO **ROSSO**, 1975b, *Il Collegio delle Province di Torino e la problematica architettonica antonelliana negli anni Ottocentoquaranta*, Centro Studi Piemontesi, Torino.
- FRANCO **ROSSO**, 1976a, *Antonelli e la Mole: progetti, costruzione e vicende del monumento di Torino, 1859-1961*, Catalogo della mostra (Torino, Galleria civica d'arte moderna, maggio-settembre 1976), Museo Civico, Torino.
- FRANCO **ROSSO**, 1976b, *La mole antonelliana: un secolo di storia del monumento di Torino. Guida illustrata*, Museo Civico, Torino.
- EDGAR **VALLORA**, 1976, *La Mole Antonelliana, una scalata verso l'azzurro*, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 13-19.
- FRANCO **ROSSO**, 1977, *Alessandro Antonelli e la Mole di Torino*, Stampatori, Torino.
- FRANCO **ROSSO**, 1978, *Catalogo critico dell'archivio Alessandro Antonelli. I disegni per la Mole di Torino*, in «The Art Bulletin», LX, pp. 382-383.
- LORENZO **MAMINO**, 1979, *I lavori di completamento del santuario: il progetto di Alessandro Antonelli*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXXIII, 6, pp. 295-296.
- La cupola di San Gaudenzio. Una struttura verso l'alto*, 1983, Istituto Geografico De Agostini, Novara.
- DANIELA **BIANCOLINI** (a cura di), 1988, *Il secolo di Antonelli. Novara 1798-1888*, De Agostini, Novara.
- OTELLO **CERRI**, 1988, *Il palazzo della Camera di Commercio di Novara*, in «Novara», I, pp. 3-16.
- ENRICO MARIA **FERRARI**, GIAN CARLA **GRISONI**, 1988, *Alessandro Antonelli nel suo territorio*, Editato in occasione della mostra fotografica e dell'itinerario antonelliano organizzato nel centenario della morte dell'architetto Alessandro Antonelli.

- ROBERTO **GABETTI**, 1988, *Alessandro Antonelli, 1888-1988*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XLII, 9-10, pp. 177-178.
- CORRADO **GAVINELLI**, 1988, *Urbanistica antonelliana*, in ALBERTO SARTORIS, LUCIANO RE, CORRADO GAVINELLI, *Antonelli nel suo territorio*, Arti Grafiche 4 & Uno, Cressa, pp. 20-31.
- AGOSTINO **TEMPORELLI**, 1988, *L'archivio di San Gaudenzio ed Alessandro Antonelli*, in DANIELA BIANCOLINI (a cura di), *Il secolo di Antonelli: Novara 1798-1988*, De Agostini, Novara, pp. 326-332.
- ROBERTO **GABETTI**, 1989, *Alessandro Antonelli*, Clup, Milano.
- CORRADO **GAVINELLI**, 1989, *L'integrazione formale dell'immagine "gotica" nell'ecllettismo classicista delle opere "verticali" di Alessandro Antonelli*, in ROSSANA BOSSAGLIA, VALERIO TERRAROLI (a cura di), *Il neogotico nel XIX e XX secolo*, Atti del convegno *Il neogotico in Europa nei secoli XIX e XX* (Pavia, 25-28 settembre 1985), Mazzotta, Milano, pp. 22-29.
- MARIO **LUPANO** (a cura di), 1989, *Alessandro Antonelli*, Clup, Milano.
- FRANCO **ROSSO**, 1989, *Alessandro Antonelli: 1798-1788*, Electa, Milano.
- LUCIANO **RE**, 1990, *La riplasmazione antonelliana di Palazzo Avogadro*, in «Novara», I, pp.37-102.
- GIUSEPPE **PACCIAROTTI**, 1991, *Aggiunte al catalogo di Alessandro Antonelli*, in «Studi Piemontesi», XX, 2, pp. 401-403.
- ROBERTO **GABETTI**, 1992, *Antonelli e la Mole*, in VALERIO CASTRONOVO (a cura di), *Storia illustrata di Torino. Torino nell'Italia unita*, Sellino, Milano, pp. 1241-1248; 1249-1260.
- ARIALDO **DAVERIO**, 1993, *Classicismo e romanticismo nell'architettura di Alessandro Antonelli*, Tip. Paltrinieri, Novara.
- ROBERTO **POZZI**, 1994, *Microarchitettura delle volte di Alessandro Antonelli*, in «Ananke», VIII, pp. 88-91.
- GIANFRANCO **GRITELLA** (a cura di), 1999, *La Mole Antonelliana: storia di un edificio simbolo dal progetto al restauro*, UTET, Milano.
- LUCIANO **RE**, 2002, *Antonelli e le preesistenze: restauro e ideazione nell'edilizia civile*, in «Novarien», XXXI, pp. 9-24.
- MARIA GRAZIA **VINARDI**, 2002, *La ricostruzione delle cattedrali: il duomo di Novara*, in «Novarien», XXXI, pp. 25-47.
- MAURO **VOLPIANO**, 2004, *1862-1903. La Mole Antonelliana. Da sinagoga a museo nazionale dell'Indipendenza italiana*, collana del Consiglio Comunale di Torino, Atti consiliari – Serie storica. Fatti Luoghi Arte, Archivio

Storico della Città di Torino, Torino, Nuova edizione ampliata.

TERRY **KIRK**, 2005, *The Architecture of Modern Italy. The challenge of Tradition 1750-1900*, Princeton Architectural Press, New York, pp. 160-166.

LUCIANO **RE**, 2005, *Alessandro Antonelli (1798-1888)*, in AMERIGO RESTUCCI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. L'Ottocento*, Electa, Milano, pp. 606-621.

THOMAS **WILKE**, 2007, *Architektonische Innovation in Deutschland und Italien vor 1848: Gottfried Semper und Alessandro Antonelli*, in HENRIK KARGE (a cura di), *Gottfried Semper-Dresden und Europa: die moderne Renaissance der Künste*, Deutscher Kunstverlag, München.

GIUSEPPE **DARDANELLO**, ROSA **TAMBOURINO** (a cura di), 2008, *Guarini, Juvarra, Antonelli. Segni e simboli per Torino*, Silvana Editoriale, Milano.

MV

Barnaba Panizza

(Torino, 11 giugno 1806 – Torino, 2 marzo 1895)

Panizza è certamente uno dei meno studiati tra i protagonisti dell'architettura piemontese dell'Ottocento. A dimostrazione di questa vera e propria sfortuna critica di colui che fu tra i principali riferimenti per la corte e le famiglie nobiliari sabaude intorno alla metà del secolo (una per tutte i D'Azeglio) è il fatto che punto di partenza imprescindibile per la ricerca resti tuttora la commemorazione pubblicata negli Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino (LANINO 1895). Relativamente ai lavori torinesi si segnalano le ricerche di Giovanni Maria Lupo sul fondo *Progetti Edilizi* dell'Archivio Storico della Città di Torino (LUPO 1990).



LUCIANO LANINO, 1895, *Commemorazione dell'architetto Barnaba Panizza fatta dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino dal socio Luciano Lanino la sera del 19 marzo 1895*, in «Atti della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXIX, 35, pp. 19-26.

EUGENIO OLIVERO, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 24.

MILA LEVA PISTOI, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, pp. 58-59.

GIOVANNI MARIA LUPO, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 85-97.

SILVIA CARAMIA, 1997, *Castello del Roccolo*, Scolastica Editrice, Cavallerleone (CN).

MV

Edoardo Arborio Mella

(Vercelli, 18 novembre 1808 – Vercelli, 8 gennaio 1884)

Sotto il profilo storiografico la figura di Edoardo Arborio Mella è oggetto di studi che si concentrano prevalentemente negli anni ottanta del Novecento (PITTARELLO 1980; BIANCOLINI 1980; LEVA PISTOI 1984; ARCHIVIO DI STATO DI VERCELLI 1985; MORGANTINI 1988) e che segnalano il ruolo di primissimo piano che l'avvocato vercellese rivestì nella maturazione di una nuova cultura del restauro e del *revival* medievalista nel Piemonte dell'Ottocento. La sua attività si esplicò anche attraverso una significativa produzione editoriale, di grande successo sia sul versante dell'insegnamento accademico, sia su quello della pratica professionale del restauro (MELLA 1857 e 1885).



PIETRO CANETTI, 1884, *Edoardo Arborio Mella: commemorazione*, 8 febbraio 1884, Tip. e Lit. Francesco Guidetti, Vercelli.

GIUSEPPE G. FERRIA, 1884, *Edoardo Arborio Mella: commemorazione*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Industriali di Torino», XVIII, 24, pp. 50-52.

GAUDENZIO CLARETTA, 1884, *Il conte Edoardo Arborio Mella*, Direzione dell'archivio storico italiano.

LUCA BELTRAMI, 1912, *Uno studio di Edoardo e Federico Mella: sull'abbazia di Chiaravalle Milanese*, Tip. Umberto Allegretti, Milano.

MILA LEVA PISTOI, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, pp. 110-111.

FILIPPO MORGANTINI, 1974, *L'attività di Edoardo Arborio Mella a Vercelli*, in «Bollettino Storico Vercellese», XXIII-XXIV, pp. 69-103.

LILIANA PITTARELLO, 1980, *La posizione di Edoardo Arborio Mella all'interno del dibattito ottocentesco sul restauro*, in ENRICO CASTELNUOVO, MARCO ROSCI, (a cura di), *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del re di Sardegna, 1773-1861*, 3 voll., Stamperia Artistica Torinese, Torino, vol. 2, pp. 768-773 e scheda n. 868, pp. 774-778.

DANIELA BIANCOLINI, 1980, *Edoardo Arborio Mella (1808-1894)*, in ENRICO CASTELNUOVO, MARCO ROSCI, (a cura di), *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del re di Sardegna, 1773-1861*, 3 voll., Stamperia Artistica Torinese, Torino, vol. 2, schede n. 869-871, pp. 779-785.

MILA LEVA PISTOI, 1984, *Dal gusto classicheggiante all'affermarsi del neo-go-*

tico, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 51-55.

ARCHIVIO DI STATO DI VERCELLI, 1985, *Edoardo Arborio Mella (1808-1884): mostra commemorativa*, Catalogo della mostra (Vercelli, Museo Camillo Leone, novembre 1985), Istituto delle Belle Arti di Vercelli, Vercelli.

FILIPPO MORGANTINI, 1988, *Edoardo Arborio Mella restauratore (1808-1884)*, Franco Angeli, Milano.

GIOVANNI SOMMO, 1990, *Carte Bruzza dell'archivio generale dei PP. Barnabiti: ritrovamenti e notizie di archeologia locale nelle corrispondenze di Sereno Caccianotti e di Edoardo Mella*, in «Bollettino Storico Vercellese», XIX, 1, pp. 115-160.

Selezione di opere a stampa di Edoardo Arborio Mella

1857, *Elementi gotici da documenti antichi trovati in Germania / offerti agli artisti da Edoardo Mella*, Lit. Corbetta, Milano.

1872, *Antica abbazia e chiesa di San Vincenzo in Prato a Milano*, Tip. Botta, Torino.

1872, *Il Battistero di Santa Maria del Tiglio in Gravedona*, Torino.

1874, *Antica chiesa di S. Lorenzo a Montiglio d'Asti*, Tip. Eredi Botta, Torino.

1877, *San Secondo a Cortazzone d'Asti (secolo XI)*, G. B. Paravia, Torino (estratto da «Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino», I, 5).

1885, *Elementi di architettura lombarda redatti da Edoardo Mella*, Fratelli Bocca, Torino.

MV

Carlo Promis

(Torino, 18 febbraio 1808 – Torino, 20 maggio 1873)

Il ruolo di questo architetto nell'ambito del panorama culturale piemontese traspare già nelle commemorazioni che i suoi stessi contemporanei gli dedicano al momento della scomparsa (CLARETTA 1873; RICCI 1873; LUMBROSO 1877), ma una prima lettura critica dell'attività di Carlo Promis si può ascrivere alla fine degli anni sessanta del Novecento con la pubblicazione degli studi condotti da Augusto Cavallari Murat (1969). In anni molto più recenti, con le prime ricerche di Gianfranco Gritella (1990) su alcuni disegni rinvenuti presso la Biblioteca Reale di Torino, e con gli studi sistematici di Vilma Fasoli (1991, 1993 e 1997) sul *Fondo Promis*, conservato presso la stessa Biblioteca, si delinea con più chiarezza l'intensa attività del professionista, e il ruolo fondamentale nell'ambito dell'insegnamento e nell'approfondito studio di temi e figure della storia dell'architettura. A testimonianza di quest'ultima vocazione di Promis rimangono non soltanto disegni e documenti, ma anche numerosi saggi pubblicati nel corso di una vita professionale in cui il momento della didattica è al tempo stesso sintesi e apice di quella che Fasoli definisce la sua "missione eroica" (FASOLI 1993; FASOLI, VITULO 2008).



GAUDENZIO CLARETTA, 1873, *Carlo Promis: necrologia*, Tip. Cellini, Torino.

MATTEO RICCI, 1873, *Carlo Promis. Cenni necrologici scritti da Matteo Ricci della Regia Accademia delle Scienze di Torino*, Tip. Favale, Torino.

GIACOMO LUMBROSO, 1877, *Memorie e lettere di Carlo Promis architetto, storico ed archeologo torinese (1808-1873)*, Tip. Fratelli Bocca, Roma.

ANTONIO MANNO, 1884, *Bibliografia promisiana raccolta da Antonio Manno*, Stamperia Reale di G. B. Paravia e C., Torino.

MARIO ATTILIO LEVI, 1934, *Carlo Promis*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XIII, 36, pp. 401-409.

PAOLO SCARZELLA, 1968, *L'impronta di Carlo Promis come urbanista verso la metà dell'Ottocento*, in *Istituto di Architettura Tecnica del Politecnico di Torino. Forma urbana e architettura nella Torino barocca. Dalle premesse classiche alle conclusioni neoclassiche*, 2 voll. in 3 tomi, Utet, Torino 1968, pp. 1086-1098.

AUGUSTO CAVALLARI MURAT, 1969, *Carlo Promis, come urbanista: avvio per una bibliografia riabilitativa*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXIII, 7, pp. 159-182.

- MILA LEVA PISTOI, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, p. 59.
- AUGUSTO CAVALLARI MURAT, 1977, *Sperimentazione stilistica di Carlo Promis per Carlo Alberto: una basilica cristiana (1845)*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XXX-XXXI, pp. 1-22.
- WALTER CANAVESIO, 1990, *Uno studio di facciata di Carlo Promis*, in «Studi Piemontesi», XIX, 2, pp. 435-439.
- GIANFRANCO GRITELLA, 1990, *Tra neoclassico ed eclettismo. I disegni di architettura di Carlo Promis alla Biblioteca Reale di Torino*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XLIV, 6-7, pp. 218-225.
- GIOVANNI MARIA LUPO, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 107-108.
- VILMA FASOLI, 1991, *Carlo Promis. Momenti di cultura nazionale e internazionale nell'opera dell'architetto torinese*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», LXXXIX, 1, pp. 265-304.
- VILMA FASOLI, CLARA VITULO, 1993, *Carlo Promis professore di architettura civile agli esordi della cultura politecnica*, Catalogo della mostra (Torino, Biblioteca Reale, 18 dicembre 1993-10 gennaio 1994), Celid, Torino.
- VILMA FASOLI, 1993, *Riflessioni sull'Ecclesia maior di Carlo Promis (1856)*, in «Il disegno di architettura», IV, 7, pp. 75-77.
- VILMA FASOLI, 1997a, *La relazione di Carlo Promis per la "parte artistica" del "Piano d'ingrandimento della capitale"*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte I, Kappa, Roma, pp. 22-27.
- VILMA FASOLI, 1997b, *Note per un profilo di Carlo Promis, professore, architetto e urbanista in Torino a metà Ottocento*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte I, Kappa, Roma, pp. 28-37.
- VILMA FASOLI, CLARA VITULO, (a cura di), 2008, *Carlo Promis. Insegnare l'architettura*, Silvana Editoriale, Milano.

Selezione di opere a stampa di Carlo Promis

- 1836, *Le antichità di Alba Fucense negli Equi misurate ed illustrate Carlo Promis*, Roma.
- 1836, *Notizie epigrafiche degli artefici marmorii romani dal X al XV secolo ordinate e illustrate da Carlo Promis*, Tip. Chirio e Mina, Torino.

- 1838**, *Dell'antica città di Luni e del suo stato presente. Memorie raccolte da Carlo Promis, aggiuntovi il corpo epigrafico lunense*, Stamperia Reale, Torino (estratto da "Memorie della R. Accademia delle scienze di Torino", Classe di Scienze Morali, Storiche ecc., vol. 1, serie II, p. 165).
- 1838**, *Storia del forte di Sarzanello*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- 1841**, *Dell'arte dell'ingegnere e dell'artigliere in Italia dalla sua origine sino al principio del XVI secolo. Memorie storiche*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- 1841**, *Vita di Francesco di Giorgio Martini, architetto senese del secolo XV, aggiuntovi il catalogo de' codici*, Tip. Chirio e Mina, Torino.
- 1844**, *Della necessità dell'erudizione per gli architetti. Prelezione recitata nella grande Aula della regia Università di Torino il giorno IX aprile MDCCCXLIV da Carlo Promis*, Tip. Sociale degli Artisti Tipografi, Torino.
- 1846**, *La cultura e la civiltà. Loro influenza sull'arte e segnatamente sull'architettura. Come la cultura antica le fosse favorevole e le fosse ostile la civiltà moderna. Possibilità di una civiltà moderna. Possibilità di una civiltà perfetta, equa, educatrice del sentimento e dell'intelletto*, in «Antologia italiana», I, 4, pp. 1-17.
- 1848**, *Delle operazioni e della situazione presente dell'esercito ligure-piemontese*, Tip. Eredi Botta, Torino.
- 1848**, *Memorie ed osservazioni sulla Guerra dell'Indipendenza Italiana nel 1848 raccolte da un ufficiale piemontese* [che scrisse appunti in francese e incaricò Carlo Promis di tradurli e pubblicarli], Stamperia Reale, Torino. (Riedito dalla Tip. della Giovane Svizzera, Lugano 1850).
- 1849**, *Considerazioni sopra gli avvenimenti militari del marzo 1849 scritte da un ufficiale piemontese*, Tip. G. Favale, Torino.
- 1849**, *La guerra dei popoli e la guerra dei principi in Italia per Carlo Promis*, Tip. Eredi Botta, Torino (estratto da «La Nazione»).
- 1851**, *Relazione circa la piazza prescelta per la collocazione del Monumento* [a Carlo Alberto], Torino.
- 1851**, *Relazione fatta a nome della Commissione per il monumento in memoria del Magnanimo Re Carlo Alberto istituita con legge del 31 dicembre 1850*, Torino.
- 1852**, *Scalo della ferrovia da Torino a Novara* [Relatore Carlo Promis], Tip. Eredi Botta, Torino.
- 1855**, *Necrologia di Cesare Saluzzo*, Tip. Galileiana di M. Cellini e C. (estratto da "Appendice all'Architettura Storica Italiana", vol. 9).

- 1861-1862**, *Vita di Girolamo Maggi d'Anghiari ingegnere militare, poeta, filologo, archeologo, giurisperito del secolo xvi scritta da Carlo Promis*, Torino (estratto da *Miscellanea di Storia Italiana*).
- 1862**, *Le antichità di Aosta, Augusta Praetoria Salassorum misurate, disegnate, illustrate da Carlo Promis*, Stamperia Reale, Torino.
- 1863**, *Gl'ingegneri e gli scrittori militari bolognesi del 15. e 16. secolo per Carlo Promis*, F.lli Bocca librai di S. M., Torino (estratto da "Miscellanea di Storia Italiana", vol. 4).
- 1863**, *La vita di Francesco Paciotto da Urbino architetto civile e militare del secolo 16 scritta da Carlo Promis*, Torino (estratto da "Miscellanea di Storia Italiana", vol. 4, pp. 361-442).
- 1865**, *Gl'ingegneri militari della Marca d'Ancona che operarono e scrissero dall'anno 1550 all'anno 1650 per Carlo Promis*, Torino (estratto da "Miscellanea di Storia italiana", vol. 6, pp. 243-356).
- 1869**, *Relazione sopra la memoria intitolata "Asti colonia romana e sue iscrizioni latine" per G. F. Muratori*, Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino, Stamperia Reale, Torino.
- 1869**, *Storia dell'antica Torino, Julia Augusta Taurinorum, scritta sulla fede de' vetusti autori e delle sue iscrizioni e mura*, Stamperia Reale, Torino. (Riproduzione anastatica A. Viglono, Torino 1969).
- 1871**, *Architetti e Architettura presso i Romani*, Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino, Stamperia Reale, Torino.
- 1871**, *Gl'ingegneri militari che operarono o scrissero in Piemonte dall'anno 1300 all'anno 1650. Notizie raccolte da Carlo Promis*, Torino (estratto da "Miscellanea di Storia Italiana", vol. 12, pp. 411-646).
- 1871**, *Lettere di Francesco Paciotto a Guidobaldo II duca d'Urbino edite ed annotate da Carlo Promis*, Torino (estratto da "Miscellanea di Storia Italiana", vol. 12, pp. 647-734).
- 1874**, *Biografie di ingegneri militari italiani dal secolo 14 alla metà del 18 per Carlo Promis*, F.lli Bocca librai di S. M., Torino.
- 1875**, *Fabbriche moderne inventate da Carlo Promis e pubblicate con note ed aggiunte dal suo allievo Giovanni Castellazzi*, Tip. Fratelli Bocca, Torino.
- 1878**, *Le iscrizioni raccolte in Piemonte e specialmente a Torino da Macca-
neo, Pingone, Guichenon tra l'anno 1500 ed il 1650 ridotte a sincera le-
zione da Carlo Promis*, Paravia, Torino (estratto da "Memorie della Reale
Accademia delle Scienze di Torino", vol. 31, serie II).
- 1881**, *Memorie di Carlo Promis sugli Avanzi del Teatro Romano d'Ivrea edite
da Vincenzo Promis*, Stamperia Reale della ditta G. B. Paravia e C., Torino

(estratto da «Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino»).

1883, *Frammento di studi di Carlo Promis sulla storia militare del Piemonte edito da Vincenzo Promis*, E. Loescher, Torino (estratto da «Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino», vol. 35, serie II).

TM

Carlo Sada

(Bellagio, Como, 14 maggio 1809 – Milano, 31 agosto 1873)

La riscoperta di Sada ha inizio per lo più negli anni ottanta del Novecento, quando Augusto Cavallari Murat (1981, 1982 e 1989) apre con lungimiranza la strada a rinnovati studi intorno alle sue architetture. Noto prevalentemente per la realizzazione delle serre medievalescenti presso il castello di Raccogni e per il disegno della torinese chiesa di San Massimo, al Sada si devono tra l'altro progetti per ville di gusto neoclassico situate in provincia (LUPANO 1987 e 1989; CAMERANA 2003). Gli approfondimenti critici recenti (DAMERI 2002 e 2007) indirizzano nuove ricerche su questo architetto, attivo per la corte sabauda e ancora relativamente poco noto.

FRANCESCO **DEAMICIS**, 1879, *Parole dette da Francesco Deamicis quando il 15 maggio 1879 scoprivasi nel camposanto di Torino il monumento scolpito da Giulio Monteverde alla memoria del cavaliere architetto Carlo Sada*, Tip. Roux e Favale, Torino.

EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 24.

AUGUSTO **CAVALLARI MURAT**, 1981, *Riconoscimenti a Carlo Sada, architetto carloalbertino*, in *Studi e ricerche di storia dell'arte: in memoria di Luigi Mallé*, Associazione Amici dei Musei Civici di Torino, Torino, pp. 199-226.

AUGUSTO **CAVALLARI MURAT**, 1982, *Prova neoclassicistica di Sada*, in AUGUSTO CAVALLARI MURAT, *Come carena viva. Scritti sparsi*, 5 voll., Bottega di Erasmo, Torino vol. 5, pp. 618-636.

AUGUSTO **CAVALLARI MURAT**, 1989, *Il neoclassico Carlo Sada, neogotico suo malgrado*, in ROSSANA BOSSAGLIA, VALERIO TERRAROLI (a cura di), *Il neogotico nel XIX e XX secolo*, Atti del convegno *Il neogotico in Europa nei secoli XIX e XX* (Pavia, 25-28 settembre 1985), Mazzotta, Milano, pp. 38-42.

MARINA **LUPANO**, 1989, *Villa Cimena e l'esperienza neoclassica di Carlo Sada. Problemi di recupero*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XLIII, 6-7, pp. 214-223.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana «Quaderni di Storia dell'Urbanistica», Piemonte III, Kappa, Roma, p. 115.

MARINA **LUPANO**, 1998, *Villa Thaon di Revel in Cimena e l'esperienza neoclassica di Carlo Sada*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLII, pp. 331-340.

ANNALISA **DAMERI**, 2002, *Carlo Sada padre, architetto in Piemonte*, in *De venustate et firmitate: scritti per Mario Dalla Costa*, Celid, Torino, pp. 438-449.

SERGIO **PACE**, 2003, *Le delizie della villeggiatura. L'opera di Carlo Sada per la villa Revel a Civenna*, in **BENEDETTO CAMERANA** (a cura di), *Villa Civenna. L'architettura, il giardino, gli arredi*, Allemandi, Torino, pp.15-35.

ANNALISA **DAMERI**, 2007, *Tradizione e sperimentazione eclettica. Architettura e città nei progetti di Carlo Sada padre, architetto negli Stati Sardi*, in **GAE-TANA CANTONE**, **LAURA MARCUCCI**, **ELENA MANZO** (a cura di), *Architettura nella storia. Scritti in onore di Alfonso Gambardella*, 2 voll. Skira, Milano, vol. 2, pp. 656-662.

TM

Luigi Formento

(Torino, 29 agosto 1815 – Torino, 12 dicembre 1882)

L'attività di Luigi Formento è stata oggetto di interesse già negli anni trenta del Novecento, quando Eugenio Olivero (1935) tratta del professionista con particolare riferimento al progetto per il tempio valdese di Torino; tema quest'ultimo recentemente approfondito anche negli studi di Piera Egidi (1995), Paolo Cozzo, Filippo De Pieri e Andrea Merlotti (2005).

Bisogna invece guardare alle ricerche degli anni novanta di Giovanni Maria Lupo (1990) per ripercorrere le opere torinesi – desunte dalla ricerca condotta sul fondo *Progetti Edilizi*, conservato presso l'Archivio Storico della Città –, e a quelli di Bruno Signorelli (1997), che delineano un quadro maggiormente esaustivo circa la sua attività professionale.



LUIGI **FORMENTO**, 1881, *Prime lezioni d'ornato ad uso degli alunni del collegio nazionale di Torino del professore Luigi Formento*, Tip. Francesco Bacciarini, Torino.

EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 30.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, pp. 156-159.

FRANCO **MONETTI**, 1983, *Luigi Formento a Vigone: un'esperienza di «new gothic»*, in «Piemonte vivo», 1, febbraio, pp. 47-49.

RENATO **PAGANOTTO**, 1989, *I temi dell'architettura dell'eclettismo in Piemonte nell'opera di Luigi Formento*, tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, relatore Luciano Re.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana «Quaderni di Storia dell'Urbanistica», Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 59-66.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1997, *Luigi Formento*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. XLIX, pp. 36-38.

PIERA **EGIDI**, 1998, *Radici e vicende del Tempio valdese*, in ANDREINA GRISERI, ROSANNA ROCCIA (a cura di), *Torino. I percorsi della religiosità*, Archivio Storico del Comune di Torino, Torino, pp. 159-171.

SERGIO **PACE**, 2005, *L'ultima impresa del generale. Il progetto e la costruzione*

del Tempio valdese in Torino (1850-1853), in PAOLO COZZO, FILIPPO DE PIERI, ANDREA MERLOTTI (a cura di), *Valdesi e protestanti a Torino, XVIII-XX secolo*, Atti del Convegno per i 150 anni del *Tempio valdese, 1853-2003* (Torino, 12-13 dicembre 2003), Zamorani, Torino, pp. 43-57.

LI

Giovanni Battista Schellino

(Dogliani, Cuneo, 10 gennaio 1818 – Dogliani, Cuneo, 5 giugno 1905)

Il primo studio sulle architetture del geometra Giovanni Battista Schellino si deve a Bartolomeo Gallo – figlio del più noto Giuseppe – il quale, negli anni sessanta del Novecento, si sofferma principalmente su alcune sue opere in provincia di Cuneo (GALLO 1968). È, tuttavia, con le ricerche di Roberto Gabetti e Andreina Griseri (1973) che la figura di Schellino è riproposta emblematicamente come modello di una pratica professionale, cresciuta attraverso la lettura di pubblicazioni internazionali e la consultazione di modelli e repertori. In quello stesso contesto editoriale che viene stilato un esaustivo regesto della sua produzione, rivisitato poi nel più recente volume di Daniele Regis (2006) che rilegge gli edifici anche attraverso la rappresentazione fotografica.

BARTOLOMEO **GALLO**, 1968, *Un costruttore di chiese in Piemonte: Giovanni Battista Schellino*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XXII, pp. 88-91.

ROBERTO **GABETTI**, ANDREINA **GRISERI**, 1973, *Architettura dell'eclettismo. Saggio su Giovanni Battista Schellino*, Einaudi, Torino.

LORENZO **MAMINO**, 1979, *Giovanni Schellino a Bra: disegni originali per la parrocchiale di San Giovanni Battista*, in «Studi Piemontesi», VIII, pp. 445-453.

ANDREINA **GRISERI**, 1983, *Il Santuario di Vicoforte Mondovì: da Vitozzi a Gallo a Schellino*, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», LXXXVIII, 1, pp. 35-42.

MARIA DELFINA **FUSINA**, 2005, *G.B. Schellino un costruttore: storia doglianese*, Amici del museo "G. Gabetti", Dogliani (CN).

CARLA **BARTOLOZZI**, 2006, *Dalla mostra del 1998 alla pubblicazione del centenario*, in DANIELE REGIS (a cura di), *Giovanni Battista Schellino a Dogliani*, Celid, Torino, pp. 7-8.

LORENZO **MAMINO**, 2006, *Dogliani, il Monregalese e l'architettura di Giovanni Battista Schellino*, in DANIELE REGIS (a cura di), *Giovanni Battista Schellino a Dogliani*, Celid, Torino, pp. 9-10.

DANIELE **REGIS** (a cura di), 2006, *Giovanni Battista Schellino a Dogliani*, Celid, Torino.

LI

Giuseppe Bollati

(Trecate, Novara, 21 giugno 1819 – Torino, 24 agosto 1869)

La città, senza mutar di natura, è diventata gaia di verde, di varietà, di eleganza. Possiede il più bel palazzo che sia stato costruito in Italia, il palazzo Carignano verso la piazza Carlo Alberto (BOITO 1891).

La fortuna critica di questo professionista ha subito alterne vicende: dall'entusiastico plauso di Camillo Boito suo contemporaneo, a un atteggiamento più cauto nel secondo Novecento, che sottolinea come *il suo ibridismo stilistico fonde elementi rinascimentali e barocchi offrendo come risultato un'architettura di parata, grandiosa e scenografica, del tutto priva, pur nella ricchezza d'invenzione, di una impronta personale* (TAMBURINI 1969). Quest'ultima lettura del linguaggio compositivo dell'architettura di Bollati coincide con una parziale interruzione negli studi relativi alla sua produzione, che solo di recente sono stati riavviati, soprattutto in occasione dei restauri di Palazzo Carignano (CERRI 1990).

CAMILLO **BOITO**, 1891, *La prima esposizione italiana di architettura*, in «Nuova Antologia», gennaio, pp. 47-75.

EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 31.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, p. 57.

LUCIANO **TAMBURINI**, 1969, *Giuseppe Bollati*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. 11, pp. 294-295.

GIUSEPPE **BRACCO**, 1976, *Finanza internazionale e politica in una capitale moritura. L'affare di piazza dello Statuto a Torino*, in «Studi Piemontesi», V, 2, pp. 259-273.

MARIA GRAZIA **CERRI**, 1990, *Palazzo Carignano: tre secoli di idee, progetti e realizzazioni*, Allemandi, Torino.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana «Quaderni di Storia dell'Urbanistica», Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 26-27.

MARGHERITA **OGNIBENE**, 2001, *Piazza Statuto*, in SECONDINO COPPO, PIA DAVICO (a cura di), *Il disegno dei portici a Torino: architettura e immagine urbana dei percorsi coperti da Vitozzi a Piacentini*, Celid, Torino, pp. 194-207.

ANNALISA **DAMERI**, 2004, *La piazza dello Statuto a Torino*, in LORETTA MOZZONI, STEFANO SANTINI (a cura di), *Il disegno e le architetture della città eclettica*, Liguori Editore, Napoli, pp. 459-486.

TM

Alessandro Mazzuchetti

(Mortigliengo, San Paolo Cervo, Biella, luglio 1824 – Torino, 18 aprile 1894)

L'attività professionale e la biografia di Alessandro Mazzuchetti – membro del Congresso permanente d'acque e strade del Corpo Reale del Genio Civile, ispettore di seconda classe e architetto di S.M. – sono state oggetto di indagini soprattutto a partire dagli anni novanta del Novecento: le ricerche portate a compimento dal Dipartimento di Ingegneria del Politecnico di Torino e i successivi approfondimenti di Anna Maria Zorgno hanno infatti contribuito a evidenziarne le capacità tecniche.

L'impegno nella progettazione di opere relative alle strade ferrate ha condizionato fortemente gli studi sia passati, sia recenti, legando la figura di Mazzuchetti principalmente all'ambito infrastrutturale e tralasciando invece l'analisi dell'ampio repertorio di architettura civile, la cui testimonianza è assai evidente nel fondo *Progetti Edilizi* dell'Archivio Storico della Città di Torino.



ALESSANDRO **MAZZUCHETTI**, 1867, *Scalo ferroviario eretto in Torino sul disegno dell'Ingegnere Alessandro Mazzuchetti*, Tip. Civelli, Torino.

ANGELO **REYCEND**, 1894, *Alessandro Mazzuchetti. Commemorazione*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», XXVIII, 34, p. 34.

EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 31.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, pp. 57-58.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana «Quaderni di Storia dell'Urbanistica», Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 81-82.

POLITECNICO DI TORINO, DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, 1990, *Alessandro Mazzuchetti e la cultura del progetto nel Piemonte del secondo Ottocento*, Sella di Montelice Foundation, London.

ANNA MARIA **ZORGNO**, 1990, *Alessandro Mazzuchetti. Materiali, tecniche, progetti*, Tip. Litografia Poligraf, Vigliano Biellese.

ANNA MARIA **ZORGNO**, 1993, *Le coperture voltate delle grandi stazioni ferroviarie piemontesi*, in **POLITECNICO DI TORINO**, FACOLTÀ DI INGEGNERIA, *Strade ferrate piemontesi-Cultura ferroviaria tra Otto e Novecento*, Politecnico, Torino, pp. 143-164.

ANNA MARIA **ZORGNO** (a cura di), 1995, *Materiali, tecniche, progetti. La cultura del progetto nel Piemonte del secondo Ottocento*, Franco Angeli, Milano.

LI

Giovanni Castellazzi

(Sartirana 1824 – Saint-Vincent 1876)

La storiografia ha messo in luce il duplice ruolo di Giovanni Castellazzi: a Torino prima come allievo e poi come successore di Carlo Promis alla cattedra di architettura presso la Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, di cui divulga anche i disegni in un'opera decisiva per la cultura architettonica torinese post-unitaria (FASOLI 1993); a Firenze come responsabile in capo degli aspetti tecnici e di difesa militare connessi al trasferimento della capitale da Torino (ROSELLI 1985). Castellazzi intraprende, infatti, dopo la laurea la carriera militare, partecipando alla spedizione in Crimea e diventando successivamente direttore dell'Ufficio tecnico del Comitato del Genio, dirigendo anche il *Giornale del Genio Militare* ed esercitando una rilevante influenza a livello nazionale sulle scelte architettoniche degli edifici appartenenti all'Amministrazione di guerra e marina, soprattutto per quanto riguarda le caserme urbane (FARA 1984 e 1985).



GIOVANNI CASTELLAZZI, 1869, *Il monumento Manin decretato dal consiglio comunale il 2 marzo 1869. Considerazioni per G. Castellazzi*, Tip. del rinnovamento, Venezia.

GIOVANNI CASTELLAZZI, 1875, *Fabbriche moderne inventate da Carlo Promis ad uso delli studenti di architettura con note ed aggiunte dal suo allievo Castellazzi Giovanni*, Bocca, Torino.

GIOVANNI CASTELLAZZI, 1879, *Schizzi architettonici dal vero*, Bocca, Torino.

AMELIO FARA, 1984, *Giovanni Castellazzi e l'architettura militare nella Firenze capitale d'Italia*, in «Bollettino degli ingegneri», 7-8.

AMELIO FARA, 1985, *Giovanni Castellazzi un architetto militare per Torino e Firenze*, in AMELIO FARA, *La metropoli difesa. Architettura militare dell'ottocento nelle città capitali d'Italia*, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, Roma, pp. 29-54.

PIERO ROSELLI, OSANNA FANTOZZI MICALI, BRUNELLA RAGONI, ELISA SPILOTROS, 1985, *Nascita di una capitale. Firenze settembre 1864/giugno 1865*, Alinea, Firenze.

VILMA FASOLI, CLARA VITULO, 1993, *Carlo Promis professore di architettura civile agli esordi della cultura politecnica*, Catalogo della mostra (Torino, Biblioteca Reale, 18 dicembre 1993-10 gennaio 1994), Celid, Torino.

CHIARA DEVOTI, 1997, *Un restauro mancato: Giovanni Castellazzi e il Duomo di Sant'Evasio a Casale Monferrato*, in «Monferrato Arte e Storia», IX, pp. 79-93.

MV

Francesco Faà di Bruno

(Alessandria, 29 marzo 1825 – Torino, 27 marzo 1888)

Così come sottolineato dagli studi di Ennio Innaurato (1977 e in ultimo 2004), Francesco Faà di Bruno è figura poliedrica nell'ambito del panorama culturale dell'Ottocento piemontese: oltre che ingegnere, è matematico e accademico presso l'Università degli Studi di Torino, e i suoi interessi lo portano a spaziare in ambiti disciplinari diversi dal proprio, manifestando per le problematiche legate all'ingegneria ed all'urbanistica un particolare senso critico. Le ricerche più recenti (ANDRIOLO, AUDAGNA 2004) hanno sottolineato i rapporti di collaborazione che Faà di Bruno intrattiene con Edoardo Arborio Mella nell'ambito del cantiere della chiesa di Santa Zita, così come le sue abilità di topografo militare nella realizzazione della *Carta del Mincio*, ambizioso progetto di rilevamento al quale lavora all'inizio della carriera militare (DELL'AGLIO 1993).



Francesco Faà di Bruno (1825-1888). Miscellanea, 1977, Bottega di Erasmo, Torino.

ENNIO INNAURATO, 1977, *L'opera ingegneristica e urbanistica di Francesco Faà di Bruno nell'inserimento dialettico del revival storico torinese espresso nella cultura architettonica di Arborio Mella*, Tip. Scaravaglio, Torino.

RENATO LANZAVECCHIA, 1981, *Francesco Faà di Bruno*, Centro Studi Faà di Bruno, Alessandria.

MILA LEVA PISTOI, 1984, *Dal gusto classicheggiante all'affermarsi del neo-gotico*, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 51-55.

LUIGI DELL'AGLIO, 1993, *Francesco Faà di Bruno*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. 43, pp. 600-601.

CECILIA ANDRIOLO, SANDRO AUDAGNA, 2004, *L'opera di Santa Zita nella Torino ottocentesca. Ruolo caritativo e architettonico dell'abate Faà di Bruno*, tesi di Laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, relatore Piergiorgio Tosoni.

ENNIO INNAURATO, 2004, *L'arte per il popolo. L'opera ingegneristica e urbanistica*, in LIVIA GIANCARDI (a cura di), *Francesco Faà di Bruno: ricerca scientifica insegnamento e divulgazione*, Deputazione Subalpina di Storia Patria, Torino, pp. 173-209.

MV

Carlo Ceppi

(Torino, 11 ottobre 1829 – Torino, 9 novembre 1921)

La morte di Carlo Ceppi, “principe degli architetti piemontesi” costituisce l’occasione per un bilancio storiografico dell’ormai declinante stagione dello storicismo eclettico piemontese (BRUNO 1922; LAVINI 1922; SPURGAZZI 1922; CHEVALLEY 1930; BRUNO, CHEVALLEY, SALVADORI DI WIESENHOF 1931). In anni più recenti i numerosi apporti critici (RIGOTTI 1947; GABETTI 1967; RE 1968; TAMBURINI 1979; MASSAIA 1992) hanno illuminato progressivamente il ruolo dell’architetto torinese, sebbene la mancanza di un *corpus* documentario sistematico renda ancora oggi difficile una ricostruzione complessiva della sua opera (in ultimo GRON 2003).



GIOVANNI **CHEVALLEY**, 1908a, *Case Migliora, Bellia e Ducco in Torino*, in «L’architettura italiana», IV, 1, pp. 8-9.

GIOVANNI **CHEVALLEY**, 1908b, *La casa delle imprese Bellia in Torino*, in «L’edilizia moderna», VII, p. 24.

EMILIO **BRUNO**, 1922, *Il conte Carlo Ceppi*, Anfossi, Torino.

GIUSEPPE **LAVINI**, 1922, *Carlo Ceppi*, in «L’architettura italiana», XVII, 1, pp. 1-2.

ERNESTO **SPURGAZZI**, 1922, *Della vita e degli studi del conte Carlo Ceppi, architetto torinese*, Edizioni d’arte Celanza, Torino.

EMILIO **BRUNO**, 1928, *Ricordando il maestro*, in «L’architettura italiana», XXIII, 1, pp. 109-112.

EMILIO **BRUNO**, 1929a, *Commemorazione del conte Carlo Ceppi*, Anfossi, Atti SPABA, Torino.

EMILIO **BRUNO**, 1929b, *Il conte Carlo Ceppi. Per un centenario*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», Torino.

EMILIO **BRUNO**, 1930, *Nel centenario della nascita di Carlo Ceppi*, in «Torino rassegna mensile», VIII, 4, pp. 228-229.

GIACOMO **SALVADORI**, 1930, *Carlo Ceppi (1829-1929)*, in «Torino rassegna mensile», VIII, 4, p. 230.

GIOVANNI **CHEVALLEY**, 1930, *Carlo Ceppi architetto*, in «Torino rassegna mensile», VIII, 4, pp. 231-246.

EMILIO **BRUNO**, GIOVANNI **CHEVALLEY**, GIACOMO **SALVADORI DI WIESENHOF**, 1931, *Carlo Ceppi 1829-1921: architetto*, a cura della Società Piemontese di Ar-

- cheologia e Belle Arti, Stabilimento Tipografico Lorenzo Rattero, Torino.
- ANNIBALE **RIGOTTI**, 1947, *Carlo Ceppi e riflessioni sull'architettura*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., I, 5, pp. 127-130.
- ARTURO **MIDANA**, 1951, *L'architetto Carlo Ceppi*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., V, 2, pp. 51-54.
- ROBERTO **GABETTI**, 1967, *Architettura torinese tra '800 e '900*, in «Torino», 1, gennaio, pp. 47-51.
- LUCIANO **RE**, 1968, *Cento anni della stazione di Porta Nuova*, in «Torino», 6, giugno, pp. 28-33.
- LUCIANO **TAMBURINI**, 1979, *Carlo Ceppi*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. 23, pp. 642-644.
- LUIGI **BALLATORE**, FAUSTO **MASI**, 1988, *Torino Porta Nuova. Storia delle ferrovie piemontesi*, Abete, Roma.
- ALBERTO STEFANO **MASSAIA**, 1992, *Carlo Ceppi, un protagonista dell'eclettismo a Torino*, in «Studi Piemontesi», XXI, 2, pp. 409-429.
- SILVIA **GRON** (a cura di), 2003, *La variante e la regola: l'opera di Carlo Ceppi da palazzo Ceriana alla grande Esposizione del 1898*, Ersel, Torino.

MV

Enrico Petiti

(Torino, 21 giugno 1832 – Torino, 2 maggio 1898)

Benché già i suoi contemporanei gli riconoscano indiscusse capacità in campo progettuale (FRESCOT 1898), la revisione critica di Enrico Petiti è piuttosto recente e strettamente connessa alla realizzazione del Tempio israelitico di Torino (JOVA TREVES 1994; NOVELLO MASSAI 1994), mentre meno nota è l'ampia attività, soprattutto torinese, che ne fa uno dei principali protagonisti della crescita urbana del capoluogo subalpino nel secondo Ottocento.



CAMILLO **BOITO**, 1891, *La prima esposizione italiana di architettura*, in «Nuova Antologia», gennaio, pp. 47-75.

CESARE **FRESCOT**, 1898, *Commemorazione del compianto socio Enrico Petiti letta da Cesare Frescot nella seduta del 3 giugno 1898*, Tip. Camilla e Bertolero, Torino.

EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 31.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, p. 160.

GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 99-103.

SIMONETTA **JOVA TREVES**, 1994, *Dalla commessa ad Alessandro Antonelli, attraverso la crisi dei rapporti tra Università Israelitica e progettista, al nuovo progetto di Enrico Petiti*, in ROSALIA LA FRANCA (a cura di), *Architettura judaica in Italia: ebraismo, sito, memoria dei luoghi*, Flaccovio, Palermo, pp. 389-400.

GIUSEPPA **NOVELLO MASSAI**, 1994, *Indizi di contraddizioni eclettiche dei disegni di Enrico Petiti*, in ROSALIA LA FRANCA (a cura di), *Architettura judaica in Italia: ebraismo, sito, memoria dei luoghi*, Flaccovio, Palermo, pp. 401-414.

TM

Giovanni Battista Ferrante

(Torino, 17 agosto 1834 – Torino, 27 aprile 1913)

Relativamente all'attività di Giovanni Battista Ferrante, sono significativi alcuni specifici approfondimenti di Mila Leva Pistoì (1969 e 1984) e Luciano Tamburini (1985) circa singoli progetti, nonché la voce del *Dizionario bibliografico degli italiani* compilata da Bruno Signorelli (1996). La sintesi redatta da quest'ultimo riepiloga i momenti fondamentali della sua carriera, individuando un primo regesto delle opere, che concorda con la commemorazione funebre pubblicata dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino (GONELLA 1913). Signorelli ha sottolineato un aspetto di novità nella figura di Ferrante, il quale è anche "uno dei primi professionisti torinesi a occuparsi sistematicamente, con articoli e saggi, di critica storica e di analisi della progettazione architettonica in relazione ai problemi concreti". Questi scritti, pubblicati per lo più sulla rivista *L'ingegneria civile e le arti industriali*, diretta da Giovanni Sacheri, non trovano quindi sbocco in edizioni monografiche, ad eccezione delle pagine sull'architettura torinese presenti nel volume *Torino* (1880) e nelle memorie che lo stesso Ferrante pubblica nel 1886.

GIOVANNI BATTISTA **FERRANTE**, 1880, *L'architettura*, in *Torino*, Roux e Favale, Torino, pp. 631-686. (Edizione anastatica *Torino 1880. Scritti di autori vari con presentazione di Giovanni Tesio*, Bottega di Erasmo, Torino 1978).

GIOVANNI BATTISTA **FERRANTE**, 1886, *Tre mezze pagine della storia architettonica di Torino. La cinta romana, il campanile e le chiese della Consolata. Memoria dell'ingegnere Giovanni Battista Ferrante*, Tip. Salesiana, Torino.

ANDREA **GONELLA**, 1913, *Giovanni Battista Ferrante: commemorazione*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», XLVII, 1-2, pp. 83-85.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino.

MILA **LEVA PISTOI**, 1984, *Dal gusto classicheggiante all'affermarsi del neo-gotico*, in «Piemonte vivo», 3, giugno, pp. 51-55.

LUCIANO **TAMBURINI**, 1985, *Santa Giulia in Vanchiglia. Storia di un quartiere nel 200 anniversario della nascita della marchesa Giulia Falletti di Barolo*, La Grafica Nuova, Torino.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1996, *Giovanni Battista Ferrante*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. 46, pp. 456-457.

TM

Camillo Riccio

(Torino, 1838 – Torino, 11 febbraio 1899)

Il volume di Filippo Morgantini (2004), relativo a una porzione dell'archivio professionale di Riccio, colma solo parzialmente le lacune storiografiche su uno dei principali protagonisti dell'architettura e dell'urbanistica torinese dell'ultimo scorcio del XIX secolo.

In assenza di un regesto esaustivo delle opere dell'architetto – attivo non solo a Torino ma anche a Ivrea, Pinerolo, Susa, Asti, Mondovì, Saluzzo, Alba, Biella e Roma – è ancora necessario fare riferimento alla commemorazione letta da Crescentino Caselli presso la Società degli Ingegneri e Architetti di Torino nel 1899.

Il notevolissimo album di disegni relativo alla sua opera nell'ambito dell'Esposizione generale italiana del 1884, considerato disperso, è riemerso in anni recenti in occasione delle ricerche condotte sul sodalizio subalpino degli ingegneri e architetti (VOLPIANO 1999).



CAMILLO **RICCIO**, 1885, *Il convento di Vignale. Relazione di Camillo Riccio*, P. Bertero, Casale Monferrato, (AL).

CAMILLO **RICCIO**, 1886, *Le costruzioni fatte per l'esposizione generale italiana in Torino 1884. Cenni di Camillo Riccio*, Stamperia Reale della ditta G. B. Paravia, Torino.

CAMILLO **RICCIO**, 1890, *L'imbocco della nuova via diagonale "Pietro Micca" dalla Piazza Castello in Torino. Memoria letta nell'adunanza del 25 marzo 1890 dal Socio Ingegnere C. Riccio*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», XXIV, 30, pp. 28-33.

CRESCENTINO **CASELLI**, 1899, *Camillo Riccio: commemorazione*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», XXXIII, 39, pp. 78-96.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, p. 161.

MAURO **VOLPIANO**, 1999, *Torino 1890. La Prima Esposizione Italiana di Architettura*, Celid, Torino.

FILIPPO **MORGANTINI**, 2004, *Camillo Riccio e la costruzione della città borghese. Formazione e professione nella Torino delle grandi esposizioni attraverso i disegni di Camillo e Arnaldo Riccio nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte*, Provincia di Torino, Torino.

Alfredo d'Andrade

(Lisbona, 26 agosto 1839 – Genova, 10 novembre 1915)

Una cosa notevole in questo restauratore è il modo in cui disegna. Per lui il disegno non è un esercizio grazioso e convenzionale: è la rappresentazione più semplice, più rapida e più completa di un oggetto. (BOITO 1891)



La complessa professionalità di Alfredo d'Andrade emerge chiaramente nel catalogo della mostra del 1981 (BIANCOLINI, PITTARELLO, CERRI 1981), che costituisce ancora oggi il riferimento essenziale per lo studio dell'attività e della formazione culturale dell'artista e architetto portoghese. La sua straordinaria fortuna critica, che non è venuta meno negli anni più recenti, ha parzialmente messo in ombra il lavoro collettivo di un'intera generazione di eruditi e *connaisseurs* piemontesi tra Otto e Novecento, operosi nei contesti museali, così come nelle reti associazionistiche, nelle istituzioni universitarie e negli archivi (cfr. ad esempio BERTERO 1995). Ne è un caso emblematico la personalizzazione intorno alla sua figura nella ricostruzione delle vicende relative al Borgo medievale nell'Esposizione generale italiana del 1884, con accenti agiografici – in verità già tardo-ottocenteschi – ora parzialmente rettificati dagli studi più recenti.

CAMILLO **BOITO**, 1891, *La prima esposizione italiana di architettura*, in «Nuova Antologia», gennaio, pp. 47-75.

FRANCESCO **CARANDINI**, 1925, *La rocca e il borgo medioevali eretti a Torino dalla sezione [di] storia dell'arte. La figura e l'opera di Alfredo d'Andrade*, Francesco Viassone Editore, Ivrea (To).

MARZIANO **BERNARDI**, VITTORIO **VIALE**, 1957, *Alfredo d'Andrade. La vita, l'opera e l'arte*, in «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., III.

MARIA GRAZIA **CERRI**, 1981, *Alfredo d'Andrade*, in «Piemonte vivo», 5, ottobre, pp. 35-41.

MARIA GRAZIA **CERRI**, DANIELA **BIANCOLINI FEA**, LILIANA **PITTARELLO** (a cura di), 1981, *Alfredo d'Andrade. Tutela e restauro*, Catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale-Palazzo Madama, 27 giugno-27 settembre 1981), Vallecchi, Firenze.

RENATO **BORDONE**, 1982, *Alfredo d'Andrade: tutela e restauro*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», LXXX, pp. 288-292.

ROSANNA **MAGGIO SERRA**, DANIELA **BIANCOLINI FEA**, 1986, *Alfredo Cesare Reis Freire d'Andrade*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. 32, pp. 518-526.

- MARIO **MARCENARO**, 1987, *Alfredo d'Andrade e il mosaico del battistero di Albenga: un restauro scientifico del primo Novecento*, in «Rivista di archeologia cristiana», CXIII, pp. 203-243.
- FERNANDO **DELMASTRO**, 1988, *Alfredo d'Andrade e il restauro della Sacra di San Michele: il progetto e la sua realizzazione*, in *Dal Piemonte all'Europa. Esperienze monastiche nella società medievale*, XXXIV Congresso Storico Subalpino nel millenario di San Michele della Chiusa (Torino, 1985), Torino, pp. 475-489.
- GIAN MARCO **PESAVENTO**, 1991, *I disegni per il "Borgo Medievale" di Torino nel fondo Alfredo d'Andrade*, in «Il disegno di architettura», IV, pp. 45-47.
- PAOLA **REFICE**, 1993, *Più medievale di prima: appunti su Alfredo d'Andrade e il "ripristino artistico" tra Otto e Novecento*, in «Kermes», VI, 17, pp. 55-64.
- GIAN MARCO **PESAVENTO**, 1994, *Il Borgo Medievale di Torino e il restauro "in stile"*, in «Studi Piemontesi», XXIII, 1, pp. 145-148.
- GIANCARLA **BERTERO**, 1995, *Alfredo d'Andrade, Emanuele Tapparelli e Casa Cavassa*, in SILVANA PETTENATI, ALESSANDRO CROSETTI, GIUSEPPE CARITÀ (a cura di), *Emanuele Tapparelli d'Azeglio collezionista, mecenate e filantropo*, Fondazione Torino Musei, Torino, pp. 65-68.
- LAURA **DONADONO**, 1996, *Alfredo d'Andrade*, in STELLA CASIELLO (a cura di), *La cultura del restauro: teorie e fondatori*, Marsilio, Venezia, pp. 165-183.
- GIUSE **SCALVA**, 1996, *Un carteggio inedito sul restauro (1896) degli archi dell'acquedotto romano di Acqui da parte di Alfredo d'Andrade*, in «Studi Piemontesi», XXV, 1, pp. 185-194.
- RENATO **BORDONE**, ELENA **DELLAPIANA**, 1997, *La Sacra di San Michele nella riscoperta ottocentesca del medioevo. Il progetto dinastico di Carlo Alberto*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCV, 2, pp. 639-658.
- LUCILIA **VERDELHO DA COSTA**, 1997, *Alfredo de Andrade 1839-1915. Da pintura à invenção do património*, Vega, Lisbona.
- MARCO **MADERNA**, 1998, *Alfredo d'Andrade pittore e archeologo: documenti per la rocca medievale*, in «Tema», 2-3, pp. 110-116.
- CENTRO STUDI A. D'ANDRADE**, 1999a, *Alfredo d'Andrade: tra ricerca e finzione del vero*, Museo-Centro Studi A. D'Andrade, Pavone Canavese (To).
- CENTRO STUDI A. D'ANDRADE**, 1999b, *Indice tematico-iconografico sulla figura e l'opera di Alfredo d'Andrade con essenziali riferimenti e bibliografici*, Museo-Centro Studi A. D'Andrade, Pavone Canavese (To).
- CENTRO STUDI E CIVICO MUSEO D'ARTE PREISTORICA** (a cura di), 1999, *Alfredo d'Andrade e i suoi studi sui monumenti nel Pinerolese a fine '800*, Catalogo della mostra (Pinerolo, chiesa di Sant'Agostino, 12 giugno-25 luglio

1999), Centro studi e Civico museo d'arte preistorica, Pinerolo (To).

LIA **PERISSINOTTI**, MATTEO **LEONETTI LUPARINI** (a cura di), **1999**, *Alfredo d'Andrade: l'opera dipinta e il restauro architettonico in Valle d'Aosta tra XIX e XX secolo*, Catalogo della mostra (Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Aosta, 1999), Musumeci, Aosta.

Alfredo d'Andrade, **2000**, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1865-1895*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 324-325.

Alfredo d'Andrade, **2001**, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1830-1865*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 326-328.

MONICA **NARETTO**, **2001**, *Gli stucchi tra Ottocento e Novecento nella produzione del nuovo e nel restauro in Piemonte: gli apparati decorativi di Alfredo d'Andrade*, in GUIDO BISCONTIN (a cura di), *Lo stucco: cultura, tecnologia, conoscenza*, Arcadia Ricerche, Marghera-Venezia.

DARIO **SEGLIE**, ROBERTO **SEGLIE** (a cura di), **2002**, *Alfredo d'Andrade e i suoi studi sui monumenti nel Pinerolese a fine '800*, Atti del convegno (Pinerolo, 12 giugno 1999), Centro Studi e Civico d'arte preistorica, Pinerolo (To).

ELENA **DELLAPIANA**, ANNALISA BARBARA **PESANDO**, **2004**, *Alfredo d'Andrade e la Scuola Libero d'Ornato dell'Accademia Ligustica. Dall'esperienza genovese alla ricerca di un modello didattico*, in «Ligures. Rivista internazionale di Studi Liguri», 2, pp. 251-272.

MARIA PAOLA **RUFFINO** (a cura di), **2004**, *Borgo medievale di Torino. Le ceramiche*, Fondazione Torino Musei, Torino.

SILVANA **CAFFARO RORE**, **2005**, *1997-2005: Fondazione Alfredo d'Andrade, Museo-Centro studi*, Lybra, Milano.

ELENA **DELLAPIANA**, **2007**, *Antico, restauro, nuovo. Alfredo d'Andrade e il restauro come strumento per la conoscenza*, in SILVIA VASSALLO, ALBERTO FERLENGA, FRANCESCA SCHELLINO (a cura di), *Antico e nuovo. Architettura e architetture*, Atti del convegno (Venezia, 31 marzo-3 aprile 2004), Il Poligrafo, Padova, pp. 365-381.

CAROLINA **FILIPPINI**, **2007**, *Alfredo d'Andrade precursore e mentore nel recupero e valorizzazione delle antichità in Valle d'Aosta*, Le Château, Aosta.

Selezione di opere a stampa di Alfredo d'Andrade

1898, *Tombe a pozzo con vasi dipinti, appartenenti ad un sepolcreto preromano della necropoli dell'antica Genua*, Genova.

1899, *Relazione dell'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del*

Piemonte e della Liguria, Tip. Vincenzo Bona, Torino.

1899, 1883-1891. *Commissione per restauri al Palazzo Madama. Delegazione per la conservazione dei monumenti*, Tip. Vincenzo Bona, Torino.

1899, *Scoperte epigrafiche avvenute presso l'antica cinta di augusta Taurinorum*, Roma.

1899, *Scoperte di antichità romane avvenute durante la costruzione dell'edificio per le Scuole Normali in Aosta*, Roma.

1899, *Edificio romano scoperto presso la fonte detta "la bollente" in Acqui*, Roma.

1900, *Intorno al progetto Scerno-Bregante, di restauro del Palazzo di S. Giorgio, in Genova e di adattamento dello stesso a Borsa di commercio*, Tip. Vincenzo Bona, Torino.

1902, *Resti dell'antica Augusta Taurinorum scoperti in occasione dei lavori per la fognatura*, Roma.

1907, *Relazione 2 Maggio 1907 / dei sigg. D'Andrade, Jorini e Basile. Relazione 1 Maggio 1907 / del pittore prof. Cesare Laurenti sul progetto di ricostruzione del campanile di S. Marco (comune di Venezia)*, Tip. C. Ferrari, Venezia.

TM

Giovanni Angelo Reycend

(Torino, 27 gennaio 1843 – Torino, 25 novembre 1925)

L'attività professionale di Giovanni Angelo Reycend e la sua produzione architettonica sono state oggetto di studi accurati e ricerche approfondite soprattutto negli ultimi anni (GIANASSO 1998, 2000, 2002, 2006 e 2007; ROGGERO 2002). La figura professionale di Reycend ha fortemente contribuito ad alimentare il dibattito piemontese intorno alle questioni di carattere urbanistico e di progettazione architettonica, attraverso il suo impegno non soltanto in qualità di libero professionista, ma anche come consigliere comunale in seno all'amministrazione della città, come docente presso la Regia Scuola di Applicazione di Torino, nell'associazionismo professionale subalpino, oltre che di organizzatore di rilevanti interventi espositivi, dalla Prima esposizione italiana di architettura del 1890 alla Esposizione internazionale di arti decorative del 1902.



EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino, p. 29.

MILA **LEVA PISTOI**, 1969, *Torino, mezzo secolo di architettura 1865-1915: dalle suggestioni post-risorgimentali ai fermenti del nuovo secolo*, Tip. Torinese Editrice, Torino, pp. 160-161.

MILA **LEVA PISTOI**, 1986, *La produzione chiesastica di gusto eclettico nella Torino del secondo '800*, in «Piemonte vivo», 6, dicembre, pp. 89-95.

ELENA **GIANASSO**, 2000, *Per una biografia di Giovanni Angelo Reycend*, in «Studi Piemontesi», XXIX, 2, pp. 583-595.

ELENA **GIANASSO**, 2002, *1888-1905. Giovanni Angelo Reycend amministratore comunale*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

COSTANZA **ROGGERO**, 2002, *Cultura e impegno civile: un ingegnere-architetto nella Torino eclettica*, in ELENA GIANASSO, 1888-1905. *Giovanni Angelo Reycend amministratore comunale*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino, pp. 9-17.

ELENA **GIANASSO**, 2005, *Giovanni Angelo Reycend ingegnere in Torino*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», LVI, pp. 291-319.

ELENA **GIANASSO**, 2006, *L'impegno di Giovanni Angelo Reycend per il santuario di Vicoforte*, in «Studi Monregalesi», 1, pp. 62-73.

Selezione di opere a stampa di Giovanni A. Reyceud

- 1867**, *Corso di letture tecniche normali sulle macchine motrici professate presso il R. Museo Industriale Italiano in Torino dal cav.re Cavallero Agostino. Pubblicazione corredata di tavole autografate dall'ing. Gio. Angelo Reyceud*, Tip. G. Favale e Comp., Torino.
- 1878**, *Piano regolatore per ampliamento di vie e riforma dei quartieri nella parte antica di Torino*, Torino.
- 1880**, *Il ponte Mosca sulla Dora Riparia presso Torino ed il murazzo del nuovo corso Napoli*, Tip. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1881**, *Determinazione geometrica della superficie di coperta dei tetti a falde piane e di uguale inclinazione* Baglione, Torino.
- 1888**, *Sulla sede della Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Torino*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Industriali di Torino», XXII, 28, pp. 42-48.
- 1890**, *Discorso inaugurale della Prima esposizione italiana di architettura in Torino*, Tip. e lit. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1893**, *Coperture impermeabili*, Tip. e lit. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1903**, *Proposte per un nuovo ordinamento delle scuole di architettura in Italia*, Tip. e lit. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1907**, *Chiesa e santuario di Nostra Signora Della Salute in Torino, borgo Vittoria*, Tip. V. Bona, Torino.
- 1910**, *Il Palazzo Reale di Torino e la scala detta "delle Forbici"*, Modiano & C., Milano.
- 1910**, *Relazione della commissione nominata dal Consiglio direttivo per studiare il problema di una sistemazione definitiva del R. Politecnico-Museo civico-Istituto G. Sommeiller*, Tip. fratelli Lobetti-Bodoni, Saluzzo (CN).
- 1911**, *Il Valentino. Cenni storici*, Libr. intern. ed. C. Clausen, f.lli. Fiandesio e C. succ., Torino (estratto da «Il Valentino», 10-12).
- 1916**, *L'ingegnere Stefano Molli e la sua opera di architetto. commemorazione tenuta alla Sede della società degli ingegneri e degli architetti di Torino nella sera del 30 giugno 1916*, D'arte E. Celanza, Torino.
- 1917**, *La Società degli ingegneri e degli architetti in Torino durante i primi 10 lustri dalla sua fondazione 1866-1916. Riassunto storico*, P. Celanza e C. tipografi, Torino.
- 1918**, *Enrico Reffo*, Tip. della S.A.I.D. Buona Stampa, Torino.

Riccardo Brayda

(Genova, 1849 – Torino, 11 ottobre 1911)

Ricordato da Camillo Boito come uno tra *gli architetti migliori d'Italia*, Riccardo Brayda si contraddistingue anche per aver dato alle stampe un copioso numero di opere, relative per lo più a studi compiuti sulle testimonianze medievali in ambito piemontese (CORRADINI 1911; BARRAJA 1912). Le sue ricerche sul medioevo si concretano nella partecipazione ai lavori del Borgo e del Castello feudale all'Esposizione Generale Italiana del 1884, così come nella sua attività di docente presso la Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri. Sotto il profilo storiografico, la figura di Brayda



ha trovato la sua collocazione grazie agli studi curati da Micaela Viglino (1984), che si sono avvalsi anche della consultazione dell'archivio del progettista. Il suo contributo, accanto a quello di D'Andrade, va altresì rintracciato nella più ampia bibliografia critica sulla costruzione del borgo medievale.

CAMILLO **BOITO**, 1891, *La prima esposizione italiana di architettura*, in «Nuova Antologia», gennaio, pp. 47-74.

CIRILLO **VALMAGIA**, 1898, *A Riccardo Brayda*, Torino.

FRANCESCO **CORRADINI**, 1911, *Riccardo Brayda: commemorazione*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», XLV, 7-8, pp. 93-95.

EDOARDO **BARRAJA**, 1912, *Riccardo Brayda e l'opera della sua vita*, Tip. Grand Didier e C., Torino.

MICAELA **VIGLINO DAVICO**, 1984, *Benedetto Riccardo Brayda. Una riproposta ottocentesca del Medioevo*, Centro Studi Piemontesi, Torino.

LUISA **SASSI**, 1996, *La casa Giaccone di Riccardo Brayda. "Decoro" e funzionalità in un palazzo borghese di fine Ottocento*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVIII, pp. 363-381.

ELENA **DELLAPIANA**, 2007, *Brayda e gli altri. Materiali sul medioevo. Medioevo di materiali*, in COSTANZA ROGGERO, ELENA DELLAPIANA, GUIDO MONTANARI (a cura di), *Il patrimonio architettonico e ambientale. Scritti per Micaela Viglino*, Celid, Torino, pp. 58-61.

Selezione di opere a stampa di Riccardo Brayda

- 1874**, *Trasmissione telodinamica alla Regia Fabbrica d'Armi. Dissertazione presentata alla commissione esaminatrice da Riccardo Brayda per ottenere il diploma di laurea di ingegnere civile*, Fodratti, Torino.
- EDUARD VON SACKEN, 1879**, *Stili di Architettura. Versione con note ed aggiunte di Riccardo Brayda*, Loescher, Roma.
- 1885**, *Il Medio evo in val di Susa. Lettura fatta alla Società degli ingegneri la sera delli 8 maggio 1885 dal socio R. Brayda*, Tip. Salesiana, Torino (estratto dagli «Atti della Società degli ingegneri e degli industriali di Torino»).
- 1886**, *Tegole ed embrici antichi e moderni. Lettura fatta alla Società degli ingegneri di Torino da R. Brayda*, Tip. Salesiana, Torino.
- 1886**, *Villarbasse: la sua torre, i suoi signori. Studii medioevali di R. Brayda e F. Rondolino*, Tip. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1887**, *A proposito di alcuni rilievi architettonici Torinesi*, Tip. Camilla e Bertolero, Torino (estratto da «L'ingegneria civile e le arti industriali», XIII, 1887).
- 1887**, *Ricordo di una passeggiata artistica a Sant'Antonio di Ranverso (valle di Susa)*, Stab. lit. Doyen, Torino.
- 1887**, *Stucchi ed affreschi del Real Castello del Valentino: 46 tavole in fototipia illustrati e descritti da Riccardo Brayda*, A. Charvet-Grassi, Torino.
- 1888**, *Porte piemontesi dal 15. al 19. secolo raccolte ed illustrate da Riccardo Brayda*, A. Charvet-Grassi, Torino.
- 1888**, *Una contrada romana in Torino, dagli scavi della diagonale di S. Giovanni e altri avanzi venuti in luce negli ultimi tempi*, Stamperia Reale della Ditta G. B. Paravia e C., Torino.
- 1892**, *Di alcune case medioevali torinesi*, Stamperia Reale della Ditta G. B. Paravia e C., Torino.
- 1893**, *La casa del Vescovo in via Porta Palatina*, in «Gazzetta del Popolo della Domenica», Torino, pp. 355-356.
- 1897**, *La casa medioevale di via Giacomo Leopardi in Torino*, in «Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino», VII, 1.
- 1898**, *Palazzo del Comune di Torino*, Tip. Roux Frassati, Torino (estratto da *L'Esposizione nazionale del 1898*).
- 1900**, *Una gita artistica nei dintorni di Torino*, Tip. della Gazzetta del Popolo, Torino.
- 1902**, *Torri e case medioevali astigiane*, Tip. della Gazzetta del Popolo, Torino.

- 1904**, *Visita artistica a Candelo, Gaglianico e Biella giugno 1904*, Massaro, Torino (estratto dal bollettino «L'Escursionista»).
- 1904**, *Visita artistica ai castelli di Rivera, La Rotta e La Morra ed a Carignano aprile, 1904*, Massaro, Torino (estratto dal bollettino «L'Escursionista»).
- 1905**, *La cripta di Sant'Anastasio in'Asti*, Stamperia Reale della Ditta G. B. Paravia, Torino. (In testa al frontespizio «Società d'Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino», estratto da «Atti della Società d'Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino», VII).
- 1906**, *Una visita a Sant'Antonio di Ranverso (Valle di Susa)*, Tip. M. Massaro, Torino.
- 1909**, *La Chiesa di S. Domenico in Torino. Opera storico artistica illustrata da Ferdinando Rondolino e Riccardo Brayda*, P. Celanza e C., Torino.
- 1910**, *Visita artistica. Polonghera, Faule, Moretta, Vigone aprile 1910*, Tip. Massaro, Torino.

MV

Crescentino Caselli

(Fubine, Alessandria, 29 novembre 1849 – San Giuliano Terme, Pisa, 22 agosto 1932)

La figura di Crescentino Caselli, allievo di Antonelli, *apostolo dell'architecture raisonnée* (BOITO 1891), divulgatore delle tecniche costruttive del suo maestro, ma anche di più personali sperimentazioni architettoniche e compositive, è stata indagata a più riprese già dagli anni settanta (MIANO 1978; ROSSO 1979), sino agli studi recenti di Giovanni Maria Lupo, Luciano Re (RE 1978 e 2003; LUPO 1978 e 1996) e Barbara Vinardi (2001, 2002 e 2003). Se il suo rapporto con le sperimentazioni antonelliane è stato ben indagato, restano ancora interessanti prospettive di ricerca per una ricostruzione complessiva della sua figura professionale.

GIOVANNI MARIA LUPO, PIER ENZO PEIRANO, LUCIANO RE, 1978, *Un'architettura interrotta, fra Otto e Novecento: le opere pubbliche di Crescentino Caselli a Virle*, in «Studi Piemontesi», vol. VII, 1, pp. 152-159.

GIUSEPPE MIANO, 1978, *Crescentino Caselli*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Treccani, Roma, vol. 21, pp. 323-327.

FRANCO ROSSO, 1979, *L'ingegner Crescentino Caselli e l'Ospizio di Carità di Torino (1881-1887)*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», n.s., XXXIII, 4, p. 177-211.

ADRIANO PAOLELLA, ZELINDA CARLONI, 1991, *Il consolidamento del campanile di Santo Stefano in Venezia 1903-1904 nei documenti dell'archivio del progettista Ing. Crescentino Caselli*, Pellegrini, Cosenza.

WALTER CANAVESIO, 1995, *Crescentino Caselli a Vinovo*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVII, pp. 203-222.

GIOVANNI MARIA LUPO, 1996, *Gli architetti dell'Accademia Albertina*, Allemandi, Torino, pp. 96-97.

MASSIMO DRINGOIL, 1999, *Architettura minore nelle opere pubbliche a Pisa all'inizio del Novecento: le ultime opere di Crescentino Caselli direttore della V sezione del Genio Civile*, in RINALDO CAPOMOLLA (a cura di), *Studi sull'edilizia in Italia tra Ottocento e Novecento*, Edilstampa, Roma, pp. 87-117.

BARBARA VINARDI, 2001, *Gli stucchi tra '800 e '900 nella produzione del nuovo e nel restauro in Piemonte: gli apparati decorativi di Crescentino Caselli*, in GUIDO BISCONTIN (a cura di), *Lo stucco: cultura, tecnologia, conoscenza*, Arcadia Ricerche, Marghera-Venezia, pp. 373-382.

BARBARA VINARDI, 2002, *Attualità di alcune considerazioni di Crescentino Caselli sul restauro*, in *De venustate et firmitate: scritti per Mario Dalla Costa*, Celid, Torino, pp. 488-502.

LUCIANO RE, 2003, *The work of Alessandro Antonelli and Crescentino Caselli between the architecture on the raison and the architecture raisonné*, in *Proceedings of the First International Congress on Construction History*, Santiago Huerta, Madrid, pp. 1709-1719.

BARBARA VINARDI, 2003, *Le tecniche costruttive di Alessandro Antonelli e Crescentino Caselli*, in GIUSEPPE FIENGO (a cura di), *Atlante delle tecniche costruttive tradizionali: lo stato dell'arte, i protocolli della ricerca, l'indagine documentaria*, Arte tipografica editrice, Napoli, pp. 136-151.

Selezione di opere a stampa di Crescentino Caselli

1875, *Il tempio israelitico in Torino architettura del prof. cav. Alessandro Antonelli: dissertazione di Caselli Crescentino*, Stamperia Reale di G. B. Paravia e C., Torino.

1879, *L'architettura in casa nostra considerazioni di Crescentino Caselli*, Tip. dell'Opinione, Roma.

1879, *Notizie sugli istituti annessi all'Università di Roma*, Tip. Elzeviriana del Ministero delle Finanze, Roma.

1882, *Sui progetti di concorso per un nuovo edificio da stabilirvi il R. Ospizio di carità in Torino*, Tip. Lit. Camilla e Bertolero, Torino.

1885, *Il convento di Vignale: lettera al conte Federico Callori*, Tip. Casalese, Casale Monferrato (Al.).

1885, *Le fabbriche dell'ingegnere architetto Angelo Cortese di Savona*, Tip. Lit. Camilla e Bertolero, Torino.

1886, *Progetto d'ingrandimento della chiesa parrocchiale di Camagna (Casale Monferrato)*, Tip. Lit. Camilla e Bertolero, Torino.

1887, *Appunti e schizzi di architettura, raccolti all'Esposizione Nazionale di Torino 1884*, Tip. Lit. Camilla e Bertolero, Torino.

1889, *Cenni sulla vita e sulle fabbriche dell'architetto Alessandro Antonelli, 1798-1888*, Tip. e lit. Camilla e Bertolero, Torino (estratto da «L'ingegneria civile e le arti industriali», XIV).

1889, *Ospizio generale di carità di Torino*, Unione tipografico editrice, Torino.

1895, *Saggi di tetti a struttura laterizia*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», Tip. e lit. Camilla e Bertolero, Torino.

1897, *Le scuole di architettura in Italia. Considerazioni e proposte di Crescentino Caselli*, Tip. Camilla e Bertolero, Torino (estratto da «L'ingegneria civile e le arti industriali», XXII).

- 1897**, *Progetto di nuove sedi per le cliniche dell'Università di Pisa*, redatto per Ordine della Giunta amministrativa del Consorzio universitario, Tip. Lit. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1899**, *Camillo Riccio: commemorazione*, in «Atti della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», XXXIII, 39, pp. 78-96.
- 1902**, *Relazione sullo stato del campanile di S. Stefano in Venezia, presentata all'Ill. signor sindaco dagli ingegneri architetti Costanzo Antonelli, Crescentino Caselli ed architetto Raineri Arcaini*, Officine grafiche C. Ferrari, Venezia.
- 1903**, *Del campanile di San Marco in Venezia*, Bertolero, Venezia.
- 1904**, *Quesiti sul nuovo ordinamento delle scuole di architettura in Italia*, Tip. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1909**, *Sull'ordinamento delle scuole in generale e degli istituti d'arte in particolare*, Stabilimento Cromotipico P. Celanza e C., Torino (estratto da «Il Manipolo», pubblicazione mensile dell'Unione Artistica Professionale, XLIII, dicembre 1909).
- 1912**, *Progetto di nuova sede per la Cassa di Risparmio di Torino*, Stabilimento Cromotipico Celanza, Torino.

MV

Carlo Nigra

(Castellaro de' Giorgi, Sartirana Lomellina, Pavia, 2 novembre 1856 – Miasino, Novara, 22 febbraio 1942)

Così come quella di Alfredo d'Andrade e Riccardo Brayda, anche la figura di Carlo Nigra appartiene al *milieu* degli eruditi e conoscitori di architettura impegnati nella riscoperta del territorio piemontese tra Otto e Novecento; un'attività testimoniata anche dalla copiosa produzione di studi e saggi storici. È principalmente Paolo Volorio (1995, 1997 e 2000) ad avere affrontato in anni recenti l'attività di Carlo Nigra, soprattutto in qualità di restauratore.



RENATO VERDINA, 1941, *La parrocchiale di Orta dalle origini ai restauri del 1941: Carlo Nigra. La nuova facciata*, Tip. Provera e C., Novara.

CRISTINA GHIONE, SIMONA PAGGETTI, 1995, *Ingegneri, architetti, restauratori in Piemonte fra il 1915 ed il 1940: Carlo Nigra*, tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, relatori Maria Grazia Vinardi, Rosanna Maggio Serra.

PAOLO VOLORIO, 1995, *L'attività di Carlo Nigra a Torino nell'ambito della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XLVII, pp. 247-257.

PAOLO VOLORIO, 1997, *Carlo Nigra restauratore: sulle orme di Alfredo d'Andrade*, in «Ananke», XVII-XVIII, pp. 130-140.

PAOLO VOLORIO, 2000, *Il castello nuovo di Rovasenda, Carlo Nigra fra filologia architettonica e storicismo ricostruttivo*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., LII, pp. 225-245.

Selezione di opere a stampa di Carlo Nigra

1918, *Itinerario n.1. Torino, Susa, Monginevro, Pinerolo e diramazioni*, Tip. Bona, Torino.

1921, *La casa della porta in Novara fatta ristorare dall'Istituto di San Paolo di Torino*, Tip. Ajani e Canale, Torino (estratto dal «Bollettino Storico per la Provincia di Novara», XV, giugno-settembre, 3).

1923, *Itinerario n.3. Le Langhe*, Guide Illustrate Reynaudi, Torino.

1923, *S. Antonio di Ranverso ed Avigliana*, Tip. Ajani e Canale, Torino.

1929, *La chiesa di San Giovanni di Piobesi*, Tip. Giuseppe Anfossi, Torino

(estratto da «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XI, 3-4).

- 1934**, *Il Borgo ed il Castello Medioevale nel cinquantesimo anniversario della loro inaugurazione*, Tip. Carlo Accame, Torino.
- 1934**, *Il rifacimento delle facciate di Casa Centoris in Vercelli. Criteri storici, artistici e costruttivi a cui fu ispirato il progetto*, Tip. G. Anfossi, Torino.
- 1934**, *Una crociera a vela sul lago di Garda*, Tip. Ajani e Canale, Torino.
- 1935**, *A proposito delle terrecotte ornamentali del Museo Civico di Torino*, Tip. Carlo Accame, Torino.
- 1936**, *Il castello di Serralunga d'Alba*, Tip. C. Accame, Torino (estratto da «Rassegna mensile municipale di Torino», 4, aprile).
- 1936**, *La basilica di Santa Maria Maggiore di Lomello*, Tip. E. Cattaneo, Novara (estratto da «Bollettino della R. Deputazione Subalpina di Storia Patria, Sez. di Novara», XXX, 1-2).
- 1937**, *I ferri battuti del lago d'Orta e i suoi dintorni*, Tip. E. Cattaneo, Novara.
- 1937**, *Il Novarese*, Tip. E. Cattaneo, Novara.
- 1937**, *La chiesa di S. Pietro di Carcegna ed il suo architetto*, E. Cattaneo, Novara (estratto da «Bollettino della Sezione di Novara della Regia Deputazione Subalpina di Storia e Patria», IV).
- 1937**, *Osservazioni all'articolo di P. Verzzone sul S. Giulio d'Orta*, Tip. E. Cattaneo, Novara.
- 1938**, *Affreschi di Fermo Stella ritrovati a Pisogno (lago Orta)*, Tip. E. Cattaneo, Novara (estratto da «Bollettino della Sezione di Novara»).
- 1939**, *Orta Barocca nel Novecento*, Tip. E. Cattaneo, Novara.
- 1940**, *Il camposanto di Sartirana Lomellina: notizie*, Tip. Ajani e Canale, Torino.
- 1940**, *Il Sacro Monte d'Orta*, Tip. E. Cattaneo, Novara (estratto da «Bollettino della Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria Sezione di Novara», XXXIV, 1).
- 1940**, *Istituto Adelina Nigra Sartirana Lomellina: notizie*, Tip. Ajani e Canale, Torino.
- 1940**, *La mansio romana di Lomello*, Tip. E. Cattaneo, Novara (estratto da «Bollettino della Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria Sezione di Novara», XXXIV, 2-3).
- 1940**, *Una casa signorile dei secoli 17. e 18. in Miasino (lago d'Orta)*, Tip. E. Cattaneo, Novara.

1941, *Il borgo di Sartirana Lomellina ed il suo castello: disegni e fotografie dell'autore*, Tip. E. Cattaneo, Novara.

1941, *La basilica di San Giulio d'Orta alla fine del secolo XI*, Tip. E. Cattaneo, Novara.

1943, *Il castello di Cozzo Lomellina*, in «Bollettino Storico per la Provincia di Asti», XXXVII, pp. 137-146.

s.d., *Torri castelli e case forti del Piemonte dal 1000 al secolo XVI*, Tip. E. Cattaneo, Novara.

TM

Giuseppe Gallo

(Caramagna Piemonte, Cuneo, 1 maggio 1860 – Torino, 10 settembre 1927)

Il ruolo di Giuseppe Gallo come protagonista dell'architettura religiosa piemontese tra Otto e Novecento è emerso con chiarezza solo in anni recenti, grazie alla disponibilità del suo archivio professionale, precedentemente mai esplorato (VOLPIANO 1999a). È stato così possibile mettere a fuoco la sua amplissima attività di progettista quasi esclusivamente limitata all'edilizia sacra, che ne fa con tutta probabilità il principale costruttore di chiese nel Piemonte a cavallo tra XIX e XX secolo (VOLPIANO 2002). In precedenza le principali proposte critiche erano state quelle di Mila Leva Pistoì (ad esempio in BOSSAGLIA 1985 e BRACCO 1989), dove l'ingegnere cuneese era stato individuato soprattutto come uno degli alfieri del neomedievalismo in Piemonte. Il merito di una prima parziale ricognizione si deve ad una tesi di laurea incentrata sul complesso cantiere della Santissima Annunziata in via Po a Torino, avviato nella sua fase progettuale già nel 1903, ma proseguito per diversi decenni sotto la direzione del figlio di Giuseppe, Bartolomeo (PISSIA, STEFANUTO 1994). Nella produzione del progettista il neobarocco non è meno rilevante delle sperimentazioni medievaliste e si colloca nel solco del dibattito architettonico italiano di fine XIX secolo (VOLPIANO 1999b).



ROSSANA **BOSSAGLIA**, 1985, *Il neogotico nel XIX e XX secolo*, Mazzotta, Torino, volume II.

GIUSEPPE **BRACCO** (a cura di), 1989, *Torino e Don Bosco*, Archivio Storico della Città di Torino, Torino.

PAOLO **PISSIA**, FEDERICO **STEFANUTO**, 1994, *I progetti e le ricostruzioni della chiesa della SS. Annunziata nella "via di Po": una conoscenza finalizzata alla conservazione*, tesi di laurea, Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura, relatore Maria Grazia Vinardi.

MAURO **VOLPIANO**, 1999a, *Barocco e neomedioevo in Piemonte: i disegni di Giuseppe Gallo*, in «Il Disegno di Architettura», X, 20, novembre, pp. 61-67.

MAURO **VOLPIANO**, 1999b, *Torino 1890. La prima esposizione italiana di architettura*, Celid, Torino.

MAURO **VOLPIANO**, 2002, *Giuseppe Gallo. L'architettura sacra in Piemonte tra Ottocento e Novecento*, Allemandi, Torino.

MV

Daniele Donghi

(Milano, 6 febbraio 1861 – Padova, 28 settembre 1934)

L'interesse della critica per l'attività professionale di Daniele Donghi, noto soprattutto per il celebre manuale dell'architetto – ma figura ben più complessa di tecnico, docente e divulgatore – è piuttosto recente: riportato all'attenzione già da Bruno Signorelli (1992) nell'ambito della redazione della voce nel *Dizionario bibliografico degli italiani*, ha trovato un'ampia sistematizzazione storiografica nel lavoro curato da Giuliana Mazzi e Guido Zucconi (2006). Cospicua, come è noto, la sua produzione pubblicistica, qui segnalata attraverso una limitata scelta di testi incentrati sul contesto regionale.



RENATO **FABBRICHESI**, 1939, *Daniele Donghi, 1861-1938*, Tip. del Seminario, Padova.

MASSIMO **VELATTI**, 1940, *Daniele Donghi e il suo contributo alla tecnica architettonica italiana*, Stabilimento Tipografico Nazionale, Trieste.

PAOLA **CARLETTI**, 1973, *Profilo di Daniele Donghi*, in «Padova e la sua provincia», pp. 3-6.

CARLO **GUENZI** (a cura di), 1981, *L'arte di edificare: manuali in Italia 1750-1950*, BE-MA, Milano, pp. 155-164.

BRUNO **SIGNORELLI**, 1992, *Daniele Donghi*, in *Dizionario bibliografico degli italiani*, Istituto Treccani, Roma, vol. XLI, pp. 148-150.

MASSIMILIANO **SAVORRA**, 2005, *Daniele Donghi tra ingegneria civile e architettura pratica*, in FRANCA COSMAI (a cura di), *La città degli ingegneri. Idee e protagonisti dell'edilizia veneziana tra '800 e '900*, Marsilio, Venezia.

GIULIANA **MAZZI**, GUIDO **ZUCCONI**, (a cura di), 2006, *Daniele Donghi. I molti aspetti di un ingegnere totale*, Marsilio, Venezia.

Selezione di opere a stampa di Daniele Donghi

1888, *Progetto di teatro notturno e diurno, con annesso salone e dipendenze, ad uso del Municipio di Torino*, Tip. lit. Camilla e Bertolero, Torino.

1891, *L'architettura moderna alla prima Esposizione italiana di Architettura. Torino 1890. Disegni di progetti e di opere architettoniche scelti e ordinati dall'Ing. Arch. Daniele Donghi*, Tip. lit. Camilla e Bertolero, Torino.

1891, *La prima esposizione italiana di architettura tenutasi a Torino nel 1890. Origine, programmi, conferenze*, Unione Tipografico-Editrice, Torino.

- 1891**, *Progetto di villino di campagna*. Arch. Daniele Donghi, in «L'Architettura pratica», II, 9, tav. II.
- 1892**, *Esposizione di Arte Moderna in Torino 1892. Sezione architettura*, in «L'Architettura pratica», III, 1, pp. 1-3.
- 1894**, *L'architettura barocca in Torino*, in «Arte italiana decorativa e industriale», III, 11, novembre, pp. 85-87.
- 1894**, *La cittadella di Torino, il suo maschio restaurato e il nuovo giardino* Pietro Micca, Tip. Camilla e Bertolero, Torino. (In testa al frontespizio: "Società degli Ingegneri e degli architetti in Torino").
- 1895**, *Casotto per guardie daziarie in Torino (Barriera Villa della Regina)*, in «L'Architettura pratica», III, 10, tav. III.
- 1895**, *Casotto per pompa e serbatoio d'acqua in Torino (Barriera di Nizza)*, in «L'Architettura pratica», III, 10, tavv. IV-V.
- 1895**, *Châlet per stazione guardie urbane e serbatoio d'acqua nel parco del Valentino, a Torino*, in «L'Architettura pratica», IV, 9, tavv. VI-VII.
- 1895**, *Mercato dei commestibili in piazza Bodoni a Torino*, in «L'Architettura pratica», IV, 8, tavv. IV-V; 9, tav. VI.
- 1895**, Recensione a CAMILLO BOGGIO, *Gli architetti Carlo e Amedeo di Castellamonte e lo sviluppo edilizio di Torino nel secolo XVII*, Torino 1896, in «L'Architettura pratica», IV, 8, p. 44.
- 1895**, Recensione a ADOLFO FRIZZI, *Il borgo e il castello medioevali in Torino*, Torino 1894, in «L'Architettura pratica», IV, 2, p. 7.
- 1896**, *Notizie biografiche di architetti antichi e moderni raccolte da Daniele Donghi*, Tip. lit. Camilla e Bertolero, Torino. (Ristampato anche nel 1900).
- 1897**, *Il Teatro civico di Varallo*, in «L'Edilizia moderna», VI, 9-10, settembre-ottobre, pp. 69-70, tav. LI.
- 1897**, *L'ospedale Amedeo di Savoia in Torino per le malattie infettive costruito dagli architetti T. Prinetti e M. Bongioanni*, in «L'Architettura pratica», V, 3, tavv. XVII-XXII; 8, tav. XXIII.
- 1899**, *Ospedale Amedeo di Savoia in Torino per le malattie infettive costruito dagli architetti T. Prinetti e M. Bongioanni*, Tip. lit. Camilla e Bertolero, Torino.
- 1900**, *Asilo notturno "Umberto I"*, in «L'Architettura pratica», V, 11-12, tavv. I-II.
- 1900**, *Asilo notturno Umberto I in Torino in angolo fra le vie Ormea e Ilarione Petitti*, in «L'Edilizia moderna», IX, 6, giugno, pp. 44-45.

- 1901**, *Chiosco di Mirafiori per mostra di prodotti enologici (Esposizione generale italiana in Torino 1898)*. Arch. D. Donghi e N. Cerri, in «L'Architettura pratica», VI, 4, tavv. II-III.
- 1902**, *Nuovo cinerario a portico del crematorio di Torino*, in «L'Architettura pratica», VI, 8, tavv. XXIX-XXX.
- 1902**, *Nuovo colombario a portico nel crematorio di Torino*, in «L'Architettura pratica», VI, 9, tav. XXXII.
- 1903**, *La prima esposizione di arte decorativa a Torino, 1902*, in «L'Architettura pratica», VI, 9, tavv. XIII-XIV.
- 1904**, *Edicola funeraria nel cimitero di Aranco Sesia*. Arch. D. Donghi e Ing. G. Negri, in «L'Architettura pratica», VII, 1, tav. XIII.
- 1906**, *Casa del dott. Gervasio Marangoni in Torino*. Arch. D. Donghi, in «L'Architettura pratica», VII, 10, tavv. XXIV-XXV.
- 1926**, *La triplice via Roma a Torino*, in «Il Monitore tecnico», XXXII, 34, 10 dicembre, pp. 519-520.

LI

Selezione di altri profili bio-bibliografici

- VENANZIO **GUERCI**, 1935, *L'Ing. Ludovico Straneo e l'edilizia alessandrina di un cinquantennio*, in «Rivista di Storia, Arte e Archeologia per la Provincia di Alessandria», XIX, pp. 157-171.
- EUGENIO **OLIVERO**, 1935, *L'architettura in Torino durante la prima metà dell'Ottocento*, Tip. Carlo Accame, Torino.
- ALESSANDRO **ASPESI**, 1964, *Don Ercole Marietti "l'architetto in sottana"*, in «Bollettino Storico per la Provincia di Novara», LV, 1, pp. 97-104.
- GIOVANNI MARIA **LUPO**, 1970, *Carlo Angelo Ceresa, ingegnere*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino», n.s., XXIV, 9, pp. 3-8.
- DINA **REBAUDENGO**, 1970, *Amedeo Peyron costruì in tre mesi il primo parlamento*, in «Piemonte vivo», 4, agosto, pp. 37-43.
- ANDREINA **GRISERI**, 1983, *Il Santuario di Vicoforte Mondovì: da Vitozzi a Gallo a Schellino*, in «Bollettino della Società per gli Studi Storici, archeologici ed artistici nella provincia di Cuneo», LXXXVIII, 1, pp. 35-42.
- RENATO **BORDONE**, 1985, *Medioevo illustrato. Carlo Nicco e il revival torinese*, in «Quaderni medievali», XX, pp. 150-190.
- MARIO **MARCHIANDO** (a cura di), 1986, *Ernesto Berteà (1836-1904)*, Alzani, Pinerolo (To).
- LUCIANO **RE**, 1988, *Stefano Ignazio Melchioni e la costruzione del ponte sul Ticino*, in DANIELA BIANCOLINI (a cura di), *Il secolo di Antonelli. Novara 1798-1888*, De Agostini, Novara, pp. 241-257.
- GIUSEPPE **PACCIAROTTI**, 1989, *Gusto neogotico sulle rive del lago Maggiore. La figura di Ercole Marietti nel Novarese*, in ROSSANA BOSSAGLIA, VALERIO TERRAROLI (a cura di), *Il neogotico nel XIX e XX secolo*, Atti del convegno *Il neogotico in Europa nei secoli XIX e XX* (Pavia, 25-28 settembre 1985), Mazzotta, Milano, pp. 30-37.
- ANGIOLA MARIA **SASSI PERINO**, 1989, *Giovanni Curioni artefice della collezione di modelli di costruzioni della Regia Scuola di Applicazione per Ingegneri in Torino. Le origini, la storia, la catalogazione attuale*, in *Capolavori della minuseria al servizio della scienza delle costruzioni*, Politecnico di Torino, Celid, Torino.
- MICAELA **VIGLINO DAVICO**, GIULIO **PARUSSO**, 1989, *Giorgio Busca e la città di Alba nell'Ottocento*, Cassa di Risparmio di Cuneo, Famija Albeisa, Cuneo.
- ROBERTO **ALBANESE**, EMILIO **FINOCCHIARO**, MARISTELLA **PECOLLO** (a cura di), 1990, *Giovanni Vacchetta, volontà d'arte: il gusto del particolare*, Catalogo della

- mostra del Cinema Teatro Monviso (Cuneo, 16 marzo-7 aprile 1990), Cuneo.
- GIOVANNI MARIA LUPO, 1990, *Ingegneri Architetti Geometri in Torino. Progetti edilizi nell'Archivio Storico della Città (1780-1859)*, collana "Quaderni di Storia dell'Urbanistica", Piemonte III, Kappa, Roma, pp. 124-130.
- FILIPPO MORGANTINI, 1990, *Giuseppe Locarni, professore di architettura e di meccanica*, in AMEDEO CORIO (a cura di), *L'Istituto di Belle Arti di Vercelli tra '800 e '900*, Cassa di Risparmio di Vercelli, Vercelli, pp. 120-152.
- F. BODO, 1992, *Vincenzo Canetti Ingegnere (1855-1924). Innovazione e restauro*, in «Archivi e Storia», 7-8, gennaio-dicembre, pp. 63-133.
- RENATO BORDONE, 1993, *Carlo Nicco e il revival medievale torinese*, in RENATO BORDONE *Lo specchio di Shalott. L'invenzione del medioevo nella cultura dell'Ottocento*, Liguori, Napoli, pp. 139-160.
- ANGELO DRAGONE, 1993, *Bartolomeo Bona (nel bicentenario dalla nascita) e le "sue" ferrovie*, in *Strade ferrate in Piemonte. Cultura ferroviaria fra Otto e Novecento*, Politecnico di Torino, CIDEM, Museo delle attrezzature per la didattica e la ricerca, Esiti delle giornate di studio (Torino, 14-15 dicembre 1993), Celid, Torino, pp. 43-50.
- WALTER CANAVESIO, 1994a, *Architettura come arte sacra. Nota su Giovanni Battista Cravesana (1846-1915)*, in «Studi Piemontesi», XXIII, 2, pp. 407-416.
- WALTER CANAVESIO, 1994b, *Proporzioni armoniche e moda egizia nel confronto tra Francesco Galeani Napione e Leopoldo Cicognara*, in «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», XCII, 2, pp. 603-626.
- ADA PEYROT (a cura di), 1994, *Torino nella prima metà dell'Ottocento e le vedute di Marco Nicolosino*, Il Polifilo, Milano.
- FABRIZIO CORRADO, PAOLO SAN MARTINO, 1995, *Stramucci, Cussetti, Dellera e la Real Palazzina di Margherita di Savoia a Gressoney (1899-1907)*, in «Studi Piemontesi», XXIV, 1, pp. 131-136.
- ALBERTO STEFANO MASSAIA, 1995, *Architetti dell'ecllettismo a Torino fra Otto e Novecento: la pleiade dei minori*, in «Studi Piemontesi», XXIV, 1, pp. 11-62.
- CARLO OSTORERO, 1995, *L'opera architettonica e scientifica dell'ingegnere Giovanni Gribodo tra ecllettismo ed art nouveau*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XLVII, pp. 223-232.
- LAURA GUARDAMAGNA, 1996, *Architettura ed architetti europei dall'epistolario di Luigi Canina*, in «Rivista di Storia, Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti», CV, pp. 161-193.
- ANNAMARIA LOGGIA, 1996, *Giuseppe Antonio Melchioni (1803-1859). L'ingegnere nel Corpo Reale delle miniere e l'attività professionale durante il sog-*

giorno canavesano, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVIII, pp. 295-321.

ROSSANA **BOSSAGLIA** (a cura di), 1997, *Archivi del liberty italiano*, Franco Angeli, Milano, pp. 19-86.

SILVIA **BRUSA TROMPETTO**, 1997, *Le palazzate a portici di via Cernaia. L'opera di Giovanni Ferrando, ingegnere a Torino negli anni dell'Unità*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLIX, pp. 215-236.

NICOLA **VASSALLO** (a cura di), 1997, *Giovanni Antonio Carbonazzi ingegnere del Genio Civile e "grand commis" dei lavori pubblici del Regno di Sardegna (1792-1873)*, Atti della giornata di studi (Felizzano, 13 dicembre 1997), Boccassi, Alessandria.

WALTER **CANAVESIO**, 1998, *Andrea Cattaneo, cantieri canavesani e disegni inediti*, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., L, pp. 385-396.

ANNALISA **DAMERI**, 1998, *Francesco Benedetto Feroggio: un architetto torinese al servizio della municipalità alessandrina (1810-1814)*, in «Rivista di Storia, Arte, Archeologia per le Province di Alessandria e di Asti», pp. 125-139.

ALBERTO STEFANO **MASSAIA**, 1998, *Nell'opera di Carlo Angelo Ceresa (1870-1923). Reminescenze juvarriane e classicismo beaux arts*, in «Studi Piemontesi», XXVII, 2, pp. 383-394.

NICOLA **VASSALLO**, 1999, *L'ingegnere Giovanni Antonio Carbonazzi: carriera e attività di un tecnico del Genio Civile dall'epoca napoleonica all'Unità d'Italia*, in «Studi Piemontesi», XXVIII, 1, pp. 167-180.

ROBERTO **GABETTI**, 2000, *Torino, Piemonte, Architetti. Scritti scelti*, a cura di SISTO GIRIODI, Celid, Torino.

Ernesto Berteà, 2001, in PIERGIORGIO DRAGONE (a cura di), *Pittori dell'Ottocento in Piemonte. Arte e cultura figurativa 1830-1865*, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Torino, pp. 310-311.

ANNALISA **DAMERI**, 2002, *Leopoldo Valizone architetto in Alessandria: un architetto per la città negli anni della Restaurazione*, Celid, Torino.

PIER LUIGI **BASSIGNANA** (a cura di), 2003, *Di architetti, di chiese, di palazzi: ciclo di conferenze*, (Torino, 10 ottobre-26 febbraio 2002), Centro congressi Torino Incontra, Torino.

CINZIA **LACCHIA**, 2003, *Gustavo Frizzoni (1840-1919) e la ricognizione del patrimonio artistico vercellese nel secondo Ottocento*, in «Bollettino Storico Vercellese», XXXII, 1, pp. 29-98.

MARIO **MARCHIANDO PACCHIOLA** (a cura di), 2004, *Ernesto Berteà: arte e tutela*

tra Otto e Novecento, Catalogo della mostra (Pinerolo, novembre 2004), Tip. Giuseppini, Pinerolo (To).

ELENA **DELLAPIANA**, 2007, *Brayda e gli altri. Materiali sul medioevo. Medioevo di materiali*, in COSTANZA ROGGERO, ELENA DELLAPIANA, GUIDO MONTANARI (a cura di), *Il patrimonio architettonico e ambientale. Scritti per Micaela Viglino*, Celid, Torino, pp. 58-61.

DANIELA **BIANCOLINI**, 2008a, *Domenico Ferri*, in DANIELA BIANCOLINI, *Comunicare la Maestà. Gli architetti e gli spazi del Principe*, Silvana Editoriale, Torino, pp. 54-59.

DANIELA **BIANCOLINI**, 2008b, *Emilio Stramucchi*, in DANIELA BIANCOLINI, *Comunicare la Maestà. Gli architetti e gli spazi del Principe*, Silvana Editoriale, Torino, pp. 60-63.

ALFONSO **PANZETTA**, 2008, *Atlante Regionale degli Scultori Italiani dal neoclassicismo al primo Novecento. Il Piemonte da Amedeo Lavy a Medardo Rosso*, AdArte, Torino.

LI, TM, MV

INDICE DEI NOMI

- Abate-Daga, Pietro, p. 41
 Abrate, Mario, pp. 23, 24, 25
 Abriani, Alberto, pp. 23, 26
 Accornero, Cristina, pp. 69, 74, 87
 Adriano, p. 104
 Aimone, Linda, pp. 85, 86
 Ainardi, Mauro Silvio, p. 31
 Albanese, Roberto, pp. 78, 87, 152
 Albani, Carlo, p. 101
 Aldi, Monica, p. 87
 Aliberti, Filippo M., p. 107
 Allemano, Romano, p. 84
 Amati, Carlo, p. 75
 Andrieux, Jean-Yves, p. 27
 Andriolo, Cecilia, p. 127
 Antonelli, Alessandro, pp. 11, 54, 56, 94, 106-113, 142, 143, 152
 Antonelli, Costanzo, p. 144
 Arborio Mella, Edoardo, pp. 112-113
 Arborio Mella, Federico, p. 112
 Arcaini, Raineri, p. 144
 Arcozzi Masino, Luigi, p. 61
 Arese, Franco, p. 19
 Arnaudo, Albino, p. 54
 Aspesi, Alessandro, p. 152
 Audagna, Sandro, p. 127
 Avondo, Gian Vittorio, p. 21
 Azzaro, Bartolomeo, p. 75
 Balbo, Carla, pp. 55, 63
 Balbo Bertone di Sambuy, Carlo Maria Ernesto, p. 52
 Balboni, Paola, p. 70
 Baldi, Silvana, p. 64
 Ballaira, Elisabetta, pp. 35, 36, 40
 Ballatore, Luigi, pp. 17, 19, 20, 21, 129
 Baratti, Claudia, p. 29
 Barberis, Guido, pp. 23, 29
 Barberis, Mario, pp. 14, 17, 19
 Barbero, Walter, pp. 17, 20
 Barelli, Maria Luisa, pp. 23, 28, 30
 Barghini, Andrea, p. 57
 Barosso, Luisa, pp. 14, 15, 65
 Barraja, Edoardo, p. 139
 Barrera, Francesco, p. 46
 Bartolozzi, Carla, pp. 34, 80, 123
 Baruffi, Gian Franco, pp. 60, 61
 Baruffi, Giuseppe Filippo, p. 98
 Basilico, Gabriele, pp. 24, 26
 Bassi, Lucio, p. 55
 Bassignana, Pier Luigi, pp. 29, 50, 67, 82, 85, 86, 87, 88, 154
 Basteris, Fulvio, p. 20
 Baudi di Vesme, Alessandro, p. 32
 Belmas, Elisabeth, p. 68
 Beltrami, Luca, p. 112
 Benazzo, Enrico, p. 24
 Bendinelli, Goffredo, p. 101
 Benso di Cavour, Camillo, pp. 17, 18, 19, 25, 59
 Benso di Cavour, Michele, pp. 14, 25
 Benvenuto, Edoardo, p. 19
 Beretta, Giuseppe, p. 101
 Bergami, Gianfranco, p. 70
 Bergeron, Claude, p. 42
 Bermond, Claudio, pp. 28, 31, 66
 Bernardi, Marziano, pp. 33, 133
 Berruti, Secondo Giovanni Maria, p. 61
 Bersani Giorcelli, Silvia, p. 38
 Bertana, Cesare Enrico, pp. 33, 34, 35, 79
 Berteza, Ernesto, pp. 152, 154
 Bertero, Giancarla, p. 133, 134
 Bertini, Maria Barbara, p. 57
 Bertola, Ilaria, p. 39
 Bertolini, Clara, pp. 13, 17, 19
 Biamino, Bruna, p. 28
 Bianchi, F., p. 99
 Bianco, Alfredo, pp. 60, 61
 Bianco, Assunta, pp. 86
 Bianco, Bruno, pp. 44
 Biancolini, Daniela, pp. 33, 35, 36, 37, 38,

- 39, 40, 56, 92, 108, 109, 112, 133, 152, 155
- Bignami, Giovanni Romolo, p. 26
- Billò, Ernesto, p. 77
- Bima, Carlo, pp. 25, 60, 62
- Binaghi, Rita, pp. 93, 94
- Binello, Giuseppe, p. 18
- Biscontin, Guido, pp. 82, 135, 142
- Blanco, Luigi, p. 74
- Boccassi, Ugo, p. 55
- Bodo, F., p. 153
- Boggio, Camillo, pp. 11, 41, 150
- Boidi, Adriana, pp. 32, 33, 55, 76, 78, 79
- Boido, Cristina, pp. 17, 20, 58, 59
- Boito, Camillo, pp. 11, 47, 80, 124, 130, 133, 139, 142
- Bollati, Giuseppe, pp. 11, 124
- Bona, Bartolomeo, p. 153
- Bonamico, Francesco, pp. 24, 27, 47, 50, 79, 82
- Bonaparte, Napoleone, pp. 14, 35, 51, 89
- Bonardi, Claudia, p. 45
- Bonazzi, Ferdinando, p. 107
- Bonci, Attilio, p. 30
- Bongioanni, Michele, p. 150
- Bonicelli, Guido, p. 71
- Bonifanti, Massimo, p. 21
- Bonsignore, Ferdinando, pp. 50, 61, 63, 82, 97
- Borasi, Vincenzo, p. 93
- Bordone, Renato, pp. 27, 38, 78, 79, 80, 133, 134, 152, 153
- Borromeo, Federico, p. 15
- Borsi, Franco, p. 76
- Bosco Don Giovanni, pp. 44, 148
- Bossaglia Rossana, pp. 78, 81, 87, 109, 119, 148, 152, 154
- Bossi, Paola, p. 72
- Bottasso, Enzo, p. 86
- Bracco, Giuseppe, pp. 15, 21, 26, 27, 28, 31, 42, 44, 48, 49, 50, 51, 66, 67, 72, 82, 83, 124, 148
- Brayda, Riccardo, pp. 139-141, 145, 155
- Brezzi, Lorenzo, p. 26
- Brinckmann, Albert E., pp. 32, 33
- Brino, Giovanni, p. 108
- Brizio, Anna Maria, p. 33
- Brovia, Silvia, p. 36
- Brunati, Paolo, p. 31
- Bruno, Emilio, p. 128
- Bruno, Valter, p. 21
- Brusa Trompetto, Silvia, p. 154
- Buffa, Eusebio, pp. 24, 26
- Buffaglia, Augusto, p. 70
- Bulferetti, Luigi, pp. 13, 14, 24, 26
- Busca, Giorgio, pp. 56, 152
- Buscioni, Maria Cristina, p. 86
- Butrico, Giovanni, pp. 53, 55
- Caccianotti, Sereno, p. 113
- Caffaratto, Daniela, pp. 17, 20
- Caffaro Rore, Silvana, pp. 135
- Calandri, Francesco, p. 101
- Calderini, Elisabetta, p. 34
- Callori, Federico, p. 143
- Calorio, Gianfranco, p. 55
- Camerana, Benedetto, pp. 119, 120
- Campese, Chiara, p. 102
- Campitelli Alberta, p. 36
- Canalini, Guido, pp. 24, 25, 26
- Canavesio, Walter, pp. 57, 63, 79, 80, 84, 99, 115, 142, 153, 154
- Canetti, Pietro, p. 112
- Canetti, Vincenzo, p. 153
- Canina, Luigi, pp. 101-105, 153
- Cantone, Gaetana, p. 120
- Capomolla, Rinaldo, p. 142
- Cappelli, Giovanna, p. 102
- Caramia, Silvia, p. 111
- Carandini, Francesco, p. 133
- Carassi, Marco, p. 45
- Carbonazzi, Giovanni Antonio, p. 154
- Carboneri, Nino, p. 32
- Carcano, Elena, p. 102
- Caresio, Franco, p. 83
- Carità, Giuseppe, pp. 26, 27, 34, 38, 92, 134
- Carletto, Paola, p. 149
- Carlo Alberto di Savoia, pp. 35, 38, 59, 60,

- 79, 80, 91, 94, 96, 115, 116, 124, 134
 Carlo Emanuele III di Savoia, pp. 34, 38, 78
 Carlo Felice di Savoia, pp. 33, 34, 35, 36, 78
 Carloni, Zelinda, p. 142
 Caronesi, Ferdinando, pp. 99-100
 Carpignano Giulia, p. 27
 Casadio, Mariuccia, p. 75
 Casalis, Goffredo, p. 32
 Casanova, Giulio, pp. 78, 86
 Casati, Gabrio, p. 72
 Caselli, Crescentino, pp. 11, 106, 132, 142-144
 Caselli, Leandro, p. 106
 Casiello, Stella, p. 134
 Cassetti, Maurizio, p. 56
 Cassio, Claudia, p. 54
 Castagnoli, Adriana, p. 28
 Castellamonte, Amedeo di, p. 150
 Castellamonte, Carlo di, p. 150
 Castellazzi, Giovanni, pp. 11, 117, 126
 Castelnuovo, Enrico, pp. 12, 32, 33, 40, 71, 91, 112
 Castigliano, Alberto, pp. 19, 43, 71
 Castronovo, Valerio, pp. 21, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 31, 44, 45, 46, 53, 54, 59, 80, 83, 86, 109
 Cattaneo, Andrea, p. 154
 Cattaneo, Maria Vittoria, p. 38
 Cavallari Murat, Augusto, pp. 41, 42, 53, 77, 107, 114, 115, 119
 Cavallero, Agostino, p. 138
 Cavallero, Paola, p. 28
 Cavour (v. Benso di Cavour)
 Ceccarelli, Francesco, p. 88
 Ceppi, Carlo, pp. 11, 128-129
 Ceradini, Mario, p. 11
 Ceresa, Carlo Angelo, pp. 152, 154
 Ceretti, Giorgio, p. 76
 Cerrato, Antonietta, p. 28
 Cerri, Maria Grazia, pp. 34, 81, 124, 133
 Cerri, N., p. 151
 Cerri, Otello, p. 108
 Chevalley, Giovanni, pp. 11, 128
 Chiaudano, Salvatore, pp. 60, 61
 Chierici, Patrizia, pp. 24, 27, 28, 29, 30, 31
 Chiorino, Gian Paolo, p. 96
 Cibrario, Luigi, p. 41
 Cicognara, Leopoldo, pp. 101, 153
 Ciliento, Bruno, p. 37
 Cirio, Valerio, p. 20
 Cirri, Paolo, p. 59
 Claretta, Gaudenzio, pp. 32, 112, 114
 Clivio, Gianrenzo P., p. 54
 Codegone, Cesare, pp. 19, 107
 Codutti, Maria Grazia, p. 26
 Cognasso, Francesco, pp. 33, 41
 Colle, Enrico, pp. 33, 34
 Comba, Rinaldo, p. 29
 Comoli, Vera, pp. 13, 15, 21, 23, 29, 31, 32, 33, 36, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 66, 67, 73, 79, 82, 83, 95, 96
 Condolo, Massimo, p. 22
 Conti, Chiara, p. 55
 Coppo, Andreino, p. 55
 Coppo, Claudio, p. 63
 Coppo, Secondino, pp. 49, 50, 58, 124
 Corbella, Giovanni, p. 55
 Cordero, Mario, p. 55
 Corgnati, Marina, p. 93
 Corino, Pier Giorgio, p. 14
 Corio, Amedeo, pp. 71, 153
 Cornaglia, Alberto, pp. 17, 18
 Cornaglia, Paolo, pp. 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 49, 52, 67
 Corradini, Francesco, p. 139
 Corrado, Fabrizio, pp. 35, 37, 153
 Cortese di Savona, Angelo, p. 143
 Cosmai, Franca, p. 149
 Costaguta, Andrea, p. 37
 Cozzi, Mauro, pp. 50, 66
 Cozzo, Paolo, pp. 60, 67, 121, 122
 Cravesana, Giovanni Battista, p. 153
 Crenna, Mario, p. 21
 Crimi, Federico, p. 99

- Crosa, Giuseppe, p. 57
 Crosetti, Alessandro, p. 134
 Crotti, Adelmo, p. 81
 Curioni, Angelo, p. 69
 Curioni, Giovanni, pp. 70, 152
 Cussetti, Carlo, p. 153
 D'Amuri, Maria, p. 67
 D'Andrade, Alfredo, pp. 59, 74, 133-136, 139, 145
 D'Angelo, Laura, pp. 101, 102
 D'Annia, Giovanna, p. 15
 D'Azeglio (famiglia), pp. 11, 111
 Dalla Costa, Mario, pp. 21, 38, 50, 65, 119, 142
 Dalmasso, Franca, pp. 32, 33, 36, 37, 38, 76, 78, 86, 87
 Dameri, Annalisa, pp. 17, 21, 23, 36, 39, 40, 48, 50, 51, 53, 57, 58, 59, 60, 65, 68, 72, 75, 80, 83, 98, 119, 120, 124, 154
 Damiano, Sonia, p. 84
 Daniele, Cristina, p. 36
 Dardanello, Giuseppe, pp. 68, 110
 Daverio, Arialdo, pp. 107, 109
 Davico, Pia, pp. 49, 59, 124
 Deamicis, Francesco, p. 119
 De Benedetti, Claudia, p. 72
 De Matteis, Giuseppe, p. 42
 De Pieri, Filippo, pp. 50, 51, 60, 67, 121, 122
 Declementi, Sergio, p. 22
 Defabiani, Vittorio, pp. 32, 33, 34, 36, 43, 48, 79
 Delmastro, Fernando, p. 134
 Dell'Aglio, Luigi, p. 127
 Dell'Amico, Franco, pp. 17, 20
 Della Bella, Domenico, p. 117
 Della Peruta, Franco, p. 64
 Dellapiana, Elena, pp. 35, 37, 39, 50, 59, 60, 65, 66, 67, 68, 69, 72, 73, 74, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 91, 98, 134, 135, 139, 155
 Dellera, Michele, p. 153
 De Rossi, Antonio, p. 83
 Derossi, Pietro, p. 76
 Dervieux, Ermanno, p. 70
 Devecchi, Marco, p. 16
 Devoti, Chiara, pp. 21, 22, 39, 40, 51, 52, 68, 126
 Dezza, Ettore, pp. 58, 65
 Dezzani, Livio, p. 14
 Di Mauro di Polvica, Francesco, p. 95
 Dolza, Luisa, p. 27
 Donadono, Laura, p. 134
 Donghi, Daniele, pp. 11, 88, 149-151
 Donna d'Oldenico, Giovanni, pp. 24, 25, 71
 Dragone, Angelo, pp. 153, 154
 Dragone, Piergiorgio, pp. 37, 38, 74, 91, 103, 135
 Dringoli, Massimo, p. 142
 Driussi, Guido, p. 82
 Drugman, Fredi, p. 46
 Drusi, Chiara, p. 21
 Dufour, Guillaume-Henri, pp. 14
 Egidi, Piera, pp. 60, 65, 121
 Emanuele Filiberto di Savoia, pp. 42, 45
 Faà di Bruno, Francesco, p. 127
 Fabbrichesi Renato, p. 149
 Falco, Luigi, pp. 20, 27, 69, 73
 Falletti di Barolo (famiglia), p. 80
 Falletti di Barolo, Giulia, p. 131
 Fantozzi Micali, Osanna, p. 126
 Fara, Amelio, p. 126
 Farruggia, Angela, pp. 21, 22, 39, 40, 51, 52, 68
 Fasoli, Vilma, pp. 15, 37, 45, 46, 47, 48, 57, 66, 74, 114, 115, 126
 Fedele, Clemente, p. 15
 Fenoglio, Pietro, p. 31
 Ferlenga, Alberto, p. 135
 Feroggio, Francesco Benedetto, p. 154
 Ferragatta Gariboldi, Giovanni, pp. 24, 25
 Ferrando, Giovanni, p. 154
 Ferrante, Giovanni Battista, pp. 11, 131
 Ferraresi, Alessandra, pp. 69, 74
 Ferrari, Enrico Maria, p. 108
 Ferraris, Galileo, pp. 64, 74
 Ferri, Domenico, pp. 11, 155

- Ferria, Giuseppe Gioachino, p. 112
 Ferro, Gian Franco, pp. 17, 20
 Ferrone, Vincenzo, pp. 51, 71
 Ferrucci, Antonio, pp. 17, 18
 Fiengo, Giuseppe, p. 143
 Filippi, Francesca B., p. 84
 Filippini, Carolina, p. 135
 Finocchiaro, Emilio, pp. 78, 87, 152
 Firpo, Luigi, p. 55
 Foglino, Alessandra, p. 62
 Folchi, Clemente, p. 101
 Fontana, Vincenzo, pp. 30, 81
 Formento, Luigi, pp. 121-122
 Franco, Cristina, pp. 24, 31
 Franco, Elena, p. 81
 Franzoni, Franca, pp. 24, 29
 Frescot, Cesare, p. 130
 Friedemann, Alberto, p. 85
 Frisa, Anna, p. 44
 Frizzi, Adolfo, p. 150
 Frizzoni, Gustavo, p. 154
 Frosini Ghio, Giovanna, p. 22
 Fubini Leuzzi, Maria, p. 86
 Furlan, Pier Maria, pp. 50, 66
 Fusina, Maria Delfina, p. 123
 Gabert, Pierre, p. 42
 Gabetti, Roberto, pp. 11, 12, 41, 42, 54, 56, 62, 69, 70, 71, 77, 78, 82, 106, 107, 109, 123, 128, 129, 154
 Gabrielli, Edith, p. 38
 Galante Garrone, Giovanna p. 84
 Galassi, Vincenzo, p. 103
 Galeani Napione, Francesco, p. 153
 Galliani, Gianni V., pp. 71, 72
 Gallo, Bartolomeo, pp. 123, 148
 Gallo, Francesco, pp. 33, 123, 152
 Gallo, Giuseppe, pp. 66, 82, 123, 148
 Galloni, Marco, pp. 50, 66
 Galvano, Albino, pp. 55, 63
 Gambardella, Alfonso, pp. 75, 120
 Gandolfo, Renzo, p. 54
 Garino Canina, Attilio, p. 101
 Garuzzo, Valeria, pp. 29, 87
 Garzaro, Stefano, p. 22
 Gavinelli, Corrado, p. 54, 108, 109
 Gè, Luciana, p. 51
 Gentile Giovanni, p. 72
 Gentile, Guido, p. 48
 Ghigonetto, Silvana, p. 82
 Ghione, Cristina, p. 145
 Ghiringhelli, Robertino, pp. 58, 65
 Giachero, Lia, p. 80
 Giacobini, Giacomo, p. 74
 Giampaolo, Leopoldo, p. 99
 Gianasso, Elena, pp. 38, 60, 65, 83, 137
 Giancardi, Livia, p. 127
 Gioanola, Elio, pp. 21, 31, 59, 83
 Giolitti, Giovanni, p. 22
 Giorcelli Bersani, Silvia, p. 38
 Giovanetti, Giacomo, p. 25
 Giovannoni, Gustavo, pp. 34, 44, 45, 72
 Giribaldi Sardi, Maria Luisa, p. 65
 Giriodi, Sisto, p. 154
 Girotto, Alessandro, pp. 23, 31
 Giuffrè, Maria, pp. 52, 68, 98
 Giuseppina di Lorena Carignano, p. 34
 Giusti, Maria Adriana, pp. 67, 87
 Gobbo, Raffaella, p. 74
 Godoli, Ezio, pp. 50, 66, 87
 Gola, Luigi, p. 25
 Gonella, Andrea, p. 131
 Gonella, Giovanni Battista, p. 18
 Gonin, Enrico, p. 79
 Gramigni, Marco, p. 57
 Grandis, Sebastiano, p. 17
 Grattoni, Severino, p. 17
 Greenaway, Peter, p. 11
 Gregotti, Vittorio, pp. 11, 106, 107
 Gribaudo Rossi, Elisa, p. 77
 Gribodo, Giovanni, p. 153
 Griseri, Andreina, pp. 12, 32, 33, 65, 76, 78, 82, 121, 123, 152
 Griseri, Angela, pp. 36, 40
 Griseri, Giuseppe, p. 28
 Grisoni, Gian Carla, p. 108
 Gritella, Gianfranco, pp. 109, 114, 115

- Gron, Silvia, pp. 51, 128, 129
- Guardamagna, Laura A., pp. 21, 23, 28, 31, 81, 83, 95, 96, 97, 101, 102, 153
- Guarini Guarino, pp. 80, 110
- Guderzo, Giulio, pp. 13, 14, 17, 19, 20
- Guenzi, Carlo, p. 149
- Guerci, Venanzio, p. 152
- Gueze, Raoul, p. 97
- Guichenon, Samuel, p. 117
- Guidobaldo II duca d'Urbino, p. 117
- Iacobini, Antonio, p. 102
- Imarisio, Maria Grazia, pp. 45, 82
- Imparato, Luigi, p. 93
- Innaurato, Ennio, p. 127
- Job, Andrea, pp. 63
- Jova Treves, Simonetta, p. 130
- Juvarra, Filippo, p. 110
- Kannes, Gianluca, pp. 85, 88
- Karge, Henrik, p. 110
- Kirk, Terry, pp. 67, 106, 110
- Kirova, Tatiana K., p. 77
- Kurten, Xavier, p. 35
- La Franca, Rosalia, p. 130
- Lacchia, Cinzia, p. 154
- Lanino, Luciano, p. 111
- Lanzardo, Diego, p. 28
- Lanzavecchia, Paola, p. 56
- Lanzavecchia, Renato, p. 127
- Lattes, Franco, pp. 60, 65
- Laureati, Maria Luisa, p. 63
- Laurenti Cesare, p. 136
- Laurora, Cecilia, pp. 35, 38
- Lavini, Giuseppe, p. 128
- Lavy, Amedeo, p. 155
- Leonetti Luparini, Matteo, p. 135
- Lessona, Michele, p. 70
- Leumann, Napoleone, p. 31
- Leva Pistoì, Mila, pp. 42, 49, 54, 60, 62, 63, 66, 76, 77, 78, 81, 111, 112, 115, 121, 124, 125, 127, 130, 131, 132, 137, 148
- Levi Montalcini, Emanuele, p. 64
- Levi, Mario Attilio, p. 114
- Levra, Umberto, pp. 15, 21, 44, 48, 49, 59, 63, 64, 74, 82, 87, 88
- Livraghi, Alessandro, p. 58
- Locandieri, Marina, p. 39
- Locarni, Giuseppe, p. 153
- Lodari, Renata, pp. 68, 82
- Loggia, Annamaria, p. 153
- Lombardi, Gaetano, p. 98
- Longo, Paola, pp. 23, 29, 30
- Lovera, Maria Patrizia, p. 29
- Lucat, Maurizio, pp. 14, 15
- Lumbroso, Giacomo, p. 114
- Lupano, Franco, p. 65
- Lupano, Marina, p. 119
- Lupano, Mario, p. 109
- Lupo, Giovanni Maria, pp. 23, 24, 26, 30, 41, 43, 44, 46, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 60, 62, 63, 64, 66, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 80, 82, 93, 98, 99, 111, 115, 119, 121, 124, 125, 130, 142, 152, 153
- Luraghi, Raimondo, pp. 13, 14, 24, 26
- Maccaneo, (v. Della Bella, Domenico)
- Macera, Mirella, pp. 34, 35, 37
- Maderna, Marco, p. 134
- Maggi d'Anghiari, Girolamo, p. 117
- Maggi, Stefano, pp. 15, 21
- Maggio Serra, Rosanna, pp. 88, 133
- Magnaghi, Agostino, pp. 21, 41, 43, 77
- Malaguzzi, Francesco, pp. 63, 72
- Malandrino, Tiziana, p. 93
- Malinconico, Orsola, p. 65
- Mallé, Luigi, p. 119
- Malvaggi, Silvia, pp. 17, 21
- Mamino, Lorenzo, pp. 55, 58, 108, 123
- Mango, Alfredo, p. 79
- Mangone, Fabio, pp. 52, 68, 83, 98
- Manno, Antonio, p. 114
- Manzo, Elena, p. 120
- Manzo, Luciana, p. 50
- Marangoni, Gervasio, p. 151
- Marcenaro, Mario, p. 134
- Marchelli, Renzo, p. 107
- Marchetti, Cesare, pp. 24, 25
- Marchiando, Mario, pp. 152, 154

- Marchis, Vittorio, pp. 27, 64, 69, 71, 73, 74, 75
- Marco Aurelio, p. 105
- Marconi, Paolo, pp. 69, 70
- Marcucci, Laura, p. 120
- Maria Adelaide di Savoia, p. 37
- Maria Cristina Borbone di Napoli, pp. 33, 35
- Marietti, Ercole, pp. 78, 152
- Marotta, Anna, pp. 56, 57, 64
- Martini, Francesco di Giorgio, p. 116
- Maschietti, Gabriele, p. 34
- Masciavé, Claudio, p. 38
- Masi, Fausto, pp. 17, 19, 129
- Massaia, Alberto, pp. 45, 79, 86, 128, 129, 153, 154
- Massano, Riccardo, p. 54
- Massara, Gian Giorgio, p. 58
- Massarente, Alessandro, pp. 30, 31
- Matteoli, Lorenzo, p. 44
- Matteucci, Anna Maria, pp. 32, 33
- Mattone, Manuela, p. 81
- Mazzeri, Antonio, pp. 37, 48, 52
- Mazzi, Giuliana, pp. 39, 75, 88, 149
- Mazzonis, Filippo, p. 79
- Mazzotta, Alessandro, pp. 24, 31
- Mazzuchetti, Alessandro, pp. 18, 125
- Meeks, Carroll L.V., pp. 76, 106, 107
- Melani, Alfredo, p. 11
- Melano, Ernesto, pp. 35, 91-92
- Melchioni, Giuseppe Antonio, p. 153
- Melchioni, Stefano Ignazio, p. 152
- Melis, Armando, pp. 11, 106, 107
- Menozzi, Daniele, pp. 60, 62
- Merlini, Carlo, p. 85, 106
- Merlotti, Andrea, pp. 60, 67, 121, 122
- Mezzalama, Marco, p. 64
- Miano, Giuseppe, p. 142
- Micca, Pietro, p. 132
- Michela, Ignazio, pp. 60, 61, 65, 93-94
- Michelotti, Ignazio, p. 93
- Michi, Cinzia, p. 49
- Midana, Arturo, p. 129
- Minita Lamberti, Maria, p. 88
- Mirone, Luigi, pp. 60, 62
- Molino, Nico, pp. 17, 19
- Molli, Stefano, p. 138
- Mollino, Carlo, pp. 11, 106
- Moncalero, Marina, pp. 73, 82
- Moncalvo, Enrico, p. 80
- Mondini, Giulio, pp. 21, 22, 40, 51, 52
- Mondino, Laura, pp. 39, 40
- Monetti, Franco, p. 121
- Monge, Mariolina, pp. 43, 77
- Montaldo, Silvano, p. 28
- Montanari, Guido, pp. 47, 79, 80, 83, 84, 88, 139, 155
- Monteverde, Giulio, p. 119
- Moraglio, Massimo, pp. 13, 15
- Morbelli, Guido, p. 45
- Morgantini, Filippo, pp. 65, 112, 113, 132, 153
- Moro, Laura, pp. 36, 37, 99
- Morreale, Giampietro, p. 58
- Mosca, Carlo Bernardo, pp. 73, 95-97
- Mosca, Luigi, p. 95
- Mosca, Paolo, p. 96
- Motta, Giancarlo, pp. 24, 31
- Mozzoni, Loretta, pp. 30, 50, 51, 52, 66, 81, 83, 84, 124
- Muratori, Giovanni Francesco, p. 117
- Musso, Marco, p. 52
- Muti, Marina, p. 34
- Napoleone III, p. 79
- Naretto, Monica, p. 135
- Nascè, Vittorio, p. 19
- Natale, Vittorio, p. 59
- Natta Soleri, Cristina, pp. 37, 80, 91
- Negri, Giuseppe, p. 151
- Negro, Alessandro, p. 57
- Nelva, Riccardo, pp. 42, 55, 79, 81
- Nicco, Carlo, pp. 78, 152, 153
- Niccoli, Maria Paola, p. 38
- Nicolosino, Marco, pp. 46, 153
- Nigra, Carlo, pp. 145-147
- Noè, Carlo, p. 24

- Nonnis Vigilante, Serenella, pp. 49, 60, 66, 68
- Novelli, Francesco, p. 81
- Novello Massai, Giuseppa, pp. 58, 130
- Oechslein, Werner, pp. 101, 102
- Ognibene, Margherita, pp. 49, 124
- Oliaro, Alberto, p. 55
- Olivero, Eugenio, pp. 11, 41, 61, 91, 93, 95, 98, 99, 106, 111, 119, 121, 124, 125, 130, 137, 152
- Olivero, Roberto, pp. 22, 60
- Olmo, Carlo, pp. 41, 43, 44, 48, 54, 62, 77, 85, 86, 102
- Onida, Nicoletta, p. 96
- Opalio, Alberto, p. 49
- Ostellino, Ezio Claudio, p. 72
- Ostorero, Carlo, p. 153
- Ottino, Cinzia, pp. 56, 79, 102
- Pacciarotti, Giuseppe, pp. 78, 109, 152
- Pace, Sergio, pp. 31, 48, 51, 52, 65, 66, 67, 68, 98, 120, 121
- Paciotto, Francesco, p. 117
- Paganotto, Renato, p. 121
- Pagella, Enrica, pp. 34, 38, 40, 78
- Paggetti, Simona, p. 145
- Pagliani, Luigi, p. 61
- Palagi, Pelagio, pp. 32, 33, 34, 36, 39
- Paleocapa, Pietro, p. 20
- Palmucci Quagliano, Laura, pp. 23, 24, 28, 31, 45, 61, 63, 68
- Panizza, Barnaba, pp. 11, 65, 111
- Panizza, Gian Maria, p. 58
- Pantò, Gabriella, pp. 30, 82
- Panzetta, Alfonso, p. 155
- Paolella, Adriano, p. 142
- Parusso, Giulio, pp. 53, 55, 152
- Paschetto, Paola, pp. 43, 46, 51, 53, 56, 64
- Pasquali, Susanna, p. 102
- Passanti, Mario, pp. 41, 42, 45
- Passerin d'Entrèves, Ettore, p. 70
- Passerin d'Entrèves, Pietro, p. 34
- Pastore, Gino, pp. 60, 61
- Pecollo, Maristella, pp. 78, 152
- Peirano, Pier Enzo, p. 142
- Peirone, Fulvio, p. 50
- Pelissetti, Laura, p. 39
- Pellegrini, Francesco, pp. 19, 63
- Penati, Enrico, p. 62
- Peretti, Gabriella, p. 44
- Perissinotti, Lia, p. 135
- Pernice, Francesco, pp. 34, 36, 37, 39, 40, 79
- Pesando, Annalisa Barbara, pp. 74, 135
- Pesavento, Gian Marco, pp. 87, 134
- Pescarini, Paolo, pp. 71, 72
- Pesce, Carlo, p. 102
- Pessolano, Maria Raffaella, p. 86
- Petiti, Enrico, p. 130
- Petitti, Carlo Ilarione, pp. 17, 18
- Pettenati, Silvana, p. 134
- Petti Balbi, Giovanna, p. 85
- Peyron, Amedeo, p. 152
- Peyrot, Ada, pp. 42, 46, 153
- Piacco, Romeo, pp. 24, 25
- Piacentini, Marcello, pp. 49, 124
- Piantanida, Paolo, p. 93
- Picone Petrusa, Mariantonietta, p. 86
- Pidello, Giuseppe, pp. 53, 57
- Pigafetta, Giorgio, p. 83
- Pingone, Emanuele Filiberto, p. 117
- Pinto, Sandra, pp. 34, 78, 86
- Pirni, Alberto, p. 59
- Pissia, Paolo, p. 148
- Pittarello, Liliana, pp. 91, 92, 112, 133
- Piva, Cesare, pp. 23, 30, 57
- Poletto, Sandra, pp. 40, 52
- Pomati, Paolo, p. 68
- Pomba, Giuseppe, p. 86
- Portoghesi, Paolo, pp. 11, 106, 107
- Pozzi, Roberto, p. 109
- Pozzo, Severino, p. 95
- Prandino, Maria Grazia, p. 35
- Prinetti, Tommaso, pp. 95, 150
- Procacci, Paola, p. 73
- Promis, Carlo, pp. 114-118, 126
- Promis, Vincenzo, p. 118

- Pugno, Giuseppe Maria, pp. 70, 101, 102
 Quaglia, Andrea, pp. 60, 61
 Quazza, Guido, pp. 23, 25
 Racca, Guglielmo, p. 38
 Raggi, Oreste, p. 101
 Ragoni, Brunella, p. 126
 Ragusa, Elena, pp. 36, 37
 Randoni, Carlo, p. 40
 Rapetti, Silvia, pp. 30, 64
 Ratti, Guido, pp. 55, 56, 58, 59, 65
 Re, Luciano, pp. 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 24, 26, 33, 35, 43, 44, 45, 49, 50, 60, 62, 67, 77, 82, 96, 106, 109, 110, 121, 128, 129, 142, 152
 Rebagliati, Franco, pp. 17, 20
 Rebaudengo, Dina, p. 152
 Reffo, Enrico, p. 138
 Refice, Paola, p. 134
 Regis, Daniele, pp. 46, 58, 123
 Regulini, Alessandro, p. 103
 Restucci, Amerigo, pp. 16, 21, 67, 110
 Reyceud, Giovanni Angelo, pp. 33, 70, 125, 137-138
 Ricardi di Netro, Tomaso, pp. 60, 65, 93
 Ricci Massabò, Isabella, p. 45
 Ricci, Giuliana, pp. 15, 72
 Ricci, Matteo, p. 114
 Riccio, Arnaldo, p. 132
 Riccio, Camillo, p. 132, 144
 Richelmy, Prospero, pp. 69, 95
 Rigoni, Luciana, pp. 17, 20
 Rigotti, Annibale, pp. 108, 128, 129
 Rispoli, Francesco, p. 74
 Rizzi, Gualtiero, p. 87
 Robotti, Diego, p. 73
 Roccia, Rosanna, pp. 45, 46, 47, 48, 49, 52, 64, 65, 87, 88, 121
 Rodda, Umberto, p. 30
 Roggero, Costanza, pp. 16, 32, 34, 36, 40, 41, 43, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 59, 75, 80, 81, 83, 84, 88, 99, 137, 139, 155
 Roggero, Marina, p. 71
 Romano, Giovanni, p. 33
 Romeo, Emanuele, p. 39
 Ronchetta, Chiara, pp. 17, 20, 23, 28, 30, 31, 52, 63, 68
 Rondolino, Ferdinando, pp. 140, 141
 Rosboch, Alessandro, p. 77
 Rosci, Marco, pp. 12, 32, 33, 71, 87, 91, 112
 Roselli, Piero, p. 126
 Rossi, Aldo, pp. 11, 106, 107
 Rossi, Antonio, p. 24
 Rossi, Francesco, p. 24
 Rosso, Franco, pp. 46, 60, 62, 106, 108, 109, 142
 Rosso, Medardo, p. 155
 Rosso, Michela, p. 48
 Rovere, Clemente, p. 32
 Rovere, Lorenzo, p. 32
 Rubino, Edoardo, pp. 78, 86
 Ruffino, Maria Paola, p. 135
 Sacheri, Giovanni, pp. 11, 131
 Sada, Carlo, pp. 11, 119-120
 Salina Camerana, Alessandra, pp. 33, 35
 Saluzzo, Cesare, p. 116
 Salvadori di Wiesenhof, Giacomo, p. 128
 San Martino, Paolo, pp. 35, 37, 153
 Santini, Stefano, pp. 30, 50, 51, 52, 66, 81, 83, 84, 124
 Sartoris, Alberto, p. 109
 Sarzotti, Bruno, p. 45
 Sassi Perino, Angiola Maria, pp. 17, 21, 64, 71, 82, 88, 152
 Sassi, Luisa, pp. 46, 72, 73, 139
 Savio, Paolo, pp. 17, 22
 Savorra, Massimiliano, p. 149
 Scalva, Giuse, pp. 52, 134
 Scarzella, Paolo, pp. 41, 47, 53, 55, 114
 Scazzosi, Lionella, p. 38
 Schellino, Francesca, p. 135
 Schellino, Giovanni Battista, pp. 12, 33, 55, 123, 152
 Schiavazzi, Gianfranco, pp. 17, 19
 Sciolla, Gianni Carlo, pp. 55, 86
 Scotti Tosini, Aurora, pp. 37, 48, 80
 Seglie, Dario, pp. 59, 135

- Seglie, Roberto, pp. 59, 135
 Segre, Luciano, p. 26
 Sella, Quintino, pp. 71, 72
 Selvafolta, Ornella, pp. 52, 61, 98
 Semper, Gottfried, p. 110
 Sereno, Paola, pp. 13, 15, 21
 Séroux d'Agincourt, Jean-Baptiste, p. 101
 Settia, Aldo A., p. 77
 Signorelli, Bruno, pp. 14, 20, 50, 53, 55, 56, 72, 79, 81, 96, 121, 131, 149
 Simili, Raffaella, p. 73
 Simoncini, Giorgio, pp. 14, 80
 Sirugo, Francesco, p. 25
 Sistri, Augusto, pp. 48, 60, 66, 79, 81, 82, 83, 84, 87, 88, 101, 102
 Soave, Emilio, p. 86
 Sobrero, Ascanio, p. 70
 Soldati, Ermanno, p. 25
 Soldati, Roberto, p. 25
 Sommeiller, Germano, p. 17
 Sommo, Giovanni, p. 113
 Sordo, Sebastiano, p. 27
 Spagnesi, Gianfranco, p. 45
 Spilotros, Elisa, p. 126
 Spurgazzi, Ernesto, p. 128
 Stefanuto, Federico, p. 148
 Stella, Fermo, p. 146
 Strafforello, Gustavo, p. 53
 Stramucci, Emilio, pp. 37, 153, 155
 Straneo, Ludovico, pp. 53, 57, 152
 Sturani, Maria Luisa, pp. 13, 15
 Surace, Diego, pp. 45, 82
 Talucchi, Giuseppe, pp. 75,
 Tamagno, Elena, pp. 23, 26, 30, 54, 62, 77
 Tambornino, Claudio, p. 68
 Tamborrino, Rosa, pp. 60, 67, 68, 110
 Tamburini, Luciano, pp. 43, 62, 85, 99, 124, 128, 129, 131
 Tapparelli d'Azeglio, Emanuele, p. 134
 Tappi, Alberto, p. 99
 Tarino, Nicola M., p. 59
 Taverna, Donatella, p. 78
 Tedeschi, Letizia, p. 75
 Temporelli, Agostino, p. 109
 Terraroli, Valerio, pp. 78, 109, 119, 152
 Tesio, Giovanni, pp. 41, 131
 Toesca Pietro, p. 87
 Tomiato, Monica, p. 74
 Torretta, Giovanni, p. 45
 Tosco, Carlo, pp. 80, 82
 Tosoni, Piergiorgio, pp. 41, 127
 Traiano, p. 105
 Trisciuglio, Anna Maria, pp. 17, 19 (v. anche Zorgno, Anna Maria)
 Trisciuglio, Marco, pp. 23, 30, 31
 Uscello, Pietro, pp. 50, 64
 Vaccarino, Giacomo L., p. 64
 Vacchetta, Giovanni, pp. 78, 152
 Valadier, Giuseppe, p. 101
 Valizone, Leopoldo Francesco, p. 154
 Vallino, Vanni, p. 59
 Vallora, Edgar, p. 108
 Valmaggi Silvia, p. 22
 Valmagia, Cirillo, p. 139
 Varallo, Franca, pp. 61, 65
 Vassallo, Nicola, pp. 27, 154
 Vassallo, Silvia, p. 135
 Vasta, Michelangelo, p. 27
 Vayra, Pietro, p. 32
 Velatta, Massimo, p. 149
 Venturoli, Paolo, pp. 38, 40
 Verdelho da Costa, Lucilia, p. 134
 Verdina, Renato, p. 145
 Vergano, Ludovico, p. 56
 Vernazza, Giuseppe, p. 32
 Very Françoise, p. 15
 Verzone, Paolo, p. 146
 Viale Ferrero, Mercedes, p. 32
 Viale, Vittorio, pp. 32, 33, 133
 Vicarij, Mario, p. 61
 Vico, Giovanni, p. 32
 Vigliano, Giampiero, pp. 46
 Viglino, Micaela, pp. 28, 41, 44, 45, 53, 56, 57, 58, 59, 60, 65, 67, 72, 79, 81, 82, 83, 88, 95, 96, 139, 152, 155
 Villa, Sabina, pp. 24, 31

Vinardi, Barbara, pp. 142, 143
 Vinardi, Maria Grazia, pp. 32, 34, 35, 36, 79, 82, 84, 109, 148
 Violardo, Marco, pp. 74, 88
 Visconti, Maria Carla, pp. 52, 56, 79
 Vitozzi, Ascanio, pp. 33, 49, 123, 124, 152
 Vittorio Amedeo II di Savoia, pp. 14, 71
 Vittorio Emanuele II di Savoia, pp. 34, 35, 36, 37, 40, 60, 106
 Vitulo, Clara, pp. 114, 115, 126
 Vivanti, Luca, pp. 17, 20
 Volorio, Paolo, pp. 13, 15, 23, 30, 66, 145
 Volpiano, Mauro, pp. 16, 29, 39, 49, 51, 53, 58, 59, 60, 66, 67, 69, 73, 80, 82, 83, 84, 85, 87, 88, 106, 109, 132, 148
 Von Sacken, Eduard, p. 140
 Wilke, Thomas, p. 110
 Winckelmann, Johann J., p. 101
 White Angela, p. 68
 Zaccone, Gian Maria, pp. 85, 87
 Zampicinini, Franco, p. 15
 Zignoli, Vittorio, p. 107
 Zorgno, Anna Maria, pp. 13, 14, 15, 18, 79, 80, 125 (v. anche Trisciuoglio, Anna Maria)
 Zucconi, Guido, pp. 47, 80, 88, 149

ISBN 978-88-902526-8-6